



BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2012

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2013



SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Sede legale: Via Torino 6, 00184 Roma

Registro Imprese di Roma – C.F. e partita IVA 05779721009

R.E.A. 922437 – Tribunale di Roma n. 130223/99

Società con Unico socio – Capitale sociale euro 15.100.000 i.v.

Indice

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	7
QUADRO GENERALE	8
Il Gruppo Sogin	9
Gli indirizzi governativi.....	11
Le novità legislative	12
Il sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il Programma a vita intera	14
Parco tecnologico e Deposito nazionale	15
Il Piano industriale	16
Le attività di mercato	17
La Società controllata Nucleco	18
La finanza aziendale	22
La responsabilità sociale	23
Attività istituzionale e rapporti con il territorio	25
Attività internazionali	28
Attività contrattuale e disciplina di riferimento.....	31
Rapporti con le parti correlate	35
ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE	36
I processi autorizzativi ed i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali...	37
L'avanzamento delle attività di disattivazione.....	43
La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari	51
GESTIONE DEI RISCHI	57
Il sistema di controllo interno	58
Sicurezza industriale	61

I rischi e le incertezze	64
ORGANI SOCIETARI ED ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN.....	73
L'Assemblea degli Azionisti di Sogin	74
Il Consiglio di Amministrazione di Sogin.....	74
Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti di Sogin	75
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Sogin	76
Il Comitato per le remunerazioni di Sogin.....	77
L'Organismo di Vigilanza di Sogin.....	78
L'Assemblea degli Azionisti di Nucleco	79
Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco	80
Il Collegio sindacale di Nucleco	82
L'Organismo di Vigilanza di Nucleco	82
RISORSE UMANE	83
Struttura organizzativa e consistenza del personale di Sogin	84
Costo del personale di Sogin.....	86
Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin	86
<i>People Care</i>	88
Sistemi di incentivazione in Sogin	88
Relazioni industriali in Sogin.....	89
Protezione dei dati personali in Sogin	90
Reclutamento e selezione del personale in Sogin.....	90
Consistenza del personale di Nucleco	90
Costo del personale di Nucleco	92
Relazioni industriali in Nucleco	92
Reclutamento e selezione del personale in Nucleco	93

Formazione del personale di Nucleco	93
RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA SOGIN	94
Generalità.....	95
Il conto economico per attività	96
Lo stato patrimoniale	100
Il rendiconto finanziario	105
RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI GRUPPO.....	109
Gestione economica consolidata.....	110
Struttura patrimoniale consolidata	113
Gestione finanziaria consolidata.....	116
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	117
I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	118
La prevedibile evoluzione della gestione	122
ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN	128
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	129
ATTIVO	130
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO.....	131
CONTO ECONOMICO	132
NOTA INTEGRATIVA.....	133
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	134
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	135
COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE	142
Immobilizzazioni	142
Attivo circolante	147

Ratei e risconti attivi	154
Esigibilità temporale dei crediti	155
Patrimonio netto	155
Fondo per rischi ed oneri.....	156
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158
Debiti	159
Ratei e risconti passivi.....	163
Esigibilità temporale dei debiti	164
CONTI D'ORDINE	164
COMMENTI AL CONTO ECONOMICO	166
Valore della produzione.....	166
Costi della produzione.....	170
Proventi e oneri finanziari	178
Proventi e oneri straordinari	179
Risultato lordo dell'esercizio	179
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	180
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO	185
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	185
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA	189
ASPETTI DI CARATTERE GENERALE.....	190
AREA DI CONSOLIDAMENTO	191
CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO	191
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	192
INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	199
Immobilizzazioni	199
Attivo circolante	201

Ratei e risconti attivi	202
Patrimonio netto	202
Fondi per rischi e oneri	203
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204
Debiti	204
Ratei e risconti passivi	205
INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	206
Valore della produzione	206
Costi della produzione	207
Proventi e oneri finanziari	208
Proventi e oneri straordinari	208
Imposte sul reddito d'esercizio	208
Utile dell'esercizio di gruppo	209
ALLEGATI	210

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



QUADRO GENERALE



Il Gruppo Sogin

Sogin è la società per azioni di Stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi provenienti dalle attività medico-sanitarie, industriali e di ricerca.

Interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) , che sulla base dell'articolo 3 della legge n. 75 del 26 maggio 2011 di conversione del decreto legge n. 34 del 31 marzo 2011, propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), un nuovo documento programmatico per definire i suddetti orientamenti.

Sogin, operativa dal 2001, diventa Gruppo nel 2004 con l'acquisizione della quota di maggioranza, del 60%, della Nucleco Spa, l'operatore nazionale incaricato della raccolta, del condizionamento e dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti e delle sorgenti radioattive provenienti dalle attività medico-sanitarie e di ricerca scientifica e tecnologica.

Sogin sta realizzando la più grande opera di bonifica ambientale della storia del nostro Paese, per garantire la sicurezza dei cittadini, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future.

La bonifica di un sito nucleare rappresenta l'ultima fase del suo ciclo di vita. Questa attività è definita *decommissioning*, termine che riassume le operazioni di allontanamento del combustibile nucleare, di decontaminazione e smantellamento delle strutture e di gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in attesa del loro trasferimento al Deposito nazionale. L'obiettivo dei lavori di bonifica è di riportare l'area a "prato verde", cioè ad una condizione priva di vincoli legati alla radioattività, rendendola disponibile per il suo futuro riutilizzo.

Oltre alle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano (producevano energia elettrica) e all'impianto di Bosco Marengo (fabbricava combustibile nucleare), Sogin gestisce gli impianti dell'ENEA di Saluggia,

Casaccia e Rotondella (effettuavano ricerche sul ciclo del combustibile nucleare). La Società svolge le proprie attività con l'impiego di tecnologie avanzate e nel rispetto dei più elevati standard internazionali per garantire la massima sicurezza in ogni fase dei lavori.

Le circa 970 persone che costituiscono il Gruppo, selezionate e formate secondo standard di eccellenza, rappresentano il più significativo presidio di competenze professionali nella bonifica ambientale degli impianti nucleari e nella gestione dei rifiuti radioattivi.

Il nuovo contesto normativo ha affidato, inoltre, a Sogin il compito di localizzare, realizzare e gestire il Parco tecnologico, comprensivo del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Il Parco tecnologico sarà un centro di eccellenza, con laboratori dedicati alle attività di ricerca e formazione nelle operazioni di bonifica ambientale dei siti nucleari e di gestione dei rifiuti radioattivi.

Al suo interno, verrà realizzato il Deposito nazionale, una struttura di superficie progettata sulla base delle migliori esperienze internazionali. Il Deposito permetterà di mettere in sicurezza i rifiuti radioattivi prodotti dalla bonifica dei siti nucleari italiani e dalle quotidiane attività di medicina nucleare e di ricerca scientifica e tecnologica, che ogni anno producono circa 500 metri cubi di rifiuti. Il trasferimento dei rifiuti in un'unica struttura garantirà la massima sicurezza per i cittadini e l'ambiente e consentirà di completare le attività di bonifica, ottimizzando tempi e costi ed eliminando la necessità di immagazzinamento dei rifiuti sui siti. La sua realizzazione rappresenta, dunque, una priorità per l'Italia e un diritto degli Italiani.

La necessità di realizzare il Deposito nazionale è, peraltro, riconosciuta anche dalla direttiva europea 2011/70 Euratom del 19 luglio 2011, che stabilisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Le competenze di Sogin sono riconosciute anche all'estero e ciò ha consentito alla Società di acquisire importanti contratti in Paesi come Russia, Armenia, Kazakhstan, Ucraina, Cina, Francia, nonché presso il "Centro comune di ricerca" della Commissione Europea ubicato nel Comune di Ispra (VA). In particolare, dal 2005 Sogin coordina le attività previste dall'accordo stipulato dal

Governo italiano con la Federazione russa nell'ambito del programma Global partnership, con lo scopo di contribuire allo smantellamento dei sommergibili nucleari russi obsoleti ed alla gestione sicura dei loro rifiuti radioattivi e del loro combustibile.

Tutte le attività sono svolte in modo responsabile e sostenibile e i rapporti con gli stakeholder sono fondati sul dialogo, la condivisione degli obiettivi e la trasparenza. A tale proposito, Sogin sta sviluppando una politica di attenzione alle esigenze dei propri interlocutori avviando e consolidando un processo di coinvolgimento strutturato con le istituzioni nazionali e locali, le imprese e le comunità locali.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente Spa il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. L'altro azionista di Nucleco è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestito da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui nasce la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società per sfruttare le sinergie con le sue attività e le sue competenze.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin. Nell'esercizio 2012 i rapporti intercorsi tra controllante e controllata hanno continuato a riguardare anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari, l'ICT e in materia di amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi, intercorse tra Sogin e Nucleco, sono state regolate a condizioni di mercato nel reciproco interesse delle parti stesse.

Gli indirizzi governativi

Sogin svolge le attività di *decommissioning* attenendosi agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 2 dicembre 2004, che sono:

- trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, al fine di trasformarli in manufatti certificati pronti per essere trasferiti al Deposito nazionale;

- rilascio privo di vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali elettronucleari dismesse) procedendo alla loro disattivazione accelerata entro 20 anni;
- completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti a suo tempo con *British Nuclear Fuel Ltd* e passati a novembre 2008 a *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA), che li gestisce per il tramite di *International Nuclear Service* (INS);
- possibilità di riprocessamento all'estero del restante combustibile irraggiato e/o suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco presso i siti delle centrali/impianti nucleari.

I predetti indirizzi sono stati integrati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la direttiva del 10 agosto 2009, relativamente al rientro in Italia dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato, a suo tempo inviato allo stabilimento di Sellafield. In particolare, la direttiva ha incaricato Sogin di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività, nonché per adeguare la tempistica del loro rientro alla disponibilità del Deposito nazionale. Tali accordi sono stati stipulati e prevedono il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi entro il 31 dicembre 2025 (l'attività inizierà nel 2020).

Le novità legislative

In ambito legislativo, si segnala il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (G.U. n. 71 del 24 marzo 2012).

In particolare all'articolo 24, il provvedimento ha introdotto disposizioni finalizzate ad accelerare le attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari, rafforzando gli strumenti a disposizione di Sogin per realizzare la più grande bonifica ambientale nella storia del nostro Paese.

La normativa ha previsto in primo luogo l'accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari, stabilendo con certezza i tempi e gli attori coinvolti nel processo. E' stato inoltre esplicitato con la massima chiarezza che la fonte di finanziamento della realizzazione e della gestione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale è costituita dalla componente A2 della tariffa elettrica. E' stato anche introdotto l'obbligo di conferimento al Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi per tutti i soggetti produttori e detentori degli stessi e sono stati fissati i tempi per la definizione da parte di Sogin della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) ad ospitare il Parco tecnologico.

Più in particolare le disposizioni hanno:

- fissato i tempi entro i quali il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le altre Amministrazioni competenti rilasciano le autorizzazioni ai progetti di disattivazione (Istanze di Disattivazione), presentati ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 da almeno 12 mesi, stabilendo il completamento dell'iter autorizzativo entro 180 giorni e, in caso di ricorso alla conferenza di servizi, entro 270 giorni dal 24 gennaio 2012 (commi 1 e 2);
- previsto l'immediata trasmissione da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico e alle altre Autorità competenti di un elenco di progetti per i quali risulta prioritaria l'autorizzazione. Il suddetto Ministero, sentito ISPRA, valuta entro 30 giorni le priorità proposte e convoca apposite Conferenze di servizi. La procedura si completa entro 90 giorni dalla convocazione della Conferenza di servizi (comma 3);
- stabilito l'obbligo del parere motivato del Comune e della Regione per il rilascio di autorizzazioni allo smantellamento di opere che comportino modifiche di impianto, prevedendo la facoltà per la Regione di promuovere accordi tra Sogin e le Amministrazioni locali interessate volti ad individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale. La norma ha disposto anche che le autorizzazioni alla disattivazione e alle modifiche di impianto rilasciate dopo il 24 gennaio 2012 valgano quali dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza (comma 4);

- esplicitato con maggiore chiarezza, rispetto alla previsione di legge già vigente, che sarà la componente tariffaria A2 a coprire la realizzazione e la gestione del Parco tecnologico comprensivo del Deposito nazionale (PTDN) e hanno previsto che le disponibilità finanziarie utilizzate per attività non strettamente funzionali al *decommissioning* saranno impiegate a titolo di acconto e verranno successivamente recuperate attraverso le entrate derivanti dall'utilizzo delle strutture del PTDN (comma 5);
- fissato l'obbligo di conferimento al Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi per tutti i produttori e detentori di tali rifiuti, con tempi e modalità stabiliti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (comma 6);
- previsto, infine, che Sogin definisca la proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del Parco tecnologico entro sette mesi dalla definizione dei criteri indicati dall'International Atomic Energy Agency (IAEA) e dall'organismo per la sicurezza nucleare italiano (oggi ISPRA), introducendo così una scadenza temporale certa all'avvio dei lavori per la realizzazione del PTDN (comma 7).

Il sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il Programma a vita intera

Con riferimento al sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare si segnala che nel mese di dicembre 2012, si è concluso il procedimento avviato nel luglio del 2010 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), volto a definire il meccanismo di riconoscimento dei costi della commessa nucleare da applicare nel secondo periodo regolatorio.

Infatti, il 28 dicembre 2012, a valle del processo di consultazione di cui al DCO 43/11 e all'ulteriore attività istruttoria resasi necessaria per alcuni approfondimenti tecnici che si è intensificata nel quarto trimestre dell'anno, l'AEEG ha approvato la delibera 574/2012/R/EEL concernente *“Disposizioni e criteri ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del*

combustibile e alle attività connesse e conseguenti” validi per l'anno 2012 e il quadriennio 2013 – 2016.

Nel corso della suddetta attività istruttoria, l'AEEG ha ritenuto opportuno adottare una soluzione transitoria anche per il consuntivo 2012. Questa consiste in un prolungamento dei criteri in vigore nel primo periodo regolatorio con l'applicazione degli stessi correttivi individuati dalla delibera 192/2012/R/EEL di approvazione del consuntivo 2011.

Per quanto concerne altri fatti rilevanti intervenuti nel corso del 2012, si segnala che il 23 maggio 2012 l'AEEG, con delibera 192/2012/R/EEL, ha determinato a consuntivo gli oneri nucleari per l'anno 2011 applicando i criteri previsti per il medesimo anno nel sopra richiamato documento di consultazione 43/11.

Il 22 giugno 2012, ai fini del riconoscimento a preventivo dei costi esterni delle attività commisurate e dei costi ad utilità pluriennale per il 2012, l'AEEG ha richiesto chiarimenti in merito al Programma Triennale 2012 – 2014 ed alcuni approfondimenti su alcune scelte strategiche indicate nel Programma a Vita Intera 2011.

Il 2 agosto 2012 l'AEEG, con delibera 340/2012, ha approvato il preventivo delle attività di *decommissioning* per il 2012, relativamente ai costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento e ai costi ad utilità pluriennale. L'AEEG ha previsto, altresì, di valutare in sede di consuntivo la riconoscibilità di alcuni costi solo se supportati da adeguata e dettagliata analisi costi/benefici o esaustive giustificazioni, a seconda dei casi in esame.

Il 21 dicembre 2012 Sogin ha trasmesso all'AEEG il Piano quinquennale (Piano industriale) della Commessa nucleare approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Parco tecnologico e Deposito nazionale

Nel mese di luglio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico - ritenendo prioritaria la definizione dei criteri tecnici per avviare le procedure di localizzazione e realizzazione del Deposito Nazionale e dell'annesso Parco Tecnologico - ha segnalato ad ISPRA l'esigenza di procedere quanto prima e,

in ogni caso, entro la fine del 2012, alla definizione di tali criteri tecnici, in modo che Sogin S.p.A. possa a sua volta avviare le procedure di sviluppo progettuale del Deposito Nazionale e consultazione, come previsto dal decreto legislativo n.31/2010 e s.m.i..

Ad agosto 2012, ISPRA ha risposto comunicando che avrebbe proceduto all'elaborazione dei criteri entro il 30 dicembre 2012 e che, al fine di garantire un processo quanto più possibile rigoroso e trasparente, intendeva sottoporre l'elaborato ad una revisione internazionale da parte della IAEA e ad una consultazione da parte dei diversi soggetti ed istituzioni nazionali interessati. Nell'ambito delle attività di predisposizione dei criteri ISPRA ha sentito Sogin in qualità di esperto del territorio nazionale.

Il ritardo accumulatosi nella emissione dei criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee non ha consentito il completamento delle attività previste per il 2012.

Nel dettaglio comunque Sogin ha continuato ad effettuare tutte le attività propedeutiche al seminario nazionale che non necessitassero della preventiva conoscenza dei criteri ed in particolare:

- completamento della predisposizione del progetto concettuale del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale e avvio del progetto preliminare da presentare al seminario nazionale;
- prosecuzione degli approfondimenti della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima preliminare dell'inventario dei rifiuti nazionali;
- prosecuzione delle attività legate alla comunicazione sui rifiuti radioattivi con particolare attenzione ai rifiuti non energetici.

Il Piano industriale

In data 12 dicembre 2012 è stato approvato il nuovo piano quinquennale 2012-2016 che aggiorna il Piano industriale 2011-2015, che era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2011, in base alle seguenti considerazioni:

- nuove disposizioni legislative, specie quelle volte all'accelerazione degli iter autorizzativi delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari;
- riavvio dei trasporti del combustibile nucleare;
- attuazione del programma Global Threat Reduction Initiative (GTRI) di rimpatrio di alcune materie nucleari negli USA;
- sviluppi organizzativi intervenuti nel corso del 2012.

Ipotesi fondamentali all'attuazione del piano stesso sono:

- stoccaggio temporaneo dei rifiuti sui siti fino al conferimento al deposito nazionale;
- ottenimento nei tempi previsti delle autorizzazioni ai Progetti Particolareggiati e ai Piani Operativi previsti nei decreti di autorizzazione alla disattivazione;
- ottenimento in tempi brevi dei criteri di localizzazione del deposito nazionale, come anticipato dal MiSE;
- mitigazione delle criticità esogene a Sogin, che possono essere causa di scostamenti programmatici, soprattutto nel processo di committenza, nella progettazione, nella esecuzione delle attività in sito.

Si ricorda che il nuovo piano pluriennale sarà il riferimento per le attività della Sogin e costituirà la base per la definizione, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, del nuovo sistema di regolazione quadriennale 2013-2016.

Le attività di mercato

Per l'attività di mercato, si segnala che essa è focalizzata esclusivamente sull'assistenza tecnica e gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global partnership, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello russo (legge 165/2005).

Sogin ha trasferito le altre attività di mercato, principalmente consulenza nucleare, alla controllata Nucleco.

Nel 2012, l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global partnership è stata finalizzata allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. In

particolare,—sono continuate le attività connesse alla realizzazione di un impianto per il trattamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi presso il sito di Andreeva Bay.

Inoltre è stato completato il terzo contratto di consulenza a beneficio di AREVA-Eurodif per l'esecuzione di attività di studio e progettazione finalizzata al *decommissioning* dell'impianto Georges Besse I di arricchimento dell'uranio di proprietà di Eurodif situato presso il sito di Tricastin. Tale attività ha gettato le basi anche per un più ampio coinvolgimento Sogin nel programma di smantellamento fisico dell'impianto Georges Besse I di Eurodif, negli anni a venire.

La Società controllata Nucleco

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà di ENEA siti nel Centro Ricerche della Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i siti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleco SpA risulta, al 31 dicembre 2012, così detenuto:

- Sogin SpA: 60%,
- ENEA: 40%.

Il Collegio sindacale, per Statuto, ha la responsabilità del controllo contabile e Sogin, su base volontaria, ha affidato alla società Deloitte & Touche la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

Poiché Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin, nell'ambito di detti poteri, quest'ultima ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154 bis del decreto legislativo 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'esercizio 2012, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff, regolato da apposito contratto di servizio.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981¹, ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Per quanto riguarda le installazioni, nel corso del 2012 è stato ridefinito, per il triennio 2012-2014, il programma di attuazione delle condizioni riportate nel Nulla Osta all'esercizio del Complesso Nucleco e sono state eseguite tutte le azioni previste per la prima annualità, con invio della relativa documentazione tecnica di riferimento all'ISPRA.

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2012 con un valore della produzione pari a 16,3 milioni di euro (14,3 milioni nel 2011) ed un utile al netto delle imposte di 0,6 milioni di euro (1 milione nel 2011). Il margine operativo lordo ha registrato un valore di circa 1 milione di euro (0,7 milioni nel 2011).

Il 27 marzo 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di Bilancio 2012 e l'8 maggio 2013 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti il Bilancio 2012.

Ai fini della definizione dei ruoli e ripartizione delle responsabilità tra Enea e Nucleco per l'esercizio del complesso degli impianti e dei depositi, in coerenza con il Nulla Osta all'esercizio, il 14 giugno 2012 è stato attuato un nuovo assetto procuratorio, notificato all'ISPRA il 5 settembre 2012, che ha apportato ulteriori affinamenti e specificazioni rispetto al precedente.

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività svolte per Sogin ed Enea, con crescenti potenzialità verso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA).

Va infine sottolineata la continua attività svolta da Nucleco a tutela della salute, della sicurezza sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente.

¹ La costituzione della società Nucleco fu determinata con la delibera Cipe dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.

Le attività per Sogin e ENEA

La maggior parte delle attività di Nucleco sono state svolte nell'ambito del programma di *decommissioning*, sviluppato da Sogin per le centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e per gli impianti del ciclo del combustibile. Queste attività riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi (limitatamente all'impianto di Casaccia), la bonifica di aree e parti di impianto per gli altri e i servizi di supporto operativo al *decommissioning*, anche in tema di progettazione e sicurezza soprattutto il monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono state svolte per conto di ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Si ricorda che Nucleco è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA² per l'espletamento del "Servizio integrato" di trattamento, condizionamento e stoccaggio di lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio integrato è coordinato da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva.

Nucleco è autorizzata in conformità all'articolo 31 del decreto legislativo 230/1995 alla raccolta di rifiuti radioattivi prodotti sul territorio nazionale nell'ambito del Servizio integrato.

Nucleco effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica nonché la bonifica di siti destinati ad attività di ricerca o di deposito.

² La delibera Cipe del 1 marzo 1985 ha attribuito all'ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il Cda dell'ENEA, con deliberazione assunta nella riunione del 4 giugno 1986, ha approvato la istituzione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, e rinnovata il 2 agosto 2011, a seguito dell'emissione del Nulla osta del 15 aprile 2010, ENEA ha affidato a Nucleco l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre il decreto legislativo n. 52 del 6 febbraio 2007, di "attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane" stabilisce che "il Servizio integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento condizionamento e il deposito provvisorio. Il gestore del Servizio integrato è l'ENEA".

Le operazioni compiute verso i Soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Esse sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco.

Le attività per clienti diversi dai Soci

Nucleco, in base ad un accordo quadriennale del 2010 le cui attività termineranno nei primi mesi del 2014, fornisce servizi per attività di laboratorio presso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA) ed assolve efficacemente alle necessità del Centro stesso.

Nel corso del secondo semestre 2013 è prevista l'indizione della nuova gara per il proseguimento delle suddette attività. La gara sarà probabilmente organizzata in lotti come la precedente. Nucleco valuterà l'opportunità di partecipazione a più lotti, compatibilmente con i limiti e le condizioni dettate dal predetto Centro di Ispra.

Ai fini della gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e delle sorgenti orfane, attività regolata in base al decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n. 52, e svolta nell'ambito del Servizio integrato, Nucleco ha definito con ENEA le caratteristiche tecniche ed economiche di un servizio di gestione delle grandi sorgenti. Nucleco è comunque già oggi in grado di offrire sul mercato soluzioni alternative che prevedono la cessione all'estero di tali sorgenti.

Ricerca e sviluppo

Nucleco è una società operativa a forte valenza industriale, per cui le attività di ricerca e sviluppo sono limitate ed essenzialmente mirate a generare *know-how*, per l'ampliamento dei servizi offerti ed *asset* industriali per il continuo miglioramento dell'efficacia dei processi applicati e delle condizioni di sicurezza. Da questo punto di vista risultano rilevanti le attività di Nucleco inerenti la caratterizzazione radiologica e la qualificazione dei processi di condizionamento.

Le metodologie e le metodiche di misura ed analisi utilizzate per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione con il sistema

NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*), basato su un sistema integrato di tecniche di misura NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*), sebbene siano ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale, sono oggetto di continuo sviluppo al fine di rendere il sistema adeguato alle nuove esigenze e richieste del mercato, risultando un elemento prezioso e qualificante per l'acquisizione di nuovi lavori. Grazie a dette metodologie, Nucleco è l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a livello industriale.

Struttura organizzativa

L'organizzazione operativa di Nucleco non ha subito variazioni nel corso del 2012, tuttavia, un fatto rilevante ai fini organizzativi è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che ha determinato una variazione dell'assetto di vertice della società.

La finanza aziendale

Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2012 ammontano a circa 195 milioni di euro rispetto ai circa 164 milioni al 31 dicembre 2011.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'AEEG sulla base del piano finanziario trasmesso da Sogin e successivamente aggiornato nel corso dell'anno. L'AEEG, sulla base delle richieste della Società, ha dato mandato alla Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE) di erogare a Sogin:

- 20 milioni di euro ad aprile 2012, 15 milioni di euro a maggio 2012 e 40 milioni di euro a giugno 2012, delibera 115/2012;
- 40 milioni di euro a luglio 2012 e 20 milioni di euro a settembre, delibera 268/2012;
- 15 milioni di euro ad ottobre 2012, 10 milioni di euro a novembre 2012 e 15 milioni di euro a dicembre 2012, delibera 383/2012;

Tutte le somme sono state incassate.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa Global partnership, invece, è stata assicurata con una erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di circa 66,1 milioni di euro.

Nel 2012, la gestione della liquidità ha generato circa 4,4 milioni di euro di interessi attivi (3,9 milioni nel 2011) raggiungendo un rendimento medio complessivo del 3,0% (2,4% nel 2011), superiore al tasso medio annuo dell'Euribor ad un mese, attestatosi allo 0,3% (1,2% nel 2011).

In tema di "Tesoreria statale" per le società non quotate e totalmente possedute dallo Stato (disposta dall'articolo 18 del decreto legge 78/2009, convertito in legge il 3 agosto 2009, ed il cui regolamento attuativo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 1 aprile 2010), è proseguito il monitoraggio sui conti correnti bancari della Sogin da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio dei principali impegni in valuta estera.

La responsabilità sociale

A luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sogin ha approvato il Bilancio di Sostenibilità³ al 31.12.2011 raggiungendo, per la prima volta, il livello di applicazione GRI-A+, il rating di trasparenza più elevato nella rendicontazione agli stakeholder previsto dalle linee guida di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità è predisposto in conformità alle linee guida GRI-G3.1, definite nel 2011 dal *Global Reporting Initiative*, ed in conformità allo standard

³ Il Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato coerentemente con le scelte aziendali in materia di rendicontazione e trasparenza verso i suoi Stakeholder. Il concetto di "sostenibilità" sottolinea, oltre l'impegno di Sogin a svolgere responsabilmente le sue attività, anche quello a realizzare una "società più sostenibile", in cui:

- la sicurezza sia garantita a tutti i cittadini e le popolazioni locali;
- l'ambiente sia salvaguardato;
- le generazioni future siano tutelate.

Il documento offre una panoramica complessiva dell'organizzazione e contiene informazioni circa i principali fatti della gestione, le strategie, il sistema di *governance*, le relazioni con gli *stakeholder* e un'analisi delle performance economico-finanziarie, sociali e ambientali del gruppo Sogin. I risultati al 31 dicembre 2012 e le principali informazioni relative al primo semestre 2013 sono confrontati con quelle dei due anni precedenti. Nel documento sono peraltro pubblicati i dati quali-quantitativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sia convenzionale che radiologica, e quelli risultanti dalla rete di sorveglianza ambientale attraverso le analisi radiologiche effettuate sulle matrici alimentari e ambientali e attraverso l'analisi delle formule di scarico. Si segnala che, come negli anni precedenti, i valori rilevati per il 2012 rientrano ampiamente entro i limiti di legge con effetti irrilevanti dal punto di vista radiologico.

AA1000 Account Ability Principles Standard 2008, emanato dall'Institute of Social and Ethical Accountability.

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento ufficiale, approvato dal Consiglio d'Amministrazione ed attestato dalla Società di revisione KPMG, che viene pubblicato annualmente sul sito internet della Società, per essere a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Sogin rendiconta le performance economiche, sociali e ambientali e si allinea alle migliori pratiche nazionali e internazionali.

Nel documento, inoltre, sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti radioattivi presenti in ogni sito suddivisi per categoria e i dati e le informazioni più significative riferiti all'attività di gestione dei rifiuti radioattivi della controllata Nucleco Spa.

Per consentire a tutti i soggetti interessati di esprimere il proprio giudizio circa la rispondenza del Bilancio di Sostenibilità ai principi di garanzia e qualità delle informazioni fornite e per ricevere suggerimenti utili per chiarire e migliorare i contenuti delle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto un apposito questionario scaricabile dal sito internet della società ed è disponibile un indirizzo e-mail dedicato ai suggerimenti e alle opinioni sul Bilancio di Sostenibilità.

Anche nel 2012 è continuato il processo di *stakeholder engagement*⁴, un processo strutturato e continuo di coinvolgimento degli interlocutori di un'organizzazione ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per una corretta gestione delle attività istituzionali.

⁴ Sogin ha sviluppato questo processo in considerazione dell'alto valore economico, sociale e ambientale delle attività che svolge.

La sua implementazione è raccomandata anche dagli organismi internazionali del settore nucleare: dall'IAEA-ONU, dal NEA-OCSE e dall'EURATOM-UE. Nello sviluppo di un processo di *engagement* queste organizzazioni individuano una modalità per conoscere a fondo l'ambiente di riferimento in cui una società opera, che semplifica la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi e aspettative reciproci e sostiene la reputazione e la leadership in ambienti complessi e, spesso, mutevoli.

Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare l'avanzamento delle attività, non solo in un'ottica di perfezionamento delle politiche e dei processi aziendali che sostengono e caratterizzano la relazione con lo stakeholder coinvolto, ma anche contribuendo a identificare e generare un clima di fiducia e consenso indispensabile per proseguire le attività di bonifica ambientale dei siti nucleari.

Infatti Sogin ha proseguito e consolidato il processo di coinvolgimento delle imprese locali e delle loro rappresentanze territoriali, riconoscendo il loro ruolo strategico per il sistema Sogin, sia per il contributo che danno allo svolgimento delle attività, in qualità di fornitori di servizi ed esecutori di opere, sia in quanto parte del tessuto socio-economico delle comunità locali dei territori di riferimento.

Ad oggi, il programma di attività è stato sviluppato attraverso il perfezionamento e l'attuazione di 16 protocolli d'intesa, rispettivamente con 14 associazioni territoriali delle imprese di Confindustria, ANCE, ConfAPI, Lega delle Cooperative e ConfCooperative, delle sette province in cui Sogin svolge le proprie attività, con Assital, l'Associazione nazionale costruttori d'impianti, e con l'OICE, l'Associazione delle organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica.

Attività istituzionale e rapporti con il territorio

Nel corso del 2012 si sono attuate le azioni informative, di assistenza e coinvolgimento previste dai protocolli d'intesa e, periodicamente, si sono organizzati degli incontri per verificarne lo stato di attuazione e programmare le iniziative da svolgere in partnership.

Nel 2012, attraverso la diffusione semestrale di newsletter informative, sono stati valorizzati sia il nuovo posizionamento strategico di Sogin nel campo delle bonifiche ambientali sia i risultati raggiunti nel 2011 in termini di volumi di attività di smantellamento, ordini emessi e gare espletate, confrontandoli con le performance dell'anno precedente. Con la newsletter, inoltre, si sono veicolate notizie sulla semplificazione delle procedure di qualificazione promuovendo, ulteriormente, lo strumento dell'elenco operatori economici recentemente introdotto.

Dopo essere stati illustrati alle associazioni i piani di committenza per l'anno 2012, si sono attuate le azioni mirate concordate durante gli incontri precedenti per programmare le iniziative da svolgere.

Fra queste, si sono organizzati degli incontri *one to one* fra le imprese appartenenti alle diverse associazioni, con un profilo di attività coerente con le commesse previste nel piano di committenza, e la funzione Acquisti e Appalti per assisterle nel percorso di qualificazione.

Il 10 maggio 2012 Sogin, in qualità di associato, ha partecipato all'Assemblea dell'Unione industriali di Roma.

A partire dalla fine del 2011, Sogin ha esteso il suddetto processo di *stakeholder engagement* anche alle organizzazioni sindacali territoriali⁵, riconoscendo il loro ruolo strategico per lo sviluppo della Società e del Gruppo Sogin e per la realizzazione della sua missione, ruolo che va oltre la rappresentanza dei lavoratori.

Con quanto sopra attuato si prosegue nello sviluppo di un modello di funzionamento basato sulla gestione integrata delle relazioni esterne diretto a sostenere il nuovo posizionamento strategico e il raggiungimento degli obiettivi istituzionali della Società.

A maggio 2012, a Bosco Marengo, a Rotondella e a Roma, Sogin ha organizzato tre workshop di coinvolgimento, ai quali hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) di Sogin e di Nucleco, per individuare soluzioni e iniziative, anche da sviluppare in partnership, dirette a sostenere il posizionamento strategico, il sistema relazionale e le politiche di sostenibilità e responsabilità sociale di Sogin e del Gruppo.

Le informazioni raccolte durante i workshop sono state elaborate, inviate tramite e-mail ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e integrate con i feedback ricevuti.

⁵ Gli obiettivi del processo di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali territoriali sono:

- sviluppare nuove relazioni basate su un rapporto di partnership;
- innovare e supportare la gestione delle relazioni industriali;
- identificare soluzioni e iniziative, da sviluppare in partnership, in termini di crescita professionale delle risorse umane, di nuova occupazione e di ampliamento del benessere aziendale.

I partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro coordinati hanno discusso e fornito suggerimenti e proposte su quattro tematiche:

- "Sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza";
- "Formazione e Sviluppo delle risorse umane";
- "Pari opportunità ed *Age management*";
- "Volontariato d'impresa e *People care*".

A conclusione del percorso di confronto e proposta, le informazioni sono state sistematizzate in un protocollo d'intesa sulla "Sostenibilità e la Responsabilità Sociale d'impresa" da perfezionare con le OO.SS. Nazionali

Nell'ambito delle predette attività di *Stakeholder Engagement*, dal 13 al 16 novembre 2012, si è svolto il *Road Show* 2012, il ciclo di conferenze territoriali, giunto alla seconda edizione, che rappresenta la più importante iniziativa di informazione che Sogin rivolge ai territori e a tutti i suoi *stakeholder*.

Nelle quattro conferenze di Trino, Caorso, Rotondella e Latina, Sogin ha incontrato oltre 450 persone, tra rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali, dei fornitori, delle imprese e delle Associazioni culturali dei territori. All'edizione di quest'anno, inoltre, ha partecipato una rappresentanza di giovani neoassunti presso i siti coinvolti.

Durante gli incontri sono stati presentati, oltre ai risultati del 2011, l'andamento positivo del 2012, superando le aspettative annunciate nella precedente edizione del *Road Show*, e il programma delle prossime attività di bonifica dei siti nucleari. Sono state, inoltre, illustrate le ricadute economico sociali sui territori, derivanti sia dal coinvolgimento delle imprese locali che dagli impatti occupazionali, e i principali dati in termini di performance ambientali e di sicurezza.

Le principali informazioni presentate durante le conferenze sono state diffuse presso l'opinione pubblica locale mediante comunicati stampa e interviste sui media.

Per quel che riguarda le attività di relazioni istituzionali, si segnalano i seguenti eventi:

- audizioni dell'Amministratore Delegato, Ing. Nucci, presso la 10^a Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera (24 gennaio 2012) e presso la 10^a Commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato (10 e 25 luglio 2012);

- illustrazioni da parte del vertice aziendale delle attività di Sogin ai Ministri dello Sviluppo Economico (10 gennaio 2012) e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (23 marzo 2012);
- sopralluoghi della Commissione bicamerale d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti svoltisi presso la Centrale di Latina (17 maggio 2012), il sito di Casaccia (21 giugno 2012) e la Centrale del Garigliano (9 ottobre 2012);
- tavoli della trasparenza con la Regione Campania (febbraio, marzo e novembre 2012);
- tavoli tecnici presso le Regioni Piemonte (maggio e novembre 2012), e Basilicata (maggio 2012)
- cabina di regia con la Regione Piemonte (dicembre 2012);
- cabine di regia con la Regione Basilicata (marzo, aprile, maggio e ottobre 2012);
- incontri periodici con le Regioni Campania, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Basilicata, Province e Comuni di riferimento e Arpa (Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente) competenti.

Attività internazionali

Nel corso del 2012 Sogin ha operato a diversi livelli sullo scenario internazionale, fornendo il proprio contributo ad iniziative ritenute strategiche per la società.

Sogin è intervenuta a circa 40 eventi internazionali, principalmente organizzati su iniziativa dell'IAEA, dell'*Organisation for Economic Co-operation and Development* (OECD), dell'*European Nuclear Energy Forum* (ENEF) e della Commissione Europea.

Nel 2012, Sogin ha partecipato all'iniziativa *National Programmes* (NAPRO) dell'ENEF, contribuendo alla stesura delle linee guida per la redazione dei "*Piani Nazionali di Gestione dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile Esaurito*", previsti dall'art. 5 della direttiva EURATOM/70/2011.

L'impegno di Sogin sui temi della direttiva EURATOM/70/2011 ha condotto

all'organizzazione del primo "*European Commission - Sogin Meeting*" (tenutosi il 15 giugno 2012, al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Istituto Superiore di Sanità e alla quale è intervenuta la dott.ssa Ute Blohm-Hieber del Direttorato Generale "Energia" della Commissione Europea) e all'invito degli esperti Sogin a partecipare ai workshop organizzati dalla Commissione Europea per supportare gli Stati membri nell'implementazione della direttiva.

La redazione delle linee guida si è conclusa a novembre 2012 con un testo condiviso dai rappresentanti di tutte le maggiori agenzie e società europee coinvolte nelle bonifiche ambientali e nella gestione dei rifiuti radioattivi. La Commissione ha invitato i redattori delle linee guida, compresa Sogin, a collaborare con i rispettivi governi nei prossimi atti volti a dare attuazione alla direttiva.

E', inoltre, proseguito l'impegno di Sogin all'interno dell'*European Nuclear Energy Forum* tramite i suoi rappresentanti all'interno dei gruppi di lavoro "*Risk*" e "*Transparency*". Sogin partecipa attualmente al dibattito in corso sulla ridefinizione del ruolo e degli assetti dell'organizzazione, giunta al suo sesto anno di attività.

Il 21 e il 22 maggio Sogin e Nucleco hanno partecipato alla 7^a riunione plenaria di ENEF, cui ha partecipato anche il Commissario Europeo all'Energia, Gunther Oettinger, illustrando le proposte che intenderebbe portare in Commissione Europea in materia di sicurezza (*safety*), mentre rappresentanti Sogin hanno preso parte alla prima riunione congiunta dei gruppi di lavoro ENEF tenutasi a Lussemburgo il 19 Dicembre 2012.

In ambito IAEA dal 14 al 23 maggio, Sogin ha partecipato al *4th Review Meeting* delle parti contraenti della "*Joint Convention on the Safety of Spent Fuel Management and on the Safety of Radioactive Waste Management*", tenutosi a Vienna. Avendo collaborato alla stesura del rapporto nazionale italiano, Sogin è stata invitata a partecipare per supportare la delegazione italiana durante il *question time* seguito alla presentazione del rapporto italiano.

A Novembre Sogin ha partecipato all'avvio del progetto DRIMA (*Decommissioning Risk Management*) volto a raccogliere le esperienze dei

partecipanti sulla gestione dei rischi di natura non tecnica nel campo delle bonifiche dei siti nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi. L'obiettivo è individuare le *best practice* sulla gestione del rischio per fornire un quadro di suggerimenti diretto a migliorare le prestazioni complessive dei progetti sviluppati nei vari stati membri.

Nel 2012, inoltre, Sogin ha partecipato:

- al gruppo di lavoro IAEA "*Practical illustration and use of the Safety Case Concept in the Management of Near Surface Disposal*" (PRISM), che ha l'obiettivo di sviluppare una metodologia per l'uso del "Safety Case" per tutto il ciclo di vita dei depositi sub-superficiali;
- al gruppo di lavoro IAEA "*Geological Safety*" (GEOSAF), che ha l'obiettivo di sviluppare un progetto internazionale per dimostrare la sicurezza dello smaltimento geologico dei rifiuti radioattivi;
- al "*Technical Meeting to Provide feedback on the proposed new revisions to the IAEA's decommissioning safety standards*";
- al "*Technical Meeting to discuss human intrusion and future human actions in relation to Disposal of radioactive waste*";
- al meeting del progetto "*PRIS - Power Reactors Information System*", di cui Sogin è il gestore per l'Italia;
- all'avvio del progetto Constraints on the Implementation of Decommissioning and Environmental Remediation (CIDER), volto a valutare i principali impedimenti di natura non tecnica ai programmi di decommissioning e bonifiche ambientali.

In ambito OECD, dal 22 al 26 ottobre, Sogin ha partecipato al 13° *Forum on Stakeholders' Confidence*. L'incontro annuale ha l'obiettivo di condividere le principali esperienze relative alle ricadute economiche, sociali ed ambientali sui territori derivanti dalle bonifiche dei siti nucleari e dalla gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare, il Forum esplora le caratteristiche di un coinvolgimento efficace delle comunità locali in generale, ed in particolare sui processi decisionali di localizzazione, costruzione ed esercizio dei sistemi di gestione dei

rifiuti radioattivi.

La Sogin, inoltre, partecipa ai lavori del “*Working Party for Decommissioning and Dismantling*” (WPDD) dell’OECD, che ha l’obiettivo di sviluppare analisi delle normative, delle strategie e dei regolamenti in materia di *decommissioning* e gestione dei rifiuti radioattivi, nonché al “*Technical Advisory Group*” (TAG), e del “*Decommissioning Cost Estimate Group*” (DCEG), nell’ambito del predetto WPDD.

Il 17 luglio presso l’Ambasciata della Repubblica Slovacca si è svolto il primo “*Workshop Italo-Slovacco*” organizzato da Sogin in collaborazione con la stessa Ambasciata, con la camera di commercio Italo-Slovacca e con il Consorzio Italo-Slovacco per l’industria energetica. Al *workshop* hanno partecipato oltre 70 rappresentanti delle realtà politiche industriali dei due Paesi.

Dal 24 al 26 ottobre, l’Amministratore Delegato, si è recato in Russia per una serie di incontri con imprese impegnate nel campo del *decommissioning*. Durante la visita, l’Amministratore Delegato ha proposto di avviare nuovi progetti di collaborazione, in particolare per lo scambio delle esperienze nel campo delle bonifiche dei siti e delle installazioni nucleari.

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

L’anno 2012 è stato caratterizzato da una policy di committenza, avente come linee guida l’efficienza e l’efficacia dei processi di acquisizione in linea con i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dettati dal trattato UE a tutela della concorrenza e richiamati dal DLGS 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici). Tale policy ha permesso di consolidare l’andamento positivo dello scorso anno aumentando i volumi economici dei contratti emessi, per l’85% assegnati tramite procedura di gara.

Nel corso del 2012 sono stati emessi 1.146 ordini per un valore di circa 176 milioni di euro, il 19% in più rispetto al 2011 (147,8 milioni di euro) e ben l’82% in più rispetto al 2010 (96,8 milioni di euro). Di questi, 9,5 milioni di euro sono stati assegnati tramite accordi con la controllata Nucleco e per contratti di servizio assegnati ad ENEA (dosimetria, canoni di locazione etc..)

Il processo di gestione delle committenze, da monte a valle, è stato mappato attraverso reportistica e cruscotti gestionali che permettono di garantire la tracciabilità delle attività ad esso relative.

Per rendere possibile il miglioramento continuo secondo i *driver* prefissati (efficacia, efficienza, trasparenza ed innovazione) Sogin ha posto in esercizio un nuovo sistema di eProcurement, in modalità web-based, capace di gestire on line la catena del valore degli approvvigionamenti, consentendo di snellire le procedure di acquisto.

I principali risultati conseguiti nell'implementazione del tool di eProcurement sono di seguito elencati:

- modulo per la gestione del processo di qualifica fornitori;
- modulo per la gestione di tutti gli iter di gara;
- generazione completamente automatica e controllata della documentazione di gara;
- validazione elettronica degli iter approvativi;
- notifiche via mail e inbox specifiche per ruolo;
- integrazione controllata con il sistema Enterprise Resource Planning (ERP) SAP;
- integrazione nel sistema documentale aziendale per una gestione del processo potenzialmente *paperless*;
- tracciabilità, controllo e misurazione del processo degli acquisti;
- reporting operativo e direzionale.

Dal 1° Gennaio 2013 tutte le procedure di affidamento transitano in eProcurement, garantendo pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di eGovernment, quali il controllo spesa, la riduzione delle diseconomie, la semplificazione delle procedure, l'efficienza operativa e la trasparenza.

Per garantire al meglio i sopra citati principi di tutela della trasparenza e di razionalizzazione dei processi, sono state messe in campo una serie di attività finalizzate ad omogeneizzare e semplificare la documentazione di gara definendo appositi standard aziendali, volti a garantire la massima tracciabilità, sin dalla fase di selezione dei fornitori e ad uniformare le selezioni stesse per

categorie merceologiche, con conseguente sostanziale ampliamento della platea dei soggetti imprenditoriali coinvolti.

Al fine di assicurare la massima trasparenza, tutta la suddetta documentazione è stata pubblicata nel sito istituzionale (www.sogin.it) ed è accessibile a tutti gli utenti.

Sogin ha un proprio sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 232 del Codice degli appalti, per assicurare il miglior temperamento delle esigenze di qualità tecnica delle prestazioni con quelle di trasparenza nella gestione delle rilevanti risorse pubbliche necessarie ad adempiere ai propri compiti.

Sono state semplificate le regole di accesso e si è provveduto a restringere il campo di applicazione alle attività *core* dell'azienda, in un'ottica di convenienza economica ed efficacia della tenuta del sistema.

Il ricorso al sistema di qualificazione permette di mantenere i più alti standard in termini di affidabilità, qualità e sicurezza delle prestazioni nel pieno rispetto dei principi comunitari di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

La durata delle procedure di aggiudicazione risulta significativamente più breve, i costi di gestione delle attività negoziali sono di gran lunga ridotti ed il contenzioso in sede di gara è quasi inesistente.

Il sistema di qualificazione Sogin prevede una suddivisione in tre principali sezioni: Albo servizi di ingegneria (per importi fino a 1 milione di euro), Albo lavori (per importi fino a 5 milioni di euro) ed Elenco operatori economici (per importi fino a 150 mila euro); tali sezioni sono a loro volta suddivise in categorie merceologiche e classi di importo.

Al 31 dicembre 2012 le imprese qualificate risultano 327, di cui 25 nell'Albo Servizi di Ingegneria, 87 nell'Albo Lavori e 215 suddivise nei 5 Elenchi operatori economici regionali.

Complessivamente nel 2012 sono state espletate 52 gare per le quali sono stati selezionati fornitori tra le imprese qualificate nel sistema di qualificazione. Le 52 gare sono suddivise in 7 gare da Albo servizi di ingegneria (per complessivi 2 milioni di euro circa), 23 gare da Albo lavori (per complessivi 29 milioni di euro

circa) e 22 gare da Elenco operatori economici (per circa 1 milione di euro) per un importo totale di circa 32 milioni di euro.

Inoltre è proseguita l'opera di accorpamento delle esigenze per categorie merceologiche, ciò ha permesso di aumentare l'efficienza degli acquisti e di beneficiare dei vantaggi derivanti dalle economie di scala. Sono state lanciate gare a lotti per la fornitura di strumentazione per la misurazione delle radiazioni ionizzanti, sistemi di monitoraggio della radioattività e servizi di manutenzione annessi per un importo complessivo pari a circa 9 milioni di euro.

In ottemperanza delle indicazioni del decreto "Spending Review" 2012, si è fatto regolarmente ricorso, ove possibile, al programma per la razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione, cui la Sogin ha aderito fin dal 2008.

Il ricorso a tale sistema ha permesso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico (MePA) e l'adesione alle Convenzioni.

In particolare, nel corso del 2012, sono stati effettuati approvvigionamenti sulla piattaforma Consip per un valore complessivo pari a circa 26 milioni di euro, di cui circa 1,2 milioni di euro attraverso MePA e la quota rimanente attraverso l'adesione a Convenzioni.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 163/2006, Sogin ha ottemperato costantemente agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (cfr *articolo 7 comma 8 decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.*). Al riguardo sono anche stati attribuiti tutti i Codici identificativi gara (Cig) dei contratti soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari introdotti dalla legge 136/2010 e s.m.i.. I controlli dei requisiti di ordine generale degli aggiudicatari delle procedure ad evidenza pubblica sono stati effettuati sistematicamente per tutti gli affidatari in accordo alla *best practice* delle principali stazioni appaltanti italiane.

Sono state inoltre effettuate tutte le verifiche previste nei protocolli di Legalità firmati con le 7 prefetture competenti per i territori in cui sorgono gli impianti Sogin.

Ciascun protocollo, di durata triennale, prevede le verifiche antimafia per l'intera filiera di imprese e fornitori che eseguiranno lavori negli impianti nucleari gestiti da Sogin, anche per appalti di importo inferiore alle attuali soglie comunitarie. Il limite, infatti, si abbassa da 5.000.000 a 250.000 euro per lavori e da 400.000 a 150.000 euro per servizi e forniture. In particolare, il protocollo estende le suddette verifiche ai sub-appalti e ai sub-contratti per opere e lavori, e ai sub-affidamenti di prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, indipendentemente dal loro valore. L'acquisizione delle informazioni antimafia sono estese anche alle prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto e ritenute sensibili, quali: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra, materiali inerti, calcestruzzo, ferro lavorato e noli di macchinari.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti con l'unica impresa controllata, Nucleco, sono avvenuti a normali condizioni di mercato e vengono qui di seguito riassunte:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Crediti vs. controllate - commerciali	782.821	731.801	51.020
Debiti vs. controllate - commerciali	3.533.810	4.884.556	-1.350.746
Altri ricavi verso controllate	728.298	229.576	498.722
Acquisti da controllate	120.000	1.445.000	-1.325.000
Costi per servizi da controllate	11.323.986	9.007.891	2.316.095

Si evidenzia infine che la Sogin intrattiene rapporti di natura commerciale, a normali condizioni di mercato con Enel Spa, Enel Facility Management Spa, Enel Distribuzione Spa ed Enel Servizi Srl, che come Sogin fanno capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze ma che per Sogin non rappresentano parti correlate.

ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE



I processi autorizzativi ed i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

I processi autorizzativi del 2012 sono stati sviluppati sostanzialmente in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione generale aziendale.

In generale si può ascrivere all'iniziativa autorizzativa dell'anno 2012, pur negli intervenuti avvicendamenti organizzativi, l'aver stabilito e mantenuto una buona intesa con i principali interlocutori istituzionali sulle priorità e sulle modalità di sviluppo dei processi autorizzativi.

I principali processi autorizzativi si incentrano sul mantenimento in sicurezza, sugli aspetti organizzativi di centrali e impianti e sulle istanze di disattivazione.

Per quest'ultima lo stato di avanzamento nel 2012 è il seguente:

- le centrali di Trino e Garigliano hanno ottenuto le autorizzazioni alla disattivazione, la prima con decreto ministeriale del 2 agosto 2012 mentre la seconda con decreto ministeriale del 28 settembre 2012;
- l'iter istruttorio per l'autorizzazione alla disattivazione della centrale di Caorso è in via di conclusione, ottenuto il parere positivo dell'EURATOM e rientrando nell'iter previsto dall'art. 24 del decreto legge 24/01/2012 n.1 convertito con modificazioni in legge 24/03/2012 n. 27, il Ministero dello Sviluppo Economico convocherà a breve la Conferenza di servizi e si prevede la conclusione a metà 2013;
- per l'istanza di disattivazione, fase 1, della centrale di Latina pur rientrando nell'iter istruttorio previsto dall'art. 24 del decreto legge 24/01/2012 n.1 convertito con modificazioni in legge 24/03/2012 n. 27 si è ancora in attesa del parere favorevole dell'EURATOM.

Mentre nel corso dell'anno sono state rilasciate le seguenti principali autorizzazioni:

- Casaccia:
 - a luglio 2012 è stata ottenuta l'autorizzazione ISPRA relativa al Piano Operativo per lo smantellamento della prima tipologia delle 55 scatole a guanti (SaG) dell'impianto Plutonio, si segnala a fine 2012 il completamento dello smantellamento del primo gruppo di quattro SaG;

- bonifica Waste A&B dell'impianto OPEC-1, è proseguito l'iter autorizzativo con ISPRA per il Piano Operativo riguardante la seconda fase delle attività (smantellamento serbatoi);
- inviato ad ISPRA il nuovo Regolamento di esercizio dell'impianto Plutonio;
- è stata avviata la preparazione della documentazione autorizzativa per le attività nell'ambito del progetto Global Threat Reduction Initiative (GTRI), relativo al rientro negli USA di materie nucleari strategiche.
- Trisaia:
 - è stata data informativa ad ISPRA degli interventi di adeguamento dei sistemi di sollevamento in piscina, mentre prosegue la progettazione e l'istruttoria con ISPRA per la sistemazione a secco del combustibile Elk River;
 - il Comune di Rotondella ha rilasciato "il permesso a costruire" per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di Solidificazione del Prodotto Finito mediante processo di cementazione (ICPF) e di un deposito per lo stoccaggio temporaneo dei manufatti cementati e dei cask per gli elementi combustibile Elk River;
 - ottenuta l'esclusione dall'assoggettamento alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Variante di cantierizzazione per l'impianto ICPF;
 - presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex Decreto di Compatibilità Ambientale dell'impianto ICPF;
 - concluse, le ottemperanze alla Prescrizioni 1.1b – 1.1i – 1.5 del Decreto di Compatibilità Ambientale per la realizzazione dell'impianto ICPF;
 - avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale: 1.1a – 1.1c – 1.1d – 1.1e – 1.1g – 1.1h – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 2.1 – 2.7.
 - nell'ambito del progetto SIRIS (Sistemazione Rifiuti Solidi) è stato trasmesso ad ISPRA il Piano di caratterizzazione e le Procedure operative

per il trattamento dei tratti di condotta di scarico a mare rimossi negli scorsi anni;

- il Comune di Rotondella ha rilasciato “il permesso di costruire” per l’esecuzione dei lavori di realizzazione di strutture temporanee funzionali all’attività di “Bonifica della fossa 7.1” (Fossa irreversibile) ed è stato ottenuto il benestare di ISPRA per lo svolgimento delle attività preparatorie allo scavo;
- è stata avviata la preparazione della documentazione autorizzativa per le attività nell’ambito del progetto GTRI, relativo al rientro negli USA di materie nucleari strategiche.
- Garigliano:
 - a settembre 2012 è stato rilasciato il decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione della centrale con relative Prescrizioni ed elenco delle attività rilevanti per la sicurezza e radioprotezione per le quali si dovranno predisporre specifici Progetti Particolareggiati e Piani Operativi (nell’ambito dei 5 Progetti di disattivazione in cui sono stati suddivisi tutti gli interventi da eseguirsi sull’impianto). Con l’approvazione, da parte ISPRA, delle Norme di sorveglianza per la disattivazione (febbraio 2013), sono entrate ufficialmente in vigore le Prescrizioni per la disattivazione della centrale;
 - a dicembre 2012 è stato inviato ad ISPRA il Progetto di disattivazione n.2 “Realizzazione, ripristino ed adeguamento di sistemi di impianto” e il Progetto Particolareggiato “Ripristino dei sistemi ausiliari dell’Edificio reattore”;
 - a dicembre 2012 è stato inviato ad ISPRA il Piano Operativo per l’abbattimento del locale G-22, propedeutico alla demolizione del camino;
 - a luglio 2012 è stato trasmesso ad ISPRA l’aggiornamento del Piano Operativo per la “Bonifica delle Trincee”; al fine di completare l’istruttoria in atto, a dicembre 2012, sono state trasmesse ad ISPRA le integrazioni richieste;
 - a luglio 2012 il MiSE ha trasmesso il decreto ministeriale concernente l’autorizzazione, con prescrizioni, alla realizzazione del “Nuovo Radwaste”

ed è in corso la stesura del Rapporto di Progetto Particolareggiato per ISPRA;

- nel secondo semestre 2012 è stato avviato l'iter autorizzativo con ISPRA per l'ottenimento della Licenza di esercizio del deposito ex-Diesel;
- a gennaio 2012 inviato ad ISPRA il Rapporto di Progetto Particolareggiato relativo al "Nuovo sistema idrico di centrale";
- in data 28 novembre 2012 il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, ha emanato il Decreto DVA-DEC-2012-644 di modifica della prescrizione 1.2.v.b del Decreto VIA per il *decommissioning* della centrale del Garigliano;
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio ambientale del Garigliano, istituito con decreto MATTM l'8 novembre 2011 – GAB-DEC-2011-0000209;
- conclusa, l'ottemperanza alla Prescrizione 1.4 del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della centrale del Garigliano;
- avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale: 1.2.ii – 1.2.iii – 1.2.iv – 1.2.v.a – 1.2.v.b – 1.2.v.c – 1.2.v.d – 1.2.v.i – 2.1.

- Latina:

- a valle del benessere delle varie Amministrazioni coinvolte (MiSE, ISPRA; Provincia di Latina, Comune di Latina, altre Amministrazioni per l'ottemperanza alle prescrizioni VIA, etc.) si è effettuata la demolizione controllata dell'Edificio Turbine (edificio di tipo convenzionale di una certa rilevanza);
- è stato richiesto al Comune di Latina di indire una Conferenza dei Servizi per l'acquisizione degli atti di assenso sul progetto "Intervento di riqualificazione area esterna antistante ex pontile";
- è stata rilasciata da parte della Provincia di Latina l'autorizzazione allo scarico delle "acque reflue domestiche" ex D.Lgs. 152/2006;

- è stata approvata da ISPRA la variante al progetto per l' "Estrazione e condizionamento dei fanghi radioattivi" (LECO);
 - il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto ministeriale del 18 settembre 2012 gli interventi di rimozione degli involucri delle soffianti dei Boilers e di bonifica e decontaminazione della piscina del combustibile;
 - il 12 dicembre 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto ministeriale la realizzazione della "Stazione per il Trattamento dei Materiali";
 - in data 04 dicembre 2012 il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, ha emanato il Decreto DVA-DEC-2012-669 di modifica della prescrizione A)3.vi.b del Decreto VIA per il *decommissioning* (fase 1) della centrale di Latina;
 - presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex Decreto di Compatibilità Ambientale;
 - concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni A)2 - A)3.i - A)3.ii - A)3.iii - A)3.iv - A)3.v - A)3.vi - A)3.vi.a - A)3.vi.b - A)3.vi.c - A)3.vi.d - A)3.vi.f - A)3.vi.h A)3.vi.g - B)2 - B)3 - C)16 - C)17 del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della Centrale di Latina;
 - avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del decreto di Compatibilità Ambientale: A)5) - A)6.
- Trino
 - il 2 agosto 2012 è stato rilasciato il decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione della centrale con relative Prescrizioni ed elenco delle attività rilevanti per la sicurezza e radioprotezione per le quali si dovranno predisporre specifici Progetti Particolareggiati e Piani Operativi (nell'ambito dei 4 Progetti di Disattivazione in cui sono stati suddivisi tutti gli interventi da eseguirsi sull'impianto);
 - il 1° ottobre 2012 ISPRA ha approvato il Piano Operativo di Nucleco per la

super compattazione dei rifiuti solidi provenienti dalla centrale di Trino;

- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni 1.a – 1.b – 1.c – 1.d – 9 (rapporto stato dell'ambiente anno 2010) – 9 (rapporto stato dell'ambiente anno 2011) - 13 – 14 del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della Centrale di Trino.

- Caorso

- Il 10 aprile 2012 il Comune di Caorso ha dato parere favorevole all'istanza di autorizzazione alla disattivazione (ai sensi dell'art.55 D.Lgs 230/95 e art.24 comma 4 D.L.1/12 convertito in L.27/12)
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, per la demolizione dell'edificio Off-Gas, le ottemperanze alle Prescrizioni 2 – 3 – 10 (rapporto stato dell'ambiente anno 2010) – 10 (rapporto stato dell'ambiente anno 2011) del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della Centrale di Caorso.

- Bosco Marengo

- il 26 novembre 2012 ISPRA ha approvato il Piano di caratterizzazione ai fini della Disattivazione del sito
- il 1° agosto 2012 ISPRA ha approvato le Norme di Sorveglianza - Buffer provvisorio BLD11;
- il 6 settembre 2012 ISPRA ha approvato l'abbattimento edifici convenzionali BLD9, BLD10 e BLD12.

- Saluggia

- Il 2 maggio 2012 ISPRA ha approvato il Rapporto di Progetto Particolareggiato per la realizzazione del deposito temporaneo D2;
- il Ministero dello Sviluppo Economico autorizza con decreto ministeriale

del 9 marzo 2012 lo scarico nel fiume Dora Baltea degli effluenti liquidi provenienti dal Deposito Avogadro;

- ISPRA il 5 aprile 2012 approva le Norme di Sorveglianza per il Nuovo sistema di approvvigionamento idrico;
- la Regione Piemonte approva la realizzazione del Nuovo depuratore per acque reflue civili, il 3 maggio 2012
- il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto ministeriale del 26 giugno 2012 autorizza l'impiego di un'area aggiuntiva per la sosta dei contenitori di trasporto combustibile nucleare irraggiato, nell'ambito delle spedizioni dal Deposito Avogadro all'impianto di riprocessamento dell'AREVA di La Hague;
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni 8.1 – 8.2 del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto CEMEX;

L'avanzamento delle attività di disattivazione

Nel corso del 2012 vi è stato complessivamente un incremento, in termini di volumi, delle attività di *decommissioning* rispetto al 2011.

I fatti salienti del 2012 sono di seguito riassunti per sito:

- Latina

Nell'ambito delle demolizioni delle strutture convenzionali, è stata effettuata la demolizione controllata dell'Edificio turbine, è in corso la committenza per la demolizione degli edifici civili adibiti a magazzino ed è stata avviata la progettazione per la demolizione controllata di parte dell'Edificio controllo.

Completata la progettazione ed avviato l'iter di committenza per la ristrutturazione dei laboratori chimico e radiochimico della centrale. Avviato iter di committenza per adeguamento sala decontaminazione metalli pesanti.

Sono concluse le operazioni di sigillatura delle micro-fessure del Nuovo deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi; il completamento delle attività inerenti gli impianti tecnologici è previsto nel 2013. Sono state avviate e proseguono le attività relative alla sistemazione delle aree esterne del nuovo deposito e dei relativi servizi (viabilità, alimentazione elettrica, sistema antincendio, etc.).

E' stato avviato l'iter di committenza per la rimozione degli involucri delle Soffianti dei Boilers e l'avvio delle attività è programmato nel 2013 e la predisposizione della documentazione di gara per la realizzazione della Stazione per il Trattamento dei Materiali (*Facility*). E' previsto nel 2013 completamento la caratterizzazione dei materiali smantellati delle condotte dei Boilers ai fini del rilascio.

E' stato avviato l'iter di committenza relativo ai lavori di completamento dell'impianto di estrazione e trattamento fanghi radioattivi LECO.

E' proseguita la progettazione per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento degli effluenti liquidi ("ITEA"). Conclusa realizzazione nuova linea scarico effluenti attivi;

Sono continuate le attività di progettazione relative al progetto "Piscina" (rimozione dei grandi componenti e delle parti attive ubicati in piscina, l'estrazione dei fanghi e scarifica della piscina).

A novembre 2012 è stato attivato un contratto per il "Servizio di analisi e progettazione relativa alla valutazione sismica ed allo studio della sequenza di smantellamento dell'Edificio reattore".

- Garigliano

Sono state avviate le attività di sistemazione delle aree esterne al Deposito temporaneo D1 per i rifiuti radioattivi, mentre le prove combinate con la presenza di ISPRA per l'ottenimento della Licenza di Esercizio dell'Edificio Ex Diesel adeguato a Deposito sono programmate nei primi mesi del 2013.

Sono state concluse le attività relative alla struttura di confinamento per la bonifica delle trincee 2 e 3 ed è continuata la committenza per alcune forniture (essiccatore industriale, pressa industriale e altri componenti vari) e

per il servizio di bonifica. A fine novembre 2012 l'area relativa alla trincea 1 è stata posta sotto sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria.

Proseguono le attività di predisposizione del cantiere per la demolizione del camino e la realizzazione del nuovo punto di scarico. A fine dicembre 2012 emesso un nuovo bando di gara per la scarifica e abbattimento del camino e per la realizzazione del nuovo punto di scarico.

Sono state avviate le attività per la realizzazione del Nuovo impianto elettrico di cantiere, approvato da ISPRA a fine gennaio 2012.

La gara per la realizzazione del nuovo *Radwaste* è stata aggiudicata in via provvisoria a gennaio 2013.

Sono iniziate le attività di ripristino dello strato di rivestimento protettivo dell'Edificio Reattore e delle facciate dell'Edificio Morandi di Centrale. E' stata completata l'attività di ripristino della funzionalità dei carroponi opera di presa e dell'accesso alle apparecchiature "Sfera".

Nell'ambito delle attività previste per lo smantellamento dell'Isola nucleare i due relativi Bandi di gara sono stati emessi a dicembre 2012. E' stata avviata ed è in fase di completamento la documentazione di gara per il "Ripristino sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore" e prosegue la predisposizione della documentazione di gara per lo "Smantellamento dei sistemi e componenti del Ciclo Termico dell'Edificio Turbina, compreso il ripristino dei sistemi ausiliari, fornitura apparecchiature per trattamento materiali smantellati e alienazione materiali";

- Trino

Durante l'anno 2012 è iniziata la realizzazione di un nuovo impianto elettrico per l'impianto di trattamento delle resine dei purificatori con la tecnica della *Wet Oxidation*.

A seguito dell'ottenimento del decreto ministeriale del 2 agosto 2012 di autorizzazione della disattivazione della centrale nucleare di Trino, sono stati predisposti una serie di documenti richiesti, in particolare, il Piano di Disattivazione (PD n. 1), che descrive l'attività di adeguamento dei depositi n. 1 e n. 2 e il relativo Rapporto di Progetto Particolareggiato (RPP).

Sono stati inviati alcuni Piani Operativi, in particolare per l'abbattimento dell'edificio convenzionale ex additivazione chimica (in attesa di autorizzazione ISPRA).

Si sono concluse le attività relative alla prima campagna di super-compattazione dei fusti radioattivi e sono iniziate le attività per la seconda campagna.

Al fine di poter ottemperare alle richieste ISPRA in relazione alle prescrizioni tecniche per il *decommissioning* si è provveduto a sostituire tutti i livelli *Radwaste* e a realizzare le opere civili di adeguamento locali.

Sono state effettuate alcune attività propedeutiche al futuro smantellamento degli *internal* e del *vessel*, tra cui: la sostituzione delle porte del contenitore (in quanto non avrebbero permesso il passaggio dei materiali garantendo la necessaria integrità del contenitore), il potenziamento sistema antincendio, la messa in sicurezza impianti elettrici interconnessi agli impianti dell'edificio reattore, il sistema di pesatura a ponte e fotometro digitale nucleare.

Sono in fase avanzata le attività per definire le modalità dello smantellamento dell'isola nucleare; sono continuate le attività propedeutiche al trasporto del combustibile; nel 2012 è stato emesso il bando per lo smantellamento del circuito primario (escluso *vessel* e *internal*).

Per il trattamento attivati e smantellamento piscine, durante i campionamenti ambientali, è emersa la necessità di dover rimuovere i coibenti contenenti amianto dall'area che ospiterà la Stazione di gestione dei materiali e pertanto si è provveduto a risanare le superfici trattate. Queste attività hanno consentito di migliorare lo stato delle aree in tema di sicurezza nelle zone di lavoro.

- Caorso

Durante il 2012 è stato completato lo smantellamento dei sistemi e dei componenti dell'Edificio turbina, la decontaminazione, il controllo radiologico e l'allontanamento dei materiali rilasciabili.

Sono in fase di ultimazione gli ultimi cicli di bonifica resisi necessari sui trasformatori contenenti PCB.

Sono iniziate le attività di smantellamento del locale Hold-Up annesso all'Edificio Off-Gas.

Sono stati completati i trasporti di rifiuti radioattivi a Studsvik in Svezia ed è stato terminato il trattamento dei rifiuti sia metallici che inceneribili. Sono iniziate le attività di sperimentazione presso l'impianto di Studsvik del processo di pirolisi su campioni di resine.

È stato terminato il prelievo dei campioni dei sistemi reattore per la seconda fase della caratterizzazione radiologica.

Si è conclusa la bonifica da lana di roccia e il rifacimento impianto elettrico e cablaggio della nuova rete LAN di un'ala della palazzina uffici.

È stato emesso il bando per lo smantellamento del sistema primario (escluso *vessel* e *internal*), è stata ultimata la revisione del Rapporto finale di sicurezza, dei Presupposti tecnici al Piano di emergenza esterna, è stata ultimata la stesura del Programma di Garanzia Qualità, delle risposte alle richieste ISPRA di chiarimenti sulla documentazione di aggiornamento dell'Istanza di Disattivazione, è stata avviata l'attuazione delle prescrizioni di ISPRA sulla gestione dei rifiuti radioattivi a seguito dell'ispezione del 18-19 ottobre 2012.

E' iniziata la progettazione per l'utilizzo dell'edificio turbina quale buffer per i rifiuti radioattivi, e permettere così la ristrutturazione dei depositi ERSMA ed ERSBA, è stata conclusa la progettazione, ottenute le autorizzazioni e avviato l'iter di committenza per il dragaggio dell'opera di presa, è stata conclusa la progettazione per la sostituzione dei compressori aria servizi e l'installazione del nuovo impianto per la produzione di acqua demineralizzata ed è stato richiesto l'avvio del relativo iter di committenza. E' stata predisposta la documentazione e richiesto l'avvio dell'iter di committenza per la sostituzione dei rivelatori di fumo. E' stata predisposta la documentazione e richiesto l'avvio dell'iter di committenza per la riqualificazione della Stazione gestione materiali (demolizione carroponete, installazione nuova sabbiatrice, ripristino dell'area a quota 60 Edificio Turbina).

- Saluggia

Durante l'anno 2012 sono proseguite le attività di caratterizzazione radiologica dei rifiuti e quelle relative alla caratterizzazione dell'impianto. È stata ristrutturata la centrale termica e potenziato l'impianto antincendio, allo scopo di renderlo maggiormente adeguato al notevole avanzamento delle attività di *decommissioning* inserite a programma.

E' proseguita la realizzazione delle opere civili del deposito temporaneo D2 per i rifiuti radioattivi, si è provveduto a richiedere l'allacciamento della Nuova cabina elettrica (a servizio del D2) alla rete di distribuzione ENEL.

Si prevede di aggiudicare formalmente la gara per la realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi ad alta attività nella prima metà del 2013. Eseguita la prequalifica della matrice cementizia; è in corso la qualifica matrice.

È stata realizzata la struttura con cui verranno caratterizzati e trattati i rifiuti derivanti dall'impianto IFEC (Impianto Fabbricazione Elementi di Combustibile)

- Bosco Marengo

Durante l'anno 2012 le attività di smantellamento dei sistemi ausiliari (in particolare dell'impianto di ventilazione) non sono state sospese in attesa del rilascio dell'autorizzazione da parte di ISPRA all'utilizzo della macchina di decontaminazione meccanica "pallinatrice" per la decontaminazione dei materiali; inoltre il decreto ministeriale del 27 novembre 2008, (Istanza di disattivazione) ha imposto prescrizioni di "Mantenimento della depressione nei locali oggetto dello smantellamento", per cui è stato realizzato il rifacimento degli skid del sistema di ventilazione e del trattamento dei reflui liquidi al fine di ridurre la quantità dei rifiuti radioattivi prodotti in fase di lavorazione al fine di poter proseguire in sicurezza le attività di smantellamento.

Sono state completate le operazioni di demolizione degli edifici convenzionali di Sito BLD9 e BLD12.

Sono proseguite le operazioni di ripristino e condizionamento degli overpack pregressi contenuti nel BLD8 e il loro trasferimento in condizioni di sicurezza nel BLD11 (Stazione di buffer provvisorio).

Si è in attesa dell'autorizzazione ISPRA ad iniziare le attività di super-compattazione dei fusti contenenti i rifiuti radioattivi di sito presso Nucleco a Casaccia (RM).

E' iniziata l'attività di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione esterna nelle aree che ospiteranno il futuro deposito provvisorio dei rifiuti radioattivi.

- Casaccia

OPEC1: realizzato l'edificio di contenimento ed eseguiti i montaggi degli impianti per la rimozione in sicurezza dei serbatoi interrati *Waste A e B* del sistema di raccolta effluenti liquidi.

OPEC2: avviato l'appalto di lavori per la realizzazione degli impianti del deposito di rifiuti contaminati da plutonio, destinato a conseguire un decisivo miglioramento delle condizioni di stoccaggio temporaneo di tali rifiuti.

IPU: effettuato con successo lo smantellamento di quattro Scatole a Guanti (SaG) di livello 1.

IPU e OPEC:

- completata la sostituzione dei trasformatori obsoleti e affidato l'appalto per importanti manutenzioni straordinarie ai fini del miglioramento della sicurezza del sistema di alimentazione elettrica OPEC e Impianto Plutonio;
- proseguite le attività di trattamento e condizionamento rifiuti pregressi presso impianti OPEC e IPU e di progettazione della futura *Waste Management Facility*.

Celle Calde: eseguite attività di manutenzione straordinaria con *revamping* di alcune funzionalità operative (penetrazioni schermanti, attrezzature interne, impianto elettrico e illuminazione) necessarie per le future attività del deposito OPEC1 sui combustibili irraggiati e le materie nucleari in esso custodite.

Alienazione materie nucleari (GTRI): eseguiti approfonditi studi di fattibilità, effettuate attività di elevato contenuto specialistico ai fini della caratterizzazione nucleare e formalizzati gli ordini per la predisposizione dell'impianto e il pre-trattamento delle materie ai fini dell'alienazione.

- Trisaia

Nell'ambito del programma SI.RI.S. (sistemazione in Sicurezza Rifiuti Solidi), nel 2012 si è completato il trattamento degli ultimi tre container di rifiuti ed è stata effettuata la caratterizzazione radiologica di 759 fusti contenenti rifiuti tecnologici e provenienti dal trattamento dei container. Sono proseguite le attività di trattamento e condizionamento di vari rifiuti.

Sono terminate le attività di manutenzione straordinaria di circa 1.200 fusti *overpack* stoccati nei Capannoni 9.1 e 9.2.

Bonifica della fossa 7.1 ("Fossa irreversibile"): a giugno 2012 il Comune di Rotondella ha rilasciato il permesso a costruire per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di strutture temporanee necessarie per la bonifica e sono iniziate le attività relative alla partita 1b "Edificio di contenimento e impianti", che si completeranno nei primi mesi del 2013. Realizzati n. 4 pozzi per ulteriori analisi di tipo radiologico di alcune zone adiacenti alla Fossa 7.1 come richiesto da ISPRA e realizzati i cassoni necessari per lo stoccaggio del terreno adiacente la Fossa 7.1.

"Prodotto finito": nel corso del 2012 è stato completato l'iter di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di cementazione della soluzione liquida radioattiva denominata "Prodotto finito" (soluzione Uranio-Torio ad alta attività) e del deposito DTC3/DMC3 per lo stoccaggio temporaneo dei manufatti cementati. Avviate le attività di inquadramento della commessa e predisposizione, da parte della ditta appaltatrice, della documentazione per le ottemperanze VIA.

Combustibile Elk River: proseguono le attività relative alla progettazione e fornitura di scatole per il confinamento e di *cask* per lo stoccaggio del combustibile Elk River (a valle della formalizzazione dell'emendamento n. 2 al contratto AREVA). E' continuata la redazione della documentazione per la

committenza dell'area segregata, contenitori (ex rastrelliera) e telecamera. È stata avviata l'attività per l'adeguamento dei mezzi di sollevamento della piscina del combustibile.

Nuova cabina elettrica: a valle della formalizzazione del contratto sono ripresi i lavori relativi alla nuova cabina elettrica e il relativo allaccio.

La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

I programmi per la sistemazione del combustibile irraggiato

Nell'ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- il primo conferito da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora in via di smantellamento, e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%;
- le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati dall'Enel con la *British Nuclear Fuel Limited* (BNFL). In base all'*Energy Act* del 2004, tutti gli asset e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a *International Nuclear Service* (INS). Il combustibile oggetto di questi contratti è in fase di trattamento presso lo stabilimento di Sellafield in Inghilterra. Tale impianto, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio *Nuclear Management Partners Ltd* costituito da URS, AMEC ed AREVA.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l'impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell'accordo inter-governativo di Lucca, tra Francia e Italia, del 24 novembre 2006 e della firma del contratto di riprocessamento fra Sogin e AREVA (27 aprile 2007).

Le spedizioni in Francia del combustibile della centrale di Caorso sono state completate a fine giugno 2010, per un totale di 190 tonnellate.

A fine 2010, presso l'impianto di La Hague, è stato completato il riprocessamento di tutti gli elementi di combustibile di Caorso, ad eccezione di 6 barrette singole di combustibile.

Nell'anno 2011 sono stati avviati i trasporti di combustibile irraggiato dal deposito Avogadro di Saluggia con l'allontanamento di 36 elementi cruciformi dell'impianto di Trino in due trasporti.

Con l'apertura dei cantieri TAV in Val di Susa e le opposizioni conseguenti, le Autorità italiane hanno decretato la sospensione dei suddetti trasporti dal mese di maggio 2011.

Dopo studi preliminari alla fattibilità dei trasporti su percorsi alternativi, Sogin sta incaricando AREVA di espletare tutti gli iter tecnici ed autorizzativi per il completamento dei trasporti.

Con l'esercizio dell'opzione per il "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys-Malville, Sogin ha ricevuto nel 2008 da EdF, presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente a detto combustibile. Il costo della prima fase di questa operazione, pari a 173 milioni di euro, è stato riconosciuto dall'Autorità, con la delibera ARG/elt 57/2009, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto ministeriale 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Tale integrazione al decreto ministeriale 26 gennaio 2000 non è stata ancora fatta.

Va osservato che la suddetta delibera dell'Autorità, nella parte relativa ai "Considerato che", ricorda che:

- la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che la Sogin "provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio

ubicati sul territorio nazionale; b) presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin Spa”;

- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto ministeriale 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i ministeri competenti;
- i costi sostenuti dalla Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili ad impegni assunti anteriormente all’entrata in vigore del decreto legislativo 79/1999, impegni che sono stati conferiti dall’Enel alla Società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell’articolo 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Contestualmente al trasferimento del plutonio da parte di EdF, è stato firmato con AREVA un contratto per la gestione del Plutonio presso l’impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del Plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile ad ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di Plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025. Ad aprile 2009, AREVA ha notificato il riutilizzo di un quantitativo pari a 783 kg di Plutonio fissile il cui trasferimento del titolo di proprietà è avvenuto il 23 maggio 2011.

Inoltre, in data 18 maggio 2012 con la delibera 192/2012/R/eel l’Autorità ha stabilito: “di riconoscere, in via provvisoria, i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nel consuntivo Sogin 2011, per un totale pari a 37 milioni di euro”.

I contratti di riprocessamento con NDA

Contratto pre '77, per il combustibile del Garigliano

Il contratto del tipo *fixed price* (a prezzo fisso), stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell’Uranio e del Plutonio. La quota parte di

Uranio e Plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di Uranio sono stoccati presso l'impianto di Sellafield.

Contratto pre '77, per il combustibile di Trino

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di Uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Inghilterra, verrà riprocessato, in base alle previsioni elaborate da INS, nel corso del 2014. Il contratto è del tipo “*fixed price*”. Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo Uranio e Plutonio contenuti nel combustibile che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

Contratto relativo al combustibile di Latina

Il combustibile relativo a questo contratto (573 tonnellate per 50.326 elementi di combustibile), stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo “*cost plus*” e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte della INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register, e dell'Uranio e del Plutonio recuperati.

Sono in corso trattative con NDA per la trasformazione del contratto in *fixed price*.

Contratto “Service Agreement” (SA)

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di Uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo “*cost plus*”, è stato stipulato da Enel insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi. La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnico-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di Uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield in Inghilterra prima del 1993; le restanti 53,3 tonnellate di Uranio, del

combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005. La gestione economica del *Service Agreement* avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL. A seguito di trattative avute nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo “*cost plus*” al tipo “*fixed price*”, a luglio del 2003 è stato firmato tra la BNFL, Sogin e altre compagnie elettriche un accordo di *risk sharing* che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli aumenti dovuti a imprevisti, inclusi gli incrementi già definiti. Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività) oltre alla restituzione dell’Uranio e del Plutonio recuperati.

Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi

Al fine di ridurre i costi di conferimento al Deposito nazionale è stata valutata l’offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

A seguito dell’invio al Ministero dello Sviluppo Economico ed all’Autorità per l’energia elettrica ed il gas delle valutazioni tecnico-economiche relative all’opzione della sostituzione, ad agosto 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso la direttiva recante gli indirizzi strategici ed operativi per Sogin al fine di definire con NDA un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività con una minore quantità, radiologicamente equivalente, di rifiuti ad alta attività. La stessa direttiva richiede di gestire il rientro dei rifiuti vetrificati dall’Inghilterra in tempi coerenti con la disponibilità del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Sono in corso le relative trattative con INS.

Servizi aggiuntivi per il rientro dei residui

Sogin è in trattativa con NDA per la definizione di contratti *fixed price* sui servizi non ancora contrattualizzati, necessari al rientro dei residui in Italia.

Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk River

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l’eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk River.

La gestione delle materie ENEA

Dopo l'approvazione delle caratteristiche nucleari, fisiche e chimiche delle 10 lamine Petten (trattasi di lamine di combustibile provenienti dal reattore olandese "Petten"), a marzo 2012 il DoE (Department of Energy dell'Amministrazione americana), nell'ambito del programma Global Threat Reduction Initiative (GTRI: rimpatrio in America di partite di uranio altamente arricchito, plutonio e combustibile irraggiato), ha comunicato a Sogin la possibilità di effettuare un trasporto via mare insieme con un altro operatore europeo nell'ultimo trimestre del 2012.

Per l'attività di caricamento e allontanamento delle lamine Petten, Sogin ha optato per la minimizzazione dell'impatto sull'impiantistica del Deposito di Avogadro in modo da non interferire con le attività di caricamento e trasporto del combustibile irraggiato in Francia per il suo riprocessamento ed eseguire le attività sulle lamine in una finestra temporale non occupata dalle attività di caricamento del combustibile ex ENEL.

Le lamine Petten sono state spedite dal Deposito Avogadro il 5 novembre 2012 e sono arrivate negli Stati Uniti il 4 dicembre 2012.

Sempre nell'ambito del suddetto programma GTRI, nel corso del 2012, sono stati eseguiti gli studi di fattibilità ed avviate le attività propedeutiche al trattamento di altre materie nucleari. In particolare sono stati allestiti due laboratori per la solidificazione di una partita di nitrato di uranile nell'impianto Eurex a Saluggia ed avviata la fornitura di un nuovo sistema di scatole a guanti per il condizionamento del plutonio nell'impianto IPU a Casaccia.

GESTIONE DEI RISCHI



Il sistema di controllo interno

Il sistema dei controlli della Società è formato dall'insieme delle regole, procedure, sistemi e strutture organizzative e ha come obiettivo quello di garantire una corretta gestione dei rischi aziendali, anche attraverso la loro individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio.

Al riguardo, Sogin si è dotata, nel tempo, di un rilevante insieme di regole e procedure riguardanti i vari processi aziendali, sia di *core-business*, sia di supporto, che vengono tempestivamente aggiornate in funzione dei cambiamenti normativi, organizzativi e di processo.

L'organizzazione della Società prevede che le varie strutture siano pienamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi di rispettiva competenza, attuando a tal fine i relativi controlli di linea (controlli di primo livello).

La supervisione e il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi sono inoltre garantiti dal controllo di gestione, tramite i *controller* di progetto (controlli di secondo livello).

Un successivo livello di controllo, indipendente e fuori linea, su tutti i processi e strutture aziendali (controllo di terzo livello), è assicurato dalla Funzione Internal Auditing.

La Funzione Internal Auditing, con approccio sistematico teso al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'intera organizzazione aziendale:

- assiste gli Organi di amministrazione e di controllo e le strutture della Società, ai diversi livelli, nell'individuazione e perseguimento degli obiettivi, tramite la valutazione dei processi aziendali
- valuta il rispetto agli obiettivi prefissati, il corretto svolgimento dei processi aziendali e dei relativi sistemi di controllo
- verifica la conformità dei comportamenti e delle operazioni aziendali alle leggi e regolamenti vigenti
- riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, nonché all'Organismo di Vigilanza, sulle attività svolte

Tale Funzione, alla fine di ogni anno, elabora un piano di verifiche per l'anno successivo, definito sulla base delle informazioni disponibili dalle analisi dei

rischi, degli esiti degli audit effettuati e delle indicazioni fornite dal management e dal Vertice che, previa positiva validazione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione Internal Auditing provvede ad effettuare le verifiche programmate e quelle che si dovessero rendere necessarie su richiesta del Vertice aziendale. Nel 2012, sono state effettuate 17 verifiche di audit, a fronte delle 15 inizialmente programmate, di cui 7 richieste dal Vertice e 2 richieste dalla controllata Nucleco.

La *governance* del controllo interno si completa con l'Organismo di Vigilanza, avente la funzione di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231/2001 (Modello), adottato dalla Società nel 2005, nonché quella di curare il tempestivo ed adeguato aggiornamento del Modello stesso.

Nel 2012, sono state apportate significative integrazioni al Modello 231.

In particolare:

- la Parte Generale del Modello è stata redatta ex novo, al fine di renderla sempre più aderente alla realtà di Sogin e dare rilievo alle attività che le strutture organizzative preposte hanno posto in essere per presidiare sempre più efficacemente le Aree Sensibili alla commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa;
- nelle Parti Speciali A e B , è stata recepita la modifica dell'art. 25 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", con l'aggiornamento delle attività sensibili alla commissione delle nuove figure di reato presupposto;
- nella Parte Speciale L, si è tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 109 del 16 luglio 2012 sull'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 – duodecies), con l'inserimento della citata fattispecie in un paragrafo ad hoc, nel quale sono indicate le azioni di controllo operanti in Sogin per presidiare il rischio di commissione di detto reato.

Le predette integrazioni sono state valutate positivamente dall'Organismo di Vigilanza e successivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione.

A conclusione del processo di revisione generale delle procedure aziendali, le predette Parti speciali sono state ulteriormente integrate con espresso richiamo dei protocolli di controllo in vigore e degli eventuali *action plan*, al fine di assicurare il più completo presidio delle aree di attività Sogin, sensibili al rischio della commissione dei reati, di cui al decreto legislativo 231/2001.

Parte integrante del Modello è il Codice etico della Società, redatto e tenuto costantemente aggiornato, nel rispetto delle peculiarità aziendali, in conformità ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico sociale d'impresa ed agli studi più approfonditi sul tema.

Sogin inoltre, aderendo alle indicazioni del proprio azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economico-finanziaria che ha ispirato la legge 262/2005, ha volontariamente introdotto, sin dal 2008, nel proprio Statuto sociale (articolo 21-*bis*), la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto provvede a mantenere costantemente aggiornate le apposite procedure amministrativo-contabili emesse per tenere conto degli obblighi derivanti dalla suddetta legge. In particolare, gli aggiornamenti sono volti a facilitare i controlli di processo ed a presidiare la predisposizione del fascicolo di Bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2012, il Dirigente preposto ha svolto specifici test interni per verificare l'adequatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure. Inoltre ha ravvisato la necessità di procedere ad un adeguamento delle procedure amministrativo-contabili (previste dall'art. 14 della Legge 262/2005, che ha introdotto l'art. 154-bis nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) per tenere conto dell'evoluzione del Modello 262 sia in termini di pratica aziendale che di impianti normativi (leggi, sentenze, ecc.).

E' proseguita, come di consueto, l'attività di verifica periodica dell'applicazione

delle procedure di interesse del Dirigente preposto nonché la richiesta di auditing specifici sul Personale (modalità di assunzione del personale) e sugli Acquisti (affidamenti diretti).

Sicurezza industriale

Nel corso del 2012, la Funzione Sicurezza Industriale ha operato principalmente su tre linee di attività:

- sicurezza fisica passiva;
- sicurezza industriale;
- sistematizzazione e regolamentazione dei processi e delle attività di Security, in base alla normativa nazionale ed internazionale vigente, nonché tenendo conto delle *best practice* applicate nel settore, in Italia e all'Estero.

A proposito dell'ultimo punto, il 30 marzo 2012 è stato emanato il documento di "Security Policy" (GE SE 00185) che offre una definizione di "sicurezza aziendale" e definisce la sicurezza stessa come "bene comune aziendale". Sogin viene messa così in grado di *"affrontare con successo le difficoltà causate da varie forme di rischio che possono penalizzare il proprio profilo reputazionale e le attività industriali perseguite"*.

Importanti, ai fini della sistematizzazione normativa del settore relativo alla Sicurezza, sono, appunto, i Regolamenti.

Il 19 gennaio 2012 è stato emesso il "Regolamento di sicurezza per la gestione degli accessi straordinari alla sede centrale" (GE SE 00182). In data 11 aprile, la Struttura ha emesso il "Regolamento per la gestione della corrispondenza anomala" (GE SE 00186), riguardante la Sede centrale, tutte le centrali nucleari e tutti gli impianti Sogin ed emesso ad integrazione dei documenti GE SE 0141, GE SE 0142 e GE SE 0144.

Risale al 30 luglio 2012 l'emanazione della revisione di cinque Regolamenti e precisamente:

- GE SE 00141 - Gestione degli eventi rilevanti di security in sede centrale e presso gli impianti;

- GE SE 00142 - Regolamento di sicurezza per il controllo degli accessi alla sede centrale;
- GE SE 00143 - Regolamento di sicurezza per la gestione delle lavorazioni classificate;
- GE SE 00144 - Regolamento di sicurezza per il controllo degli accessi agli impianti;
- GE SE 00145 - Regolamento di sicurezza per la gestione delle chiavi.

I Regolamenti, che erano stati emanati ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 febbraio 2006, e smi ed ai regolamenti attuativi PCM-ANS 1-3-4-5-6 /2006, sono stati modificati opportunamente ai sensi del DPCM 22 luglio 2011.

Sia i nuovi documenti che quelli revisionati rappresentano i capisaldi del sistema di sicurezza industriale di Sogin e sono sottoposti a continui aggiornamenti al fine del loro adeguamento alla situazione e all'organizzazione aziendale.

La Funzione, inoltre, ha proseguito le attività iniziate nel 2011, nel campo della Sicurezza logica e della Sicurezza fisica, offrendo collaborazione ai siti e garantendo, per esempio, il necessario supporto alle strutture competenti per i trasporti del combustibile nucleare e delle Lamine Petten. Tali attività rivestono un'importanza particolare sia in termini di *core* aziendale che di attività di *security*, dato il coinvolgimento delle Autorità centrali e territoriali competenti.

In collaborazione con i siti, nel corso del 2012, la Funzione ha conseguito importanti obiettivi, soprattutto nel campo dell'ottimizzazione dei servizi e delle infrastrutture in termini di implementazione della sicurezza e degli strumenti di difesa passiva. E' sufficiente citare la realizzazione della segreteria di sicurezza di Saluggia, nonché l'adeguamento delle prescrizioni ISPRA sempre a Saluggia (lettori di badge nei cancelli e contatti magnetici nelle botole).

Infine, vanno ricordati il declassamento nucleare dello scambio intermodale di Caorso, con rimozione e recupero dei sistemi di protezione fisica ivi installati e la messa in sicurezza del BLD11 di Bosco Marengo

In più, sempre in un'ottica di "proiezione" sui siti, la Funzione si è impegnata nella progettazione e nella implementazione del nuovo sistema di gestione dei sistemi di sicurezza, dei nuovi strumenti per la gestione della struttura informatica di Security e nella creazione di una nuova Infrastruttura di comunicazione cifrata ad ampia banda tra tutti i siti Sogin.

Da sottolineare il lavoro molto accurato svolto al fine di mantenere un rapporto collaborativo continuativo con i Funzionari alla sicurezza designati, presso tutti i siti, dove la Funzione ha anche operato verifiche di sicurezza logica e, laddove necessario, ha disattivato le vecchie linee dati Enea.

Di particolare rilievo e di impatto generale, l'attività svolta al fine di redigere il manuale di security policy, recante la definizione dei parametri KPI-KPO, con relativa implementazione del sistema di controllo degli indicatori.

Come sopra ricordato, a seguito dell'emanazione del DPCM 22 luglio 2011, la Funzione si è adeguata alle nuove Disposizioni ed ha creato una struttura organizzativa Elaborazione Automatica Dati (EAD) per la protezione di informazioni coperte da Segreto di Stato trattate con strumenti informatici. Tale struttura ha avviato un'analisi dei rischi per l'identificazione del locale e identificato le soluzioni tecnologie EAD in linea con le PCM ANS 5-6/2006.

E' stata eseguita un'analisi di vulnerabilità informatica del "perimetro informatico Sogin" e fornite all'Area di competenza le possibili soluzioni di mitigazione.

Inoltre la struttura ha provveduto al supporto e all'integrazione di aspetti relativi alla sicurezza informatica nella gara per il nuovo sito Web della Sogin, nonché a definire le linee guida per la progettazione della sala CED di Security, per la nuova portineria di Eurex a Saluggia e a fornire il necessario supporto nella definizione degli aspetti di sicurezza logica legati allo sviluppo del sito Web del deposito.

La Funzione è stata molto attiva anche nel fornire supporto in occasione di manifestazioni organizzate da Sogin.

Per ciò che attiene alla sicurezza reputazionale, è importante sottolineare che la Funzione ha avviato attività di "*intelligence*", volta al contrasto delle minacce all'immagine aziendale.

Inoltre, ha fornito il necessario supporto alla Funzione Risorse Umane e Organizzazione (RUS) per la sottoscrizione degli accordi sindacali per la videosorveglianza (Sede centrale e Siti).

Nel corso del 2012, la Segreteria di sicurezza ha perseguito gli obiettivi relativi ad alcune task specifiche, ha gestito le abilitazioni di sicurezza del personale Sogin e ha fornito il necessario ed opportuno supporto al Funzionario alla sicurezza per le attività ispettive, di formazione e di informazione previste dalla normativa vigente. Inoltre, la Segreteria ha gestito le comunicazioni con gli Enti facenti parte dell'Organismo Centrale Nazionale di Sicurezza (87 enti), per la realizzazione del Sinottico nazionale e secondo le disposizioni dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza. Ha curato la gestione dei contratti di vigilanza, reception e servizi postali della Sede centrale Sogin. Infine ha svolto azioni volte all'acquisizione e alla gestione della documentazione classificata riguardante il programma GTRI.

I rischi e le incertezze

Sogin aggiorna costantemente le procedure ed effettua controlli e azioni sistematiche per mitigare i rischi che potrebbero ostacolare o impedire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La metodologia utilizzata nell'analisi dei rischi ha tenuto conto sia dei modelli internazionali di controllo (COSO-ERM), sia dell'esperienza maturata in azienda e ha coinvolto le prime linee ed i responsabili operativi di processo. Attraverso interviste singole e sessioni comuni, nel corso delle quali sono state analizzate, in maniera trasversale, le interrelazioni tra processi e strutture coinvolte, sono stati identificati i rischi inerenti a ogni processo, valutandone la gravità sulla base della probabilità di manifestazione dell'evento e delle sue conseguenze. E' stato, poi, valutato in quale modo il sistema di controllo esistente in azienda poteva ridurre il singolo rischio e, qualora la gravità del rischio residuo fosse ancora superiore a certe soglie stabilite, è stato indicato in quale modo intervenire per prevenire e/o mitigare ulteriormente il rischio.

L'attività di *risk assessment* ha evidenziato che Sogin assicura un sostanziale controllo dei principali rischi operativi e di non conformità, identificati dal personale della Società nel corso delle attività di rilevazione e misurazione degli stessi.

Sogin classifica i rischi aziendali nelle seguenti categorie:

- rischi di reato ex decreto legislativo 231/01;
- rischi di reporting finanziario (ex Legge 262/05);
- rischi di *compliance* normativa;
- rischi di processo o operativi.

Nel 2011 si era valutato ed aggiornato il sistema di *risk assessment* in considerazione:

- dell'ampliamento della missione alla localizzazione, realizzazione ed esercizio del deposito nazionale e del parco tecnologico;
- dell'inclusione delle attività di bonifica dei siti nucleari tra quelle di pubblico servizio;
- dell'introduzione di nuove fattispecie⁶ di reato ad integrazione del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Conseguentemente, il sistema di gestione dei rischi è stato esteso assicurando il controllo di 165 tipologie di rischio, 49 in più rispetto all'ultima rilevazione del 2009.

Le azioni di mitigazione dei rischi, il potenziamento dei controlli di processo e gli interventi organizzativi hanno permesso di contenere il livello generale di rischio entro limiti di accettabilità.

Nel 2012 la Funzione Internal Auditing ha proseguito nell'attività di monitoraggio dei rischi con il supporto di tutte le Direzioni aziendali.

⁶ Fra le nuove fattispecie di reato valutate, è stato oggetto di valutazione anche quella relativa agli illeciti ambientali, introdotta dall'art. 25 – undecies del decreto legislativo n. 121 del 7 luglio 2011 in attuazione della direttiva 2008/99/CE. Il decreto ha esteso la responsabilità amministrativa delle Società anche ai "reati ambientali", ferma restando la responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente commesso il reato.

Ai fini del miglioramento della gestione di tutti i rischi aziendali è stato acquisito, tramite gara, un nuovo prodotto software di *Governance Risk & Compliance* (GRC) che permetterà il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale della mappa dei rischi aziendali e la gestione integrata delle numerose leggi, normative di qualità e comportamentali che l'azienda è chiamata a rispettare: D.Lgs. n. 231/2001, D.Lgs. n. 196/03, L. n. 262/05, D.Lgs. n. 81/08, ISO 9001:2000, ecc.

L'attività è stata coordinata dalla Funzione Internal Auditing, in collaborazione con la Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo/Area ICT. Il rilascio in produzione del software è previsto nei primi mesi del 2013.

Tale innovativo progetto per Sogin, tra le prime aziende in Italia a dotarsi di tale sistema, è stato presentato alla Conferenza internazionale annuale "SAPPHIRE NOW and SAP TechEd", svoltasi a Madrid, dal 13 al 15 novembre 2012.

Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui è potenzialmente esposta sia la Sogin che Nucleco.

Rischio di mancato riconoscimento dei costi di Sogin da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il mancato riconoscimento da parte dell'AEEG dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale espone la Società a potenziali perdite.

Secondo le modalità stabilite nella delibera n. ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel), Sogin presenta all'AEEG, entro febbraio di ogni anno, il consuntivo dei costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento sostenuti nell'anno precedente, giustificando eventuali scostamenti rispetto al preventivo sottoposto alla stessa AEEG nell'anno precedente.

Il rischio di mancato riconoscimento può essere causato sia da carenze nelle giustificazioni degli scostamenti, sia da errate imputazioni dei costi.

Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto ed attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente tiene sotto controllo i principali parametri.

In tal modo vengono tempestivamente rilevati eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, riducendo sia il rischio di mancata esposizione dei costi, sia di parziale o mancato riconoscimento degli stessi.

Gli eventuali costi non esposti nel preventivo possono essere, comunque, riconosciuti a consuntivo se adeguatamente comunicati e motivati, secondo quanto espressamente elencato nella suddetta delibera.

Rischio di ritardata erogazione dei fondi a Sogin da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata e/o insufficiente/intempestiva disposizione, dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in merito all'erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste a copertura del fabbisogno di Sogin.

Come riportato nel capitolo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio", in data 9 maggio 2013, l'Autorità ha adottato la delibera 194/13, con cui ha disposto, tra le altre cose, che la Sogin presenti il preventivo finanziario entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e che lo stesso venga approvato dall'AEEG, sulla base della coerenza del medesimo piano con i costi a preventivo approvati per il medesimo anno, entro il 31 dicembre.

Pertanto la nuova Delibera mitiga i rischi legati alla mancata e/o insufficiente/intempestiva erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste.

Le esigenze prospettiche di cassa societarie vengono aggiornate nel corso dell'anno con frequenza trimestrale per consentire all'AEEG di deliberare le erogazioni in occasione dei periodici aggiornamenti tariffari.

Sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti l'AEEG ha sempre provveduto all'erogazione di quanto richiesto pertanto, alla luce di quanto sopra detto, non si ravvisano particolari criticità di carattere finanziario.

Rischio di investimento finanziario per Sogin

La liquidità detenuta dalla Società viene ottimizzata sulla base degli impegni finanziari e delle erogazioni attese nonché sulla base delle condizioni che si presentano sul mercato finanziario.

Per mitigare il rischio finanziario, legato alla variazione di prezzo e di rendimento degli strumenti finanziari che Sogin acquista per l'impiego della liquidità della Società, si ricorre all'utilizzo di impieghi a vista e/o a termine, remunerati a tassi concordati, effettuati con banche e/o gruppi bancari italiani di rating minimo "*non investment grade*" (equivalente a "BB-" della classifica Standard & Poor's).

Rischio industriale di Sogin

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin, i rischi possono essere ricondotti a quattro principali tipologie di attività:

- smantellamento degli impianti di produzione di energia elettronucleare;
- smantellamento degli altri impianti nucleari, industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato;
- realizzazione e gestione del Parco tecnologico e Deposito nazionale

In tali ambiti i rischi possono riferirsi a:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità della loro gestione alla vigente normativa, licenze di esercizio e prescrizioni tecniche
- errata/incompleta progettazione, che può generare varianti contrattuali e ulteriori richieste da parte dell'Ente di controllo;
- mancato ottenimento delle autorizzazioni sia in tema di *decommissioning* che nella realizzazione e gestione del Parco tecnologico e Deposito nazionale;
- mancato rispetto dei programmi, come possibile conseguenza degli ultimi due punti.

Il settore in cui opera la Società impone, per sua natura, elevati standard di controllo delle attività che Sogin recepisce attraverso l'applicazione delle

prescrizioni tecniche emesse dalle competenti Autorità di controllo, l'adozione di adeguati protocolli e procedure aziendali ed il costante monitoraggio della loro applicazione.

In tema di sicurezza, la mitigazione del rischio è perseguita anche attraverso l'adeguamento della struttura organizzativa, focalizzata maggiormente sui profili correlati alla sicurezza, ed una continua attività di formazione e sensibilizzazione specifica sul tema, sia per quanto riguarda la sicurezza convenzionale che per quella nucleare.

Rischio di perdita di *know-how* della Sogin

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate. Sogin monitora costantemente tale rischio con un'attenta gestione del personale e con appropriate politiche di *retention*. In tale ottica, Sogin si è dotata di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse che, attraverso la mappatura completa delle competenze aziendali e la gestione di un piano di sviluppo, consente di rafforzare eventuali *gap* rilevati e capitalizzare le informazioni acquisite.

Rischi di *compliance* normativa della Sogin

Sogin opera in un settore soggetto a forte regolamentazione, legislativa ed amministrativa.

Il mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale espone Sogin a rischi di non conformità alla normativa internazionale del settore nucleare, alla normativa italiana e alle decisioni delle Autorità di riferimento.

La non conformità normativa può avere un impatto significativo sull'operatività, sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni sul quadro di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti di adeguamento.

Rischio di immagine e reputazione per Sogin

Il rischio riguarda la perdita di fiducia nella Società da parte dell'opinione pubblica, di pubblici influenti e *Stakeholder* e il giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti tali. La natura istituzionale di gran parte delle attività svolte da Sogin impone di aderire ai più elevati standard di trasparenza e di correttezza della comunicazione, nonché di completezza, di veridicità, di tempestività e di chiarezza delle informazioni, anche di fronte a situazioni difficili, in considerazione delle caratteristiche dell'interlocutore, del suo ruolo, della funzionalità e delle esigenze specifiche.

Sogin mitiga con attenzione questo rischio, come indicato anche nel Codice etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni rilasciate all'esterno e mediante l'adozione di policy specifiche per la gestione dei rapporti con il pubblico, le Istituzioni e i mezzi di comunicazione sia a livello nazionale che internazionale e ha inoltre sviluppato un Sistema di Gestione Integrata del Rischio per migliorare il livello di conoscenza, analisi e controllo dei rischi reali e potenziali, sia in campo Industriale che reputazionale. Svolge inoltre, un attento monitoraggio delle informazioni recepite dai media e dal Parlamento.

La Funzione preposta alla gestione delle relazioni esterne, autorizza di volta in volta i dipendenti alla partecipazione a convegni e workshop, sia nazionali che internazionali.

Rischi puri d'Impresa

Sogin si avvale di un processo aziendale finalizzato a verificare, valutare, gestire e sottoporre a controllo economico i rischi puri dell'azienda cioè gli eventi che possono rappresentare una minaccia per il patrimonio fisico ed umano dell'azienda e per la sua capacità di reddito.

A tal fine è stata avviata in ambito assicurativo una complessa e strutturata attività di *Insurance management* suddivisa in due fasi: *risk assessment* e *risk solution*.

La prima fase è una attività d'identificazione, analisi e misurazione delle principali criticità operative aziendali volta a migliorare la conoscenza dei rischi

puri d'impresa e a stabilirne il grado di priorità a supporto dei processi decisionali e di intervento; essa si basa su incontri con il *management* dell'azienda e sopralluoghi sugli impianti.

La seconda fase è incentrata sull'adeguatezza dei sistemi di trattamento finanziario del rischio (assicurazione vs. ritenzione) e delle soluzioni di controllo gestionale; l'attività è basata sulla valutazione della migliore soluzione di trasferimento del rischio al mercato assicurativo e della gestione tecnica ed amministrativa dei contratti assicurativi della Società.

Le suddette attività coinvolgono sia risorse interne della Società (con competenze legali, tecnico-assicurative e finanziarie) sia consulenti esterni (broker e tecnici) di rilevanza internazionale.

Altri rischi per la Sogin

In merito agli altri rischi legati all'attività operativa dell'azienda, non connessi, in modo diretto o indiretto, ai rischi precedentemente illustrati, il sistema di *risk assessment* e *management* posto in essere dall'azienda è focalizzato al loro presidio e all'attivazione di tutte le eventuali azioni correttive del sistema di controllo interno.

Inoltre, adeguata attenzione è posta nella definizione contrattuale di specifiche garanzie ai prestatori, e il ricorso, ove necessario, a specifici contratti di assicurazione rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, sia alla tutela dell'azienda nei confronti di terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento, che possono aver luogo nel corso delle attività di smantellamento.

Principali rischi per Nucleco

Come nei precedenti esercizi, nel 2012, Nucleco ha svolto un'attività di analisi dei rischi aziendali, volta ad individuare le attività ed aree "sensibili" alla commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01, il cui modello è stato revisionato ed integrato con quello della controllante.

Con l'introduzione degli obblighi di attestazione in carico al dirigente preposto (ex Legge 262/05) Nucleco ha inoltre individuato, con il supporto della controllante, i principali processi e i relativi rischi che impattano sulla

realizzazione dell'informativa finanziaria e attivato controlli chiave per la riduzione degli stessi. Sono state inoltre formalizzate e rese operative procedure specifiche a supporto dell'attività amministrativo-contabile.

In particolare, tra i vari rischi, sulle cui tipologie si rimanda al maggior dettaglio presente sul bilancio Nucleco, va evidenziato il rischio tecnologico e di mercato, correlato alla specificità ed alla vetustà degli impianti, che nel tempo potrebbe limitare le potenzialità della società in ambito internazionale, il rischio industriale legato alla possibile fuga di materiale radioattivo, tenuto costantemente sotto controllo con la revisione continua delle procedure e metodologie di lavoro, determinato in base alle migliori pratiche internazionali e il rischio normativo, connesso alla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale ed internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di adempire ai nuovi eventuali obblighi.

ORGANI SOCIETARI ED ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN



L'Assemblea degli Azionisti di Sogin

L'Assemblea degli Azionisti è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, lo Statuto prevede che l'Assemblea è presieduta da un Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio. Come da previsione statutaria, il termine per la convocazione dell'Assemblea è di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che per Sogin è al 31 dicembre di ogni anno, poiché la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato⁷.

Nel corso del 2012, l'Assemblea ordinaria si è riunita due volte e nella riunione dell'11 luglio 2012 ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione di Sogin

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di cinque componenti, (art. 14.1 Statuto) nominati dall'Assemblea degli azionisti per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile. I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 13 ottobre 2010, terminano il loro mandato con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15.2 dello Statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente, previa delibera assembleare e può, inoltre, delegare parte delle proprie attribuzioni ad un solo componente che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato.

Il Presidente in carica, oltre ad avere, per Statuto, la rappresentanza legale della Società, è stato investito di particolari poteri dall'Organo Amministrativo in base all'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2010.

⁷ Si ricorda in proposito che, Sogin è proprietaria del 60% del capitale sociale di Nucleco, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.lgs. 127/1991 e successive modifiche ed integrazioni, Sogin, quale società controllante, è tenuta a redigere annualmente il Bilancio consolidato di Gruppo

L'assetto dei poteri è stato ridefinito nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2012.

L'Amministratore delegato in carica, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 ottobre 2010, ha, oltre alla rappresentanza legale, tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli riservati per legge o dallo Statuto al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 15.7 dello Statuto, ed alla delibera consiliare n. 5, del 16 novembre 2010, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno regolarmente relazionato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, nonché in merito alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2012 si è riunito otto volte. Alle riunioni hanno regolarmente partecipato i Consiglieri, i componenti del Collegio Sindacale ed il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex art. 12, L. 259/1958.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti di Sogin

Il Collegio Sindacale della Società come da previsione statutaria (art.25.1 dello Statuto) si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I sindaci in carica sono stati eletti nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 10 agosto 2011, per il triennio 2011-2013 ed il loro mandato scadrà alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2013.

Nel corso dell'esercizio 2012, il Collegio ha tenuto otto riunioni cui hanno regolarmente partecipato i sindaci effettivi. Nel corso di tali riunioni il Collegio ha incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale della società controllata Nucleco, nonché i Responsabili delle singole Funzioni aziendali, al fine di vigilare, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità

di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha, inoltre, intrattenuto scambi informativi con la Società di revisione legale dei conti Deloitte & Touche.

Quanto al controllo contabile, si evidenzia che la revisione legale del bilancio di esercizio di Sogin è affidata, per disposizione statutaria (art.25.3 Statuto), ad una Società di revisione iscritta in apposito registro ed abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in borsa. L'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2011, ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, il predetto incarico alla Deloitte & Touche per gli esercizi 2011-2013. La società incaricata effettua il controllo anche sul Bilancio consolidato di gruppo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Sogin

In conformità con quanto disposto dall'art 21 bis dello Statuto, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin (DP) è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi e deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il Dirigente Preposto in carica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 nella persona del Direttore della Funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" ed il suo mandato terminerà con la cessazione del mandato degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compito del Dirigente Preposto è di predisporre adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio e di quello consolidato; il Dirigente Preposto attesta, altresì, con apposita relazione, congiuntamente all'Amministratore Delegato, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato, l'adequazione e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso dell'esercizio di riferimento.

Nel 2012 il Dirigente preposto ha, inoltre, presentato al Consiglio di Amministrazione, come previsto dal regolamento del DP, apposite relazioni su base semestrale descrivendo le attività ed i controlli effettuati.

Come per gli anni precedenti, il Dirigente preposto ha poi richiesto alla Funzione Internal Auditing di svolgere specifici audit per verificare l'adequatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e, quindi, l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

Il Comitato per le remunerazioni di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 novembre 2010, ha deliberato la costituzione del Comitato per le remunerazioni ed ha nominato i suoi componenti, determinandone il compenso annuo. Inoltre ha approvato il regolamento di funzionamento del predetto Comitato.

Il Comitato ha funzioni propositive e consultive ed è composto da tre membri, di cui due, il Presidente e l'altro componente, ricoprono la carica di amministratori non esecutivi nel Consiglio di Amministrazione di Sogin, mentre il terzo è un componente esterno. I componenti sono tenuti a compiere le attività loro assegnate con professionalità e indipendenza di giudizio e sono chiamati ad aderire alle prescrizioni del codice etico adottato dalla Società.

Al Comitato spetta il compito di proporre le remunerazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato, prevedendo che una parte dei compensi sia legata ai risultati conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici, nonché il compito di proporre i criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore delegato. E' previsto che ai lavori del Comitato possano partecipare, su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato e per suo tramite i Dirigenti della Società in relazione agli argomenti trattati. La durata del mandato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza del Comitato stesso.

Come previsto dal regolamento di funzionamento, il Comitato ha riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 con cadenza semestrale.

Quanto all'espletamento delle proprie funzioni, il Comitato per le remunerazioni ha presentato al Consiglio di Amministrazione le proposte in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato per l'anno 2011, la proposta in ordine agli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato per l'anno 2012 ed all'incentivo ad essi collegato, nonché la proposta in ordine agli obiettivi fissati per le figure apicali per l'anno 2012. Tutte le richiamate proposte elaborate dal Comitato sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con l'accordo del Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza di Sogin

L'Organismo di Vigilanza (OdV) di Sogin è situato in posizione di piena autonomia funzionale e con diretto riporto al Consiglio di Amministrazione che lo nomina con provvedimento motivato rispetto a ciascun componente sulla base di requisiti di professionalità, onorabilità, competenza ed indipendenza.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2010, nel numero di tre componenti rappresentati dal Direttore della Funzione Internal Auditing e da due esperti esterni, di cui uno in qualità di Presidente. Gli attuali componenti decadranno automaticamente dalla carica con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione cui spetta il compito di eleggere i nuovi membri, ma fino a quel momento, l'Organismo di Vigilanza uscente resta in carica con poteri di ordinaria amministrazione.

Nell'esercizio di riferimento l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto informazioni sistematiche dalle singole Funzioni aziendali tramite apposite relazioni semestrali che hanno consentito di effettuare le necessarie valutazioni ed ha fornito, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, ogni sei mesi, la relazione scritta sulle attività svolte nel corso dell'esercizio unitamente ad un rendiconto delle spese sostenute.

Con riferimento agli specifici compiti di vigilanza concernenti l'osservanza e l'efficacia del Modello Sogin di organizzazione gestione e controllo di cui al Decreto legislativo 231/2001, in materia di reati societari, l'OdV ha effettuato in particolare il monitoraggio delle procedure interne e delle regole di corporate governance per la prevenzione dei reati di false comunicazioni sociali.

L'Organismo si è riunito nove volte nel 2012.

L'Assemblea degli Azionisti di Nucleco

Gli azionisti di Nucleco sono: Sogin, titolare di una quota pari al 60% del capitale sociale, e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), titolare di una quota pari al 40% del capitale sociale. La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin.

L'Assemblea degli Azionisti è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, che in Nucleco è stato individuato nella persona che ricopre la carica di Amministratore Delegato. Il Vice Presidente non ha diritto a compensi aggiuntivi.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio; il termine per la convocazione dell'Assemblea che deve approvare il Bilancio della società è fissato, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che per Nucleco è al 31 dicembre di ogni anno.

Nel corso del 2012, l'Assemblea ordinaria si è riunita due volte. Nelle predette riunioni è stato approvato il Bilancio della Società per l'esercizio 2011 e sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. Rispetto alla nomina, si segnala che l'Assemblea ha deliberato di fissare nel numero di tre i componenti del nuovo Organo amministrativo, avuto riguardo che per disposizione statutaria, il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri variabile da tre ad un massimo di sette ed il loro numero è stabilito dall'Assemblea degli Azionisti, all'atto della nomina.

Nel corso della riunione assembleare in cui sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha, inoltre, autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire al Presidente deleghe operative tra le materie delegabili per legge.

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco

Come già osservato, per disposizione statutaria, il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri variabile da tre ad un massimo di sette, il loro numero è fissato dall'Assemblea ordinaria in occasione delle nomine. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rilegibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Nella sua attuale composizione, Nucleco è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre Consiglieri, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 31 maggio 2012, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014. Due dei tre componenti sono Dirigenti Sogin, i quali, ai sensi dell'art. 3, comma 14 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008,) sono tenuti a riversare i propri compensi alla società controllante⁸.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente, previa delibera Assembleare e può, inoltre, nominare un Amministratore Delegato cui delegare parte delle proprie attribuzioni.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione in carica ha, come previsto dallo Statuto, la rappresentanza legale della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione e può, per espressa delega dell'Organo Amministrativo, esercitare, d'intesa con l'Amministratore Delegato, specifici poteri sulle materie delegabili.

⁸ Art.3, comma 14, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) *"Nelle società di cui al comma 12 in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante"*.

La predetta proposta di nominare due dirigenti, dipendenti Sogin, nel Consiglio di Amministrazione di Nucleco, è stata accolta dall'Assemblea degli Azionisti.

Per tali deleghe, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, un compenso lordo annuo, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, oltre al rimborso delle spese afferenti all'incarico.

Si evidenzia, infine, che, come previsto dallo Statuto ed in ottemperanza alla delibera adottata dall'Organo amministrativo, il Presidente ha riferito, di norma ogni tre mesi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 giugno 2012, ha nominato l'Amministratore delegato riconoscendogli anche la carica di Vice Presidente; tale incarico è stato attribuito - nel rispetto delle norme di legge in materia e dello Statuto - al solo fine di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento e senza diritto a compensi aggiuntivi; la sottoscrizione del Vice Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente stesso.

All'Amministratore Delegato, come al Presidente, spetta per Statuto, la rappresentanza della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione; gli sono riconosciuti, inoltre, tutti i poteri di amministrazione, ad eccezione di quelli attribuiti al Presidente o a lui riservati per legge o dallo Statuto, nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione si riserva.

In ragione delle deleghe di poteri conferiti all'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di attribuirgli un compenso lordo annuo, ai sensi dell'art 2389 3° comma del codice civile, oltre al rimborso delle spese afferenti la carica. Il predetto emolumento si aggiunge a quello attribuito dall'Assemblea degli azionisti per la carica di Consigliere e viene riversato alla società controllante.

L'Amministratore Delegato ha riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a lui attribuite, nonché in merito alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, così come espressamente previsto dallo Statuto e dalla delibera dell'Organo Amministrativo di conferimento di poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2012, ha tenuto undici riunioni, cui hanno regolarmente partecipato i Consiglieri ed i componenti del Collegio Sindacale.

Il Collegio sindacale di Nucleco

Il Collegio sindacale di Nucleco è composto, come prevede lo Statuto, da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I componenti in carica sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti nel maggio 2011 ed il loro mandato scadrà alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2013.

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, il Collegio Sindacale ha la responsabilità del controllo contabile. Nel corso dell'esercizio i componenti dell'Organo di controllo hanno partecipato con continuità alle sedute del Consiglio di Amministrazione; inoltre, attraverso la periodica informazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, hanno vigilato per quanto di competenza, sul rispetto dei principi e sull'adequatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale nel periodo di riferimento ha tenuto sei riunioni.

L'Organismo di Vigilanza di Nucleco

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco, nella riunione del 16 ottobre 2012 ha confermato l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica, determinandone il compenso annuo e stabilendone la stessa durata del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2012, l'Organismo di Vigilanza si è riunito tredici volte, comprese le informative periodiche al Vertice.

RISORSE UMANE



Struttura organizzativa e consistenza del personale di Sogin

Nell'ambito dell'organizzazione, il 2012 è stato caratterizzato da azioni finalizzate a favorire l'implementazione di strutture orientate ai progetti, ciò nell'ottica di finalizzare i processi di *decommissioning* verso la realizzazione degli obiettivi di progetto.

La riorganizzazione della Funzione Ingegneria risponde proprio all'esigenza sopra delineata prevedendo al suo interno la creazione di Team di progettazione multidisciplinari che vanno ad interagire con un gruppo di progetto più ampio che coinvolge anche le altre Funzioni aziendali. Per il coordinamento dei gruppi di progetto è stata poi individuata una figura di coordinamento con il compito di gestire e monitorare l'andamento del progetto in tutte le sue fasi superando in tal modo la logica strettamente funzionale.

Per quanto concerne l'organizzazione della controllata Nucleco ed i rapporti con la controllante, al fine di creare sinergie efficaci ed ottimizzare la gestione di processi di staff, nel secondo semestre 2012 è stata effettuata un'analisi organizzativa volta a migliorare la *governance* di Gruppo per la definizione di azioni volte a migliorare le performance dei processi di staff (ad esempio: amministrazione, gestione, formazione e selezione del personale, controllo di gestione, gestione dei sistemi informativi).

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, è riportata nel prospetto seguente:

Sogin	31-12-2012	31-12-2011	Variazione
Dirigenti	30	29	+1
Quadri	220	208	+12
Impiegati	414	358	+56
Operai	125	112	+13
Totale	789	707	+82

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 82 unità, quale saldo tra 100 assunzioni e 18 cessazioni.

La consistenza media è aumentata passando da circa 695 unità nel 2011 a circa 750 unità nel 2012.

I dati, per entrambi gli anni, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

L'età media è di circa 42,8 anni (43,5 anni nel 2011), al 31 dicembre 2012 oltre il 52% dei dipendenti è diplomato ed oltre il 42% è laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Sogin è pari a 204 unità e corrisponde al 26% del totale Sogin.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da ENEA, pari a 21 unità al 31 dicembre 2012 e a 24 unità al 31 dicembre 2011; per quanto riguarda il personale Nucleco distaccato presso i siti Sogin al 31 dicembre 2012 la consistenza è di 80 unità.

Le assunzioni sono state prevalentemente indirizzate sia alla copertura delle posizioni previste dai Regolamenti di esercizio dei siti, in particolare per le attività di messa in sicurezza e per le attività di cantiere, sia al rafforzamento del *know-how* ingegneristico necessario per l'accelerazione dei piani di *decommissioning*. Gli inserimenti sono stati di personale con diploma tecnico (geometri, periti meccanici/elettrotecnici) e con diploma di laurea (prevalentemente ingegneri).

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 60 mila di euro con l'uscita di 1 risorsa nel 2012 (a fronte di oneri nel 2011 per 2,9 milioni di euro).

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto che segue è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

Gruppo Sogin	31-12-2012	31-12-2011	Variazione
Dirigenti	31	30	+1
Quadri	240	226	+14
Impiegati	522	468	+54
Operai	174	163	+11
Totale	967	887	+80

Costo del personale di Sogin

Nel 2012 il costo complessivo del personale è stato pari a 60,53 milioni di euro (di cui 0,06 milioni di euro per incentivi all'esodo), in diminuzione di 2,64 milioni di euro rispetto al 2011 (63,17 milioni di euro).

Il costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo, è pari a 60,47 milioni di euro ed è aumentato di circa 0,21 milioni di euro rispetto al valore dell'anno precedente (60,26 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incremento della consistenza media del personale (passata dalle 695,3 del 2011 alle 749,9 del 2012) e da una mirata gestione del cambiamento del mix delle risorse finalizzato all'uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di risorse qualificate ma con un minor costo medio.

Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte, come per gli anni precedenti, in coerenza con gli indirizzi del Piano industriale 2011-2015 e con il riposizionamento strategico dell'azienda al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida del 2012 per le azioni di sviluppo delle risorse umane si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- la formazione tecnico-specialistica, mirata a sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche
- il proseguimento di un programma formativo di carattere generale per agevolare l'inserimento dei neo-assunti;

- la realizzazione di percorsi formativi e di sviluppo manageriale basati sulle tecniche di *coaching approach*;
- l'avvio di un progetto di formazione linguistica progettato ad hoc e finalizzato alla diffusione ed al rafforzamento delle conoscenze delle lingue straniere
- corsi di *training on the job*, creati per la trasmissione del know-how per i neo-assunte e per risorse che hanno cambiato il loro ruolo lavorativo nel corso del tempo.

Nel corso del periodo di riferimento la Scuola di Radioprotezione, Sicurezza e Ambiente di Sogin ha consolidato l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e rafforzare la cultura di radioprotezione e sicurezza in Sogin, ampliando l'offerta formativa, includendo corsi sulla sicurezza sul lavoro grazie alla convenzione stipulata con l'Inail.

Nel 2012 sono state erogate 33.962 ore di formazione (23.551 ore nel 2011), nel prospetto seguente è riportata l'articolazione delle suddette ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

Dati al 31-12-2012	
Categoria Professionale	Ore di formazione erogate
Dirigenti	725
Quadri	7.021
Impiegati	17.520
Operai	8.425
Comandati ENEA	211
Collaboratori/Stagisti	60
Totale	33.962

Del totale ore di formazione erogate al personale Sogin, 12.865 sono riferite alla sicurezza nucleare e a quella convenzionale, come risulta dalla tabella sottostante:

Dati al 31-12-2012	
Tipologia	Ore di formazione erogate
Radioprotezione e Sicurezza nucleare	4.884
Sicurezza convenzionale	7.981
Totale	12.865

Continua l'erogazione di corsi on-line fruibili da tutta la popolazione aziendale, attualmente sono presenti due corsi sul "*Learning management system*" della Sogin:

- lavoro e sicurezza, decreto legislativo 81/2008;
- concetti di base sulla responsabilità amministrativa, decreto legislativo 231/2001.

People Care

Il progetto è finalizzato ad attuare iniziative di miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e vita professionale e ad aumentare la qualità dell'ambiente e del sistema lavorativo, attraverso l'erogazione di servizi nell'ambito di due importanti iniziative:

- Family Care, politiche di aiuto in ambito familiare, che si articola in 5 istituti principali: rimborso baby-sitter, rimborso libri scolastici, rimborso mensa scolastica, rimborso tasse universitarie e premi per migliori studenti;
- I-Help, istituto volto all'aiuto delle persone con figli che usufruiscono della legge 104.

Sistemi di incentivazione in Sogin

Premio di Risultato

Nel corso del 2012, Sogin ha erogato ai Quadri, Impiegati e Operai il Premio di risultato 2011, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel 2011.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di risultato 2012, da erogare nel 2013.

Incentivo Quadri

Anche nel 2012 è stato predisposto un Piano di incentivazione individuale per i quadri appartenenti alle Funzioni di linea che, pur seguendo incarichi di rilevante importanza, non rientravano nel Piano *Management by Objective* 2012 (MbO 2012).

Management by objective

Il piano di *Management by objective* (MbO) 2012, che sarà erogato nel 2013, incentiverà circa 80 risorse del *top* e del *middle management*, pari a circa il 10% della popolazione aziendale complessiva, è correlato al raggiungimento di obiettivi di performance individuali e aziendali.

Relazioni industriali in Sogin

Nel 2012 l'Azienda, attraverso la sottoscrizione di due accordi sindacali con le Organizzazioni Sindacali Nazionali, ha avviato la contrattazione aziendale di secondo livello con le Organizzazioni sindacali territoriali sulle componenti del Premio di risultato aziendale relative alla produttività e su altri istituti contrattuali legati al territorio.

E' stato, inoltre, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Nazionali l'accordo relativo all'applicazione di agevolazioni fiscali sulle somme erogate nel 2012 in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

Nel 2012 sono stati sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali Territoriali di ciascuna unità produttiva gli accordi relativi a:

- obiettivi di produttività del Premio di risultato anno 2012, cassa 2013;
- sistemi di videosorveglianza

Protezione dei dati personali in Sogin

Con il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35), è venuto meno l'obbligo di redigere ed aggiornare periodicamente il Documento Programmatico della Sicurezza, ma Sogin continuerà nella redazione sia dello stesso che dei piani esecutivi dell'*Information and Communication Technology* (ICT) e della Sicurezza industriale che individuano le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali.

Reclutamento e selezione del personale in Sogin

Sogin effettua il reclutamento e la selezione del personale, individuando i profili professionali adeguati in coerenza con:

- le previsioni del budget annuale aziendale, in materia di Risorse umane;
- gli obiettivi del Piano industriale pluriennale;
- le politiche aziendali in materia di sviluppo e gestione delle Risorse umane.

Le attività di selezione sono disciplinate dall'istruzione operativa GE GG 0083 del 30 marzo 2009, "Modalità di svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione in Sogin Spa" che definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione del personale. Per coprire le posizioni scoperte si privilegia la mobilità interna.

Tale attività rispetta i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008, ed è realizzata in conformità ai principi del Modello organizzativo adottato ex decreto legislativo 231/2001, assicurando il rispetto dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza previsti dal Codice etico.

Consistenza del personale di Nucleco

L'organico di Nucleco a tempo indeterminato a fine anno 2012 risulta così strutturato:

Personale dipendente	al 31-12-2012	al 31-12-2011
Dirigenti	1	1
Quadri	19	18
Impiegati	99	100
Operai	43	43
Totale personale tempo indeterminato	162	162
Personale tempo determinato		
- Quadri	1	0
- Impiegati	9	10
- Operai	6	8
Totale personale tempo determinato	16	18
Totale complessivo	178	180

La consistenza media è aumentata passando da circa 167 unità nel 2011 a circa 183 unità nel 2012.

Le assunzioni si sono limitate a 10 risorse, di cui 4 nel primo trimestre per necessità di incremento della funzione IWMD di Sede (2 senior indeterminati e 2 junior con contratto di inserimento) e 5 a tempo determinato nel corso dell'anno per lo svolgimento di attività di servizio a termine su siti Sogin, infine 1 risorsa alla fine dell'anno in ottemperanza all'obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99, nel rispetto del termine ultimo stabilito dalla Convenzione in essere con il Centro impiego di Roma.

Le cessazioni hanno riguardato 12 risorse, di cui 6 per cessione di contratto infragruppo a Sogin, 5 per scadenza termine contrattuale e 1 per dimissioni.

Le trasformazioni a tempo indeterminato hanno riguardato nell'anno 5 contratti, di cui 3 a termine e 2 di inserimento, principalmente stabilizzazione di risorse di Sede al termine di un percorso di formazione e di qualificazione professionale.

Al 31 dicembre 2012 l'età media del personale di Nucleco è 37 anni, il 64% è diplomato ed il 21% laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Nucleco è pari a 27 unità, corrispondente al 15% del totale. Il personale è distribuito sia nella sede di Casaccia (Roma) che presso i cantieri.

Costo del personale di Nucleco

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale confrontati con l'anno precedente.

	2012	2011
Costo complessivo	€ 9.073.707	€ 8.053.606
Consistenza media	183	167
Ore lavorate	291.677	268.357
Costo medio pro-capite	€ 49.585	€ 48.221
Costo medio orario	€ 31,00	€ 30,00

Il costo del personale risulta aumentato rispetto all'anno precedente ed è stato determinato sia dall'aumento della consistenza media del personale sia dalla maggior valorizzazione dei premi di competenza dell'anno 2012 rispetto a quelli dell'anno precedente.

Il numero delle ore complessivamente lavorate nell'anno risultano aumentate in merito all'aumento della consistenza del personale.

Relazioni industriali in Nucleco

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali è stato caratterizzato da una serie di incontri, organizzati alla presenza delle preposte Funzioni della società controllante, propedeutici alla formalizzazione di eventuali accordi.

Sono stati condivisi con la RSU, gli obiettivi contenuti nel progetto formativo finanziato dal fondo interprofessionale Fondimpresa, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale in data 19 settembre 2012.

Reclutamento e selezione del personale in Nucleco

Le attività di selezione sono state fatte in ossequio alle procedure aziendali previste dal Modello organizzativo 231 ed ispirate ai criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 del decreto legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

Formazione del personale di Nucleco

Le principali tematiche oggetto di formazione sono state la sicurezza convenzionale e nucleare, il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, nonché l'aggiornamento professionale e l'adeguamento delle competenze tecniche e gestionali a seguito di cambio mansione o utilizzo di nuove metodologie di lavoro o di nuove sostanze pericolose.

Complessivamente il personale ha effettuato 8.362 ore di formazione nell'esercizio 2012, con un incremento di circa l'80% rispetto a quelle del 2011.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA SOGIN



Generalità

In forza della Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁹, e a quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel), nel presente Bilancio vengono fornite separate informazioni sul conto economico delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e delle altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

E' da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della suddetta legge e delibera dell'AEEG e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di Bilancio delle società per azioni.

Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/1999 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'articolo 3, commi 10 e 11 di questo decreto, ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima.

In base al suddetto articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (cosiddetti "Fondi nucleari Enel", da tempo esauriti) e riclassificati nel Bilancio Sogin come acconti nucleari.

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto inter-ministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo che a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

⁹ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la Sogin Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

- delibera 340/2012/R/eel, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2012, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/2008;
- delibera 223/2013/R/eel, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2012 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Il conto economico per attività

Nel prospetto più avanti riportato, la gestione economica del periodo è rappresentata per attività ed è raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul conto economico e sullo stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità ai sensi della delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Conto economico (migliaia)	Commessa Istituzionale		Mercato		Deposito		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Valore della Produzione	216.305	237.734	3.682	6.361	1.001	1.123	220.988	245.218
- Spese per materie prime	-20.913	-16.211	-9	-14	-12	-7	-20.934	-16.232
- Spese per servizi	-114.236	-143.266	-1.314	-2.297	-297	-39	-115.847	-145.602
Valore Aggiunto	81.156	78.257	2.359	4.050	692	1.077	84.207	83.384
- Godimento beni di terzi	-5.981	-4.900	-150	-189	-44	-16	-6.175	-5.105
- Costo del lavoro	-57.812	-59.417	-1.496	-2.657	-1.221	-1.096	-60.529	-63.170
- Oneri diversi di gestione	-2.417	-1.471	-87	-126	-16	-12	-2.520	-1.609
Margine operativo lordo	14.946	12.469	626	1.078	-589	-47	14.983	13.500
- Ammort.ti - Accant.ti e Svalutaz.ni	-8.536	-7.240	-2.992	-289	-78	-	-11.606	-7.529
Margine operativo netto	6.410	5.229	-2.366	789	-667	-47	3.377	5.971
Proventi finanziari	79	518	4.563	4.252	-	-	4.642	4.770
Oneri finanziari	-79	-518	-1.970	-964	-	-	-2.049	-1.482
Reddito Corrente	6.410	5.229	227	4.077	-667	-47	5.970	9.259
+ / - reddito della gestione straordinaria	2.232	-	426	2.112	-	-	2.658	2.112
Reddito ante imposte	8.642	5.229	653	6.189	-667	-47	8.628	11.371
- Imposte sul reddito (a carico Sogin)	-4.203	-4.185	-203	-1.455	-22	-26	-4.428	-5.666
Reddito Netto	4.439	1.044	450	4.734	-689	-73	4.200	5.705

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt

103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (Attività di mercato) diminuisce rispetto al 2011, in relazione al completamento, nell'esercizio precedente, dei principali contratti in essere. Il margine tra valore e costi della produzione rimane comunque positivo, confermando il trend dell'anno precedente, con una diminuzione di circa 452 mila euro. Il risultato complessivo delle attività di mercato, ante imposte rimane praticamente invariato rispetto al margine operativo lordo, per effetto della svalutazione del credito nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, a cui si contrappone la gestione finanziaria e quella straordinaria particolarmente positive.

I costi per materie prime, per il totale Sogin, registrano un incremento dovuto ai maggiori acquisti di materiali correlati al maggior volume delle attività di smantellamento svolto nel corso dell'esercizio. Sono trascurabili i suddetti costi per l'attività di mercato.

I costi per prestazioni di servizio si decrementano principalmente per il fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

Il costo del personale Sogin del 2012 include gli oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 0,06 milioni di euro, rispetto ai 2,9 milioni sostenuti nel 2011.

La variazione degli oneri diversi di gestione si riferisce principalmente agli oneri di urbanizzazione per il prodotto finito e all'IMU.

I proventi finanziari complessivi, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, sono in linea con l'esercizio precedente. L'aumento degli oneri finanziari è essenzialmente imputabile ai maggiori interessi da riconoscere al Ministero dello Sviluppo Economico per i fondi della Global partnership.

Il risultato negativo del settore Deposito è dovuto alla prudente non capitalizzazione dei costi indiretti afferenti al settore stesso, in attesa del relativo riconoscimento da parte dell'AEEG.

Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio (Roe: *Return on equity*) passa dal 15% del 2011 al 10% del 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

In relazione alla procedura stabilita dalla delibera 103/2008 prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2012, nel mese di marzo 2013. Nel mese di aprile 2013 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, a cui Sogin ha risposto nel mese di aprile e all'inizio di maggio 2013.

Il 22 maggio 2013, con delibera 223/2013/R/eel, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2012.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati ed all'articolato della delibera ARG/elt 103/2008 (prorogata a tutto il 2012, con alcuni correttivi, dalla delibera 574/2012), le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Commessa nucleare 2012	Rif. delib. 103/08	componenti positive	componenti negative	margine
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	110.245.567	110.245.567	-
<i>Smantellamento</i>		64.041.372	64.041.372	-
<i>Manutenzioni</i>		5.039.785	5.039.785	-
<i>Project management Commisurato</i>		-	-	-
<i>Combustibile</i>		41.164.410	41.164.410	-
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi Netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	-	4.317.138
Costi efficientabili	All. A art. 5	93.078.097	91.054.062	2.024.035
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	60.179	1.789.383
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	6.508.599	440.088
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	2.027.032	-2.027.032
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	79.189	79.189	-
Totale prima delle imposte		216.518.240	209.974.628	6.543.612
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	2.098.320	4.203.398	-2.105.078
Utile netto dell'esercizio		218.616.560	214.178.026	4.438.534

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- ad “Altri ricavi e proventi netti” che non concorrono all’incremento degli acconti nucleari, al netto della quota (80% o 90%) da riconoscere all’Autorità dei ricavi da vendita di materiali e delle sopravvenienze attive e passive relative ad attività commisurate all’avanzamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall’Autorità.
- alla maggiore efficienza realizzata nell’anno rispetto a quella predeterminata dall’Autorità nella delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata a tutto il 2012, con alcuni correttivi, dalla delibera 574/2012) con riferimento ai cosiddetti “costi efficientabili” e cioè non direttamente commisurati all’avanzamento dello smantellamento;
- alla differenza tra quanto riconosciuto per i costi per esodo incentivato del personale e quanto effettivamente speso tenuto anche conto del recupero dell’eccesso riconosciuto negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010;
- ai costi ad utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall’Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri futuri; gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all’avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall’Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- dell’imposte di periodo che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall’Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria della Società.

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2011.

<i>Migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Immobilizzazioni	32.628	34.140	-1.512
immateriali	8.344	9.180	-836
materiali	21.635	22.306	-671
finanziarie	2.649	2.654	-5
Attivo circolante	77.753	87.653	-9.900
rimanenze	2	2	-
crediti verso clienti (*)	17.592	27.000	-9.408
crediti tributari	47.719	43.813	3.906
altre attività	12.440	16.838	-4.398
Liquidità	194.417	164.375	30.042
impieghi finanziari a breve termine	-	5.290	-5.290
depositi, c/c bancari e cassa	194.417	159.085	35.332
Totale attivo	304.798	286.168	18.630
Passivo circolante	200.300	147.311	52.989
acconti da clienti	-	1	-1
debiti verso fornitori (")	57.142	54.012	3.130
debiti verso istituti previdenziali	4.178	4.011	167
debiti tributari	818	1.543	-725
debito verso MSE per Global Partnership	-122.567	69.869	-192.436
altre passività	260.729	17.875	242.854
Acconti nucleari	42.868	81.170	-38.302
Fondi	17.702	17.959	-257
fondo TFR	11.386	12.118	-732
fondi per rischi e oneri	6.316	5.841	475
Patrimonio netto	43.928	39.728	4.200
Totale passivo e patrimonio netto	304.798	286.168	18.630

Le immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto alle acquisizioni.

La voce più significativa dei crediti verso clienti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania e del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti sempre della Regione Campania. Il Tribunale ordinario di Napoli con sentenza del 7 luglio 2010 ha accolto le richieste

avanzate da Sogin nel giudizio R.G. n. 39828/2005 e ha condannato i predetti Commissari al pagamento di buona parte del credito, circa 13,4 milioni di euro (cui andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo), a fronte di un credito complessivo di 14,9 milioni di euro, a favore della Sogin. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin Spa, l'atto di appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale, l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

La Corte d'appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 283 c.p.c. e 351 c.p.c., "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore.

Si fa presente che a fronte di tale credito, sussiste un debito verso CESI Spa di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

Nel corso dell'esercizio Sogin, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento ad esso ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro, per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11,9 milioni di euro.

La diminuzione dei crediti verso clienti è, pertanto, essenzialmente imputabile alla suddetta svalutazione, all'inferiore vendita di rottami, ai minori ricavi dell'attività di mercato e all'incasso dei rendiconti relativi alle attività del progetto Global partnership per gli anni 2010 e 2011.

I crediti tributari subiscono un leggero incremento e si riferiscono principalmente al credito IVA per gli anni dal 2010 al 2012; si ricorda che tale credito si genera in quanto i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, dato che essi non hanno natura di corrispettivo.

Le altre attività (Crediti verso altri) sono diminuite per il recupero degli anticipi versati a fornitori (principalmente Areva e Studsvik),

L'aumento della liquidità è essenzialmente imputabile all'erogazione, effettuata dal Ministero dello Sviluppo economico in data 24 dicembre, di 66,1 milioni di euro per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global partnership).

Nell'esercizio 2012 la Cassa conguaglio per il settore elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 175 milioni, di cui: 20 milioni ad aprile, 15 milioni a maggio, 40 milioni a giugno, 40 milioni a luglio, 20 milioni a settembre, 15 milioni ad ottobre, 10 milioni a novembre e 15 milioni a dicembre, disposte con le delibere 115/2012, 268/2012 e 383/2012.

Il debito nei confronti del Ministero per lo Sviluppo Economico, per la gestione dei fondi Global partnership, registra un incremento per effetto dell'ulteriore finanziamento sopra riportato.

La riduzione del valore degli acconti nucleari è dovuto alla differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con delibera 223/2013/R/eel, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il Trattamento di fine rapporto (Tfr) si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il Tfr maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi e oneri sostanzialmente è in linea con l'importo del precedente esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

In tema di contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che:

- in merito al Processo verbale di constatazione (Pvc) dell'Agenzia delle dogane del 7 maggio 2008, che ha riguardato l'anno d'imposta 2006 (a fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007), l'Agenzia delle entrate ha predisposto la sospensione della somma di circa 304mila euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviatoci in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data 8 ottobre 2010 la Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'Erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogateci. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa all'istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 di cui sopra, la Sogin ha opposto ricorso in data 3 febbraio 2011 anche in ragione del fatto che ancora non era pervenuta, da parte dell'Agenzia delle entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011 e messi in discussione in data 14 gennaio 2013. Nell'udienza sono state ribadite le ragioni per le quali si richiede l'annullamento dell'atto di irrogazione delle sanzioni e il rimborso dell'IVA ingiustificatamente sospeso. La relativa sentenza, alla data odierna, non è stata ancora emessa.
- con riferimento invece al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione della presunta impropria compensazione del credito rinveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'Ufficio il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di Gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla

controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al Gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di Gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la Società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il Gruppo. Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459 euro, di sanzioni per 154.938 euro e di interessi per 46.110 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla Società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta. In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. E' stato presentato, il 7 luglio 2010, il ricorso presso l'Agenzia delle entrate di Roma e depositato presso la Commissione tributaria provinciale di Roma il 26 luglio 2010. Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 40 mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle entrate in sede di liquidazione, nel primo trimestre 2010, del credito IVA 2005 (istanza del 2006). La discussione del ricorso non è stata ancora fissata.

- in data 29 dicembre 2011, l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0200004/2011, per un totale di 518.008,57 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-bis, comma 7 lett.c) del Dpr 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.244.554 euro) trasferita nell'anno di imposta 2006 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 10.911.938 euro). La società in data 17 febbraio 2012 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle entrate, depositandolo in data 29 febbraio 2012, alla Commissione tributaria provinciale di Roma.

- in data 14 settembre 2012, l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0200002/2012, per un totale di 659.403,27 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-*bis*, comma 7 lett.c) del Dpr 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.442.742 euro) trasferita nell'anno di imposta 2007 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 9.669.422 euro). La società in data 9 novembre 2012 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle entrate, depositandolo in data 3 dicembre 2012, alla Commissione tributaria provinciale di Roma, richiedendone la riunione con il ricorso sopra detto.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2012 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee.

La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2012	2011
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	164.375	143.018
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	175.000	185.000
Conto deposito Global Partnership	66.068	60.556
Istituti bancari e finanziari	4.098	4.882
Clienti	4.279	5.479
Altre:	14.484	49.070
erario (imposte e tributi)	14.093	44.249
istituti assicurativi	115	11
dividendi Nucleco	0	0
personale (entrate diverse)	0	10
terzi diversi	276	4.800
Totale entrate	263.929	304.987
Uscite		
Personale	67.138	65.093
Stipendi e salari, TFR	31.863	30.322
istituti previdenziali	16.452	15.275
ritenute Irpef	16.197	14.384
associazione dipendenti	2.025	4.226
uscite diverse	601	886
Fornitori	151.045	175.012
Altre	15.704	43.525
erario (imposte e tributi)	5.488	4.634
istituti assicurativi	477	211
istituti bancari e finanziari	173	717
fornitori Global Partnership + MSE	8.253	36.654
terzi diversi	1.313	1.309
Totale uscite	233.887	283.630
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	30.042	21.357
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	194.417	164.375

Rendiconto per poste di bilancio

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	7	15
Banche – Rapporti di conto corrente	159.078	98961
Banche – Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	5.290	44.042
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	164.375	143.018
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
<i>Autofinanziamento</i>		
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	4.260	5705
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	2.709	4.006
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	3.901	2.644
<i>Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri</i>	475	3
<i>Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto</i>	-732	-1.270
<i>Totale autofinanziamento</i>	10.613	11.088
<i>Liquidità generata dalla gestione operativa</i>		
<i>Investimenti in immobilizzazioni materiali netti</i>	-2.038	-1.760
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</i>	-3.065	-1804
<i>Variazione netta del circolante</i>	62.917	62.301
<i>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</i>	57.814	58.737
<i>Variazione acconti per attività nucleari</i>	-38.390	-48.861
Fabbisogno finanziario del periodo	30.037	20.964
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	5	393
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	30.042	21.357
DISPONIBILITA' FINALI		
Cassa	9	7
Banche – Rapporti di conto corrente	194.408	159.078
Banche – Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	-	5.290
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	194.417	164.375

La liquidità nel suo complesso è aumentata rispetto all'esercizio precedente, nonostante il minor incasso da parte dell'Erario dei crediti IVA degli anni precedenti, a causa delle minori uscite finanziarie.

Tra le uscite si segnalano:

- i minori pagamenti ai fornitori imputabili essenzialmente al fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.
- nell'ambito del progetto Global partnership i minori pagamenti a fornitori di beni e servizi dovuti all'andamento delle attività.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI GRUPPO



Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

Gestione economica consolidata

(in migliaia di Euro)

	2012	2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	217.317	239.193	(21.876)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	302	(559)	861
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.132	1.121	11
Altri ricavi e proventi	6.414	10.569	(4.155)
Valore della produzione "tipica"	225.165	250.324	(25.159)
Consumi di materie e servizi esterni	(136.919)	(161.655)	24.736
Valore aggiunto	88.246	88.669	(423)
Costo del lavoro	(69.602)	(71.223)	1.621
Margine operativo lordo	18.644	17.446	1.198
Ammortamenti	(7.378)	(7.347)	(31)
Altri oneri di gestione	(2.613)	(1.704)	(909)
Altri accantonamenti	(820)	(551)	(269)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(4.360)	(410)	(3.950)
Risultato operativo	3.473	7.434	(3.961)
Proventi ed oneri finanziari	2.595	3.283	(688)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	6.068	10.717	(4.649)
Proventi ed oneri straordinari	3.067	2.113	955
Risultato prima delle imposte	9.135	12.830	(3.695)
Imposte sul reddito	(4.511)	(6.345)	1.834
Utile / (perdita) del periodo	4.624	6.485	(1.861)
di cui:			
Quota Capogruppo	4.423	6.146	(1.723)
Quota Terzi	201	339	(138)

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 4.624 migliaia di euro, attribuibile per 4.423 migliaia di euro alla Capogruppo e per 201 migliaia di euro ai Terzi.

Il valore della produzione, pari a 225.165 migliaia di euro, contro 250.324 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- ricavi nucleari per 217.317 migliaia di euro, relativi all'attività di *decommissioning*;
- ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze e incremento immobilizzazioni per lavori interni) per 7.848 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 136.919 migliaia di euro (161.655 migliaia di euro nel 2011). Tali costi si riferiscono al consumo di materiali, incluse le variazioni delle rimanenze, che è stato pari a 21.769 migliaia di euro, ai servizi per 108.395 migliaia di euro e al godimento di beni di terzi per 6.757 migliaia di euro.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato il valore aggiunto presenta un importo di 88.246 migliaia di euro (88.669 migliaia di euro nel 2011).

Il costo del lavoro, pari a 69.602 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2012 è risultato pari a 967 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 18.644 migliaia di euro (17.446 migliaia di euro nel 2011).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.378 migliaia di euro (7.347 migliaia di euro nel 2011), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, 2.805 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi all'ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, 4.573 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, per 5.180 migliaia di euro (961 migliaia di euro nel 2011); si riferiscono principalmente all'adeguamento della Capogruppo del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi e oneri futuri.

Gli altri oneri di gestione ammontano a 2.613 migliaia di euro (1.704 migliaia di euro nel 2011).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore positivo per 3.473 migliaia di euro (7.434 migliaia di euro nel 2011).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 2.595 migliaia di euro (3.283 migliaia di euro nel 2011) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari è positivo per 3.067 migliaia di euro ed è riferito essenzialmente al credito derivante dall'istanza di rimborso IRES per la deduzione IRAP relativa del costo del personale (articolo 2, comma 1-quater, DL 201/2011).

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 9.135 migliaia di euro (12.830 migliaia di euro nel 2011).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 4.511 migliaia di euro (6.345 migliaia di euro nel 2011).

Struttura patrimoniale consolidata

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	9.919	10.209	(290)
Immobilizzazioni materiali	22.678	23.351	(673)
Immobilizzazioni finanziarie	449	454	(5)
	33.046	34.014	(968)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	457	153	304
Crediti	80.819	89.718	(8.899)
Altre attività	877	414	463
Debiti commerciali	(57.559)	(52.018)	(5.541)
Acconti	(43.131)	(81.170)	38.039
Fondi per rischi ed oneri	(7.317)	(7.213)	(104)
Altre passività	(144.772)	(94.829)	(49.943)
	(170.626)	(144.945)	(25.681)
C. CAPITALE INVESTITO,			
dedotte le passività d'esercizio (A + B)	(137.580)	(110.931)	(26.650)
D. FONDO TFR	11.865	12.626	(761)
CAPITALE INVESTITO,			
dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	(149.445)	(123.557)	(25.888)
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	15.100	15.100	0
Riserve e utili a nuovo	26.418	20.271	6.147
Utile / (perdita) dell'esercizio	4.423	6.146	(1.723)
Patrimonio netto di terzi	2.188	1.987	201
	48.128	43.503	4.625
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
A MEDIO/LUNGO TERMINE (CREDITI FINANZIARI NETTI)	0	0	0
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Impieghi Finanziari a breve	0	(5.290)	5.290
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(197.573)	(161.770)	(35.803)
	(197.573)	(167.060)	(30.513)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (positivo) (F + G)	(197.573)	(167.060)	(30.513)
TOTALE (E + G)	(149.445)	(123.557)	(25.889)

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 149.445 migliaia di euro e risulta aumentato rispetto al 31 dicembre 2011 di 25.888 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni risultano pari a 33.046 migliaia di euro (34.014 migliaia di euro nel 2011), con un decremento netto di 968 migliaia di euro. Si rinvia per i dettagli agli allegati 2 e 3 del Bilancio consolidato.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 170.626 migliaia di euro, con un incremento di 25.681 migliaia di euro rispetto al 2011, come risultante dalla sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- rimanenze di fine periodo, pari a complessive 457 migliaia di euro (153 migliaia di euro nel 2011);
- crediti per 80.819 migliaia di euro (89.718 migliaia di euro nel 2011);
- altre attività per 877 migliaia di euro (414 migliaia di euro nel 2011), rappresentate principalmente dagli interessi attivi maturati su operazioni di impiego delle disponibilità finanziarie;
- debiti commerciali per 57.559 migliaia di euro (52.018 migliaia di euro nel 2011) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- acconti per 43.131 migliaia di euro (81.170 migliaia di euro nel 2011), il cui decremento è principalmente riferito ai fondi erogati dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico su disposizione dell'Autorità;
- fondi per rischi e oneri per 7.317 migliaia di euro (7.213 migliaia di euro nel 2011), con un aumento di 104 migliaia di euro; si rinvia per i dettagli all'allegato 7 del Bilancio consolidato;
- altre passività per 144.772 migliaia di euro (94.829 migliaia di euro nel 2011); l'aumento di 49.943 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso ministero dello Sviluppo economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla Legge 160/2005.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 11.865 migliaia di euro (12.626 migliaia di euro nel 2011), nel corso del 2012 ha evidenziato un

decremento netto di 761 migliaia di euro. Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge, e al netto delle quote destinate al Fondo pensione dirigenti (Fondenei), al Fondo pensioni dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'Inps per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296, attribuibile essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.255 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (4.016 migliaia di euro).

Il capitale proprio, pari 48.128 migliaia di euro (43.503 migliaia di euro nel 2011), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 45.826 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 2.302 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 197.573 migliaia di euro (167.060 migliaia di euro nel 2011), con un incremento di 30.513 migliaia di euro.

Gestione finanziaria consolidata

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	2012	2011
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (1)	167.060	143.551
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	4.683	6.484
Ammortamenti	7.378	7.347
Variazione capitale di esercizio e diverse	25.622	14.680
Variazione netta del TFR	(761)	(1.285)
	36.923	27.226
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(2.515)	(1.803)
Materiali	(3.900)	(2.307)
Finanziarie	5	393
	(6.410)	(3.717)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	-
E. DISTRIBUZIONE UTILI	-	-
F. ALTRE CAUSE (incasso dividendi terzi)	-	-
G. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)	30.513	23.509
H. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G) (1)	197.573	167.060

(1) compresi i titoli del circolante

**FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**



I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In ambito legislativo non emergono novità in materia nucleare.

I principali processi autorizzativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati i seguenti:

- in data 14 marzo 2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'esito della conferenza di servizi, ex L. n.241/90 e s.m.i. e dell'intesa raggiunta con la Regione Piemonte, ha emanato il decreto di accertamento della conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per la realizzazione dell'impianto Cemex e del deposito D3 presso il sito di Saluggia;
- è stato rilasciato nel mese di marzo 2013 dalla Commissione Europea, ai sensi dell'art 37 del Trattato Euratom, il parere positivo sull'istanza di smantellamento della Centrale di Latina, parere atteso dal Ministero dello Sviluppo Economico per procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi, ex art. 24, del D.L. n. 1/12, convertito con modifiche dalla L. n. 27/12, all'esito della quale potrà essere emanato il Decreto di autorizzazione alla disattivazione della centrale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55, del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i..

Le principali approvazioni rilasciate da ISPRA hanno riguardato:

- le demolizioni delle opere civili edificio Off-Gas e locale Hold up della Centrale di Caorso, ottenuta il 17 gennaio 2013;
- le Norme di Sorveglianza della Centrale di Trino, ottenuta il 25 gennaio 2013;
- le Norme di Sorveglianza della Centrale di Garigliano, ottenuta il 19 febbraio 2013,
- il Rapporto di Progetto Particolareggiato (RPP) per la realizzazione della Nuova Cabina Elettrica presso il sito di Saluggia, ottenuta il 12 febbraio 2013;
- Inviata la documentazione per l'avvio dell'iter istruttorio per l'ottenimento della licenza di esercizio del deposito temporaneo D1 del Garigliano,
- il Piano di caratterizzazione per l'allontanamento delle terre di scavo

derivanti dalle attività di sistemazione della nuova area container presso il sito di Trisaia, ottenuta il 20 febbraio 2013;

- le valutazioni radiometriche per allontanamento dei materiali di risulta provenienti dalle attività di adeguamento dell'area esterna della Centrale del Garigliano, ottenuta il 5 marzo 2013;
- il Piano di caratterizzazione relativo all'ampliamento della demolizione della platea in cemento presso il sito di Trisaia, ottenuta l'11 marzo 2013;
- il rapporto delle prove a caldo sull'attività di trattamento del nitrato di uranile in soluzione nei laboratori analitici di Saluggia, ottenuta il 27 marzo 2013;
- la deroga alle Prescrizioni Tecniche per i Laboratori Analitici del sito di Saluggia per l'esecuzione dell'attività di trattamento del nitrato di uranile, ottenuta l'11 aprile 2013;
- il riavvio delle operazioni di utilizzo dell'impianto di pallinatura di Bosco Marengo ottenuta il 12 aprile 2013;
- il piano operativo per la super compattazione dei fusti contenenti amianto ottenuta a maggio 2013 del sito del Garigliano;
- Il Piano operativo (IFEC) per il trattamento di 300 metri cubi di rifiuti a bassa attività ottenuta a febbraio 2013 per il sito di Saluggia.

Riguardo ai rapporti con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, si fa presente che il 10 gennaio 2013 Sogin ha trasmesso alla stessa una relazione sulla trattativa in corso con AREVA in materia di gestione e cessione onerosa del plutonio di proprietà Sogin derivante dal riprocessamento del combustibile nucleare italiano e dal reattore Superphenix (Creys-Malville).

L'8 febbraio 2013, è stato invece trasmesso, sempre all'AEEG, il Piano finanziario 2013. Il fabbisogno finanziario dell'anno 2013 per la commessa nucleare è stato stimato in circa 290 milioni di euro.

Il 14 febbraio 2013 Sogin ha trasmesso all'AEEG le sue osservazioni e proposte di modifica in merito alla delibera n. 574/2012 del 28 dicembre 2012 in materia di "Disposizioni e criteri ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle Centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e

conseguenti", con la quale l'Autorità ha definito le modalità di riconoscimento dei costi per il consuntivo 2012 e i criteri generali per il riconoscimento dei costi nel secondo periodo regolatorio.

Il 28 febbraio 2013 Sogin, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 della delibera n. 574/2012 citata, ha trasmesso sempre all'AEEG:

- una proposta di *milestone* di cui all'articolo 9 comma 2 del testo integrato allegato A alla delibera n. 574/2012 recante "criteri di efficienza economica, per gli anni 2013-2016";
- il piano dei costi obbligatori di cui all'articolo 5 comma 1 dello stesso testo;
- una proposta di costi commisurabili e dei relativi driver di cui all'art. 6, comma 1 dei Criteri di efficienza economica;
- i consuntivi dei costi per la commessa nucleare relativi agli anni 2010 e 2011 riclassificati secondo i criteri di cui all'articolo 2, comma 2 dei criteri di efficienza economica.

Il 15 marzo 2013 Sogin, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 della delibera n. 574/2012, ha trasmesso all'AEEG il consuntivo dei costi della commessa nucleare per l'anno 2012. Con la stessa comunicazione sono state trasmesse alla stessa Autorità maggiori informazioni di dettaglio e analisi costi/benefici richieste ai punti 3 e 5 della deliberazione 340/2012/R/EEL del 2 agosto 2012 recante "Determinazione a preventivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dimesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2012".

Il 22 marzo l'AEEG, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 della delibera n. 574/2013, ha trasmesso a Sogin i nuovi schemi di reportistica sulla base dei quali quest'ultima dovrà trasmettere il piano a vita intera e il piano quadriennale della commessa nucleare, comunicare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo ed il piano finanziario e il consuntivo finanziario.

Il 28 marzo 2013, con la delibera n. 123/2013, relativa all'aggiornamento delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali del settore elettrico per il trimestre aprile – giugno, l'AEEG ha dato disposizione alla Cassa conguaglio del settore elettrico di erogare, a favore di Sogin, 30 milioni di euro

entro il 30 aprile 2013, e 20 milioni di euro entro il 31 maggio.

Il 15 aprile 2013 si è svolto a Milano un incontro tra l'AEEG e Sogin. Nel corso dell'incontro l'AEEG ha chiesto a Sogin ulteriori chiarimenti, al fine di poter procedere all'approvazione del consuntivo della commessa nucleare entro la prima metà del mese di maggio. Sogin ha fatto presente che l'invio del Piano a vita intera e del Piano quadriennale avverrà la settimana successiva alla scadenza prevista a causa del ritardo con cui sono stati trasmessi dall'AEEG i nuovi schemi di reportistica. Sogin ha altresì chiesto che venga data una priorità temporale all'approvazione del consuntivo 2012 rispetto all'approvazione definitiva del regolatorio della commessa nucleare.

Il 9 maggio 2013, l'Autorità ha adottato la delibera 194/2013, con cui ha approvato il provvedimento finale in materia di criteri di efficienza economica per il riconoscimento degli oneri nucleari nel periodo 2013-2016, come previsto dal comma 4.2 della delibera 574/2012. La delibera 194/2013, conferma in gran parte quanto già previsto dalla delibera 574/2012, ma prevede alcune modifiche in materia di calcolo del premio/penalità, classificazione di alcune categorie di costo, eventi imprevedibili ed eccezionali quali cause di giustificazione di eventuali ritardi, nel senso auspicato dalla Sogin.

Si segnala che con la delibera 581/12 del 28 dicembre 2012 e con la delibera 123/13 del 28 marzo 2013, l'Autorità ha dato disposizione alla Cassa conguaglio di erogare a Sogin le seguenti somme:

- 15 milioni di euro entro il 15 gennaio 2013;
- 30 milioni di euro entro il 15 febbraio 2013;
- 15 milioni di euro entro il 15 marzo 2013;
- 30 milioni di euro entro il 30 aprile 2013;
- 20 milioni di euro entro il 31 maggio 2013.

Le somme sopra riportate sono state regolarmente incassate nei primi quattro mesi dell'anno 2013.

Si ricorda, altresì, che nel Programma Nazionale di Riforma allegato al Documento di economia e finanza, approvato dal Governo il 10 aprile u.s., sono

contenuti riferimenti positivi allo snellimento delle procedure di *decommissioning* introdotto dall'articolo 24 del D.L. n. 1/2012 convertito nella legge n. 27/2012 e all'accelerazione delle attività prodromiche all'emanazione da parte di ISPRA dei criteri per la localizzazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare il PTDN. In particolare *“al fine di dare impulso alle attività di decommissioning in Italia, sono state ridefinite le procedure autorizzative sui progetti di disattivazione e smantellamento di impianti nucleari introducendo, tra l'altro, tempi massimi di valutazione e strumenti di intervento quali le Conferenze di servizi. Rispetto alla frammentazione amministrativa che prevedeva l'acquisizione di varie autorizzazioni a livello sia centrale sia locale, è stato introdotto anche nel settore nucleare lo strumento dell'autorizzazione unica, rilasciata dal MISE a seguito di una conferenza di servizi alla quale partecipano tutti i soggetti aventi titolo ad esprimersi. Per quanto concerne la problematica attinente all'ubicazione del Deposito Nazionale, adibito allo smaltimento definitivo di rifiuti radioattivi di media e bassa attività, nel corso del 2012 sono stati sviluppati approfondimenti tecnici da parte dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzati alla elaborazione dei criteri generali per la identificazione da parte di SOGIN dei siti idonei alla costruzione della struttura, che saranno disponibili nella prima metà del 2013.”*

La prevedibile evoluzione della gestione

In generale per la Sogin, per il 2013, si prevede:

- la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti esistenti in magazzino;
- In virtù dell'art. 24 del decreto legge “Liberalizzazioni” sarà possibile l'ottenimento dell'autorizzazione per la disattivazione dell'impianto di Caorso mentre per Latina e Trisaia saranno ottenute nel 2014;

- entro la seconda metà dell'anno è prevista la convocazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, della Conferenza di Servizi, ex art. 24, del D.L. n. 1/12, convertito con modifiche dalla L. n. 27/12, relativa all'approvazione dell'istanza di disattivazione della Centrale di Caorso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55, del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i.;
- nel primo semestre dell'anno è atteso il rilascio da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto di autorizzazione alla modifica d'impianto per la realizzazione, presso il Sito Eurex di Saluggia, di una *Waste Management Facility* (WMF), di cui all'art. 6 della Legge n. 1860/62, avuto riguardo delle positive posizioni prevalenti espresse dalle competenti amministrazioni in sede di conferenza di servizi, conferenza che è stata indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico in conformità a quanto previsto dall'art. 24, del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012.

In particolare, le principali attività previste nel 2013 per la Sogin saranno le seguenti:

- Casaccia: trattamento e sistemazione dei rifiuti pregressi, avvio delle attività per lo smantellamento dei serbatoi rifiuti liquidi, avvio dei lavori per la realizzazione degli impianti di servizio del deposito di rifiuti radioattivi OPEC2 e proseguimento dello smantellamento delle restanti scatole a guanti;
- Garigliano: proseguimento le attività di committenza per la fornitura delle apparecchiature e del servizio di bonifica delle trincee, avvio delle attività di realizzazione del nuovo punto di scarico e all'abbattimento del vecchio camino; formalizzazione del contratto per i lavori di ripristino dei sistemi ausiliari all'interno dell'edificio reattore (propedeutico allo smantellamento del sistema primario e vessel), completamento del ripristino del mantello protettivo della sfera e sistemazione delle facciate dell'edificio Morandi e controllo; avvio delle attività di realizzazione del nuovo *Radwaste*;
- Latina: ripresa delle attività per la realizzazione dell'impianto trattamento fanghi e ultimazione della realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i

rifiuti radioattivi, avvio delle attività per lo smontaggio delle carcasse soffianti, avvio delle attività preliminari per la bonifica delle piscine;

- Trisaia: completamento delle attività di realizzazione dell'edificio di contenimento per la bonifica della fossa irreversibile e avvio dei lavori per la realizzazione del deposito per l'impianto di cementazione del prodotto finito. Ripresa delle attività di progettazione e fornitura per le scatole di confinamento e i *cask* per il combustibile Elk River e dei lavori di adeguamento dei sistemi di sollevamento. Prosegue la sistemazione dei rifiuti solidi;
- Trino: proseguimento dell'attività di super-compattazione e condizionamento dei rifiuti radioattivi presenti presso l'impianto. Mentre per quello che riguarda il progetto trattamento resine (*Wet Oxidation*), l'impianto potrà iniziare le attività realizzative dopo l'autorizzazione da parte di ISPRA; potrà essere completato l'iter di committenza per lo smantellamento del sistema primario (escluso *vessel* e *internal*) e proseguirà la progettazione per l'adeguamento dei depositi temporanei in sito (area buffer e depositi n. 2 e n.1; sarà demolito l'edificio ex-additivazione chimica e proseguiranno le attività propedeutiche per la demolizione dell'edificio turbina;
- Saluggia: sarà ultimata la realizzazione delle opere civili del deposito D2 saranno avviate le opere impiantistiche. Sarà avviata la realizzazione della nuova cabina elettrica. Prosegue il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi IFEC e il condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina. E' stato formalizzato il contratto per la realizzazione del Cemex e sarà praticamente ultimata la progettazione costruttiva;
- Caorso: sarà approvata nel corso dell'anno l'istanza generale di disattivazione che sboccherà l'invio ad ISPRA dei progetti particolareggiati per la bonifica delle piscine del combustibile e l'adeguamento dei depositi. Proseguimento delle attività di trattamento dei rifiuti a bassa attività e termine. Sarà completato il trattamento dei rifiuti presso Studsvik e le attività di demolizione dell'edificio Off-gas. Sarà effettuata l'attività di dragaggio dell'opera di presa e, dopo l'approvazione dell'istanza, la committenza per lo

smantellamento del sistema primario e secondario per il quale è già stato emesso il bando;

- Bosco Marengo: proseguiranno le attività di smantellamento e trattamento dei rifiuti;
- Combustibile: nel 2013 sono stati programmati i rimanenti trasporti verso la Francia del combustibile irraggiato immagazzinato presso il deposito Avogadro di Saluggia. Il completamento di tali trasporti è previsto nel 2014 con il trasferimento in Francia del combustibile attualmente nella piscina dell'impianto di Trino Vercellese. Nel 2013 è anche previsto il trattamento ed il trasferimento in USA dell'uranio altamente arricchito presente nei tre siti di Saluggia, Casaccia e Trisaia. Per quanto riguarda il plutonio immagazzinato nei siti di Saluggia e Casaccia se ne prevede la stabilizzazione secondo i requisiti imposti dal Dipartimento dell'Energia (DoE) americano nel corso del 2013. Il successivo trasferimento negli USA è previsto nel 2014.

Per quanto riguarda la gestione della progettazione del PTDN, fino all'emissione dei criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee, continueranno e/o saranno portate a termine le attività avviate nel 2012 in particolare:

- proseguiranno le campagne di indagine territoriale in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca nazionali preposti alla gestione di tali dati (ISPRA difesa natura, ISPRA difesa suolo, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche);
- sarà completata la progettazione preliminare del Parco Tecnologico e dell'annesso Deposito Nazionale, nonché dell'area per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti ad alta attività;
- saranno avviate le attività di studio e progettazione delle barriere ingegneristiche del deposito e le attività preliminari per le analisi di sicurezza a lungo termine.

Non appena saranno emessi i suddetti criteri, sarà tempestivamente avviata la predisposizione della documentazione necessaria alla effettuazione del

seminario nazionale e inizieranno le campagne di divulgazione e comunicazione.

Proseguirà l'attività di assistenza tecnica e gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global partnership, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano ed il Governo russo (legge 165/2005). Tale attività sarà finalizzata allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato.

Si segnala che Sogin ha trasferito le altre attività di mercato (principalmente consulenza nucleare e diverse dalla predetta assistenza tecnico-gestionale per la Global partnership) alla controllata Nucleco.

Si intende perseguire lo sviluppo delle attività di consulenza in campo nucleare attraverso la promozione del marchio "Nucleco" con i principali operatori nazionali nei settori in cui la Società vanta una competenza distintiva nonché la costituzione di partnership strategiche per interventi in Europa, soprattutto in quella dell'Est.

Nel gennaio 2013 si è svolta la verifica da parte dell'Ente di Certificazione IMQ-CSQ per la conferma periodica della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, conclusa con esito positivo.

Dal punto di vista del business risultano rilevanti le seguenti attività formalizzate o avviate da Nucleco nel corso del 1° trimestre 2013.

Il 15 marzo 2013, a seguito di offerta presentata nel mese di Agosto 2012 ed aggiudicazione definitiva del mese di Dicembre 2012, è stato formalizzato il contratto per le attività di bonifica degli impianti ex-CISE del sito ENEL di Segrate (€ 4.226.000).

Nel marzo 2013 sono state presentate a Sogin ed ENEA le offerte per la gestione delle attività afferenti ai rifiuti radioattivi prodotti rispettivamente dall'impianto in gestione di Casaccia e dagli impianti del Centro Ricerche Casaccia. Le offerte coprono le attività per il triennio 2013-2015 e garantiranno alla Nucleco una pianificazione di lungo respiro.

Sono in corso le attività di prequalifica e/o redazione di documenti per la

partecipazione alle gare indette:

- in procedura ristretta dalla Sogin (per Garigliano, Trino e Caorso);
- come impresa singola (per Garigliano);
- come mandataria di un'ATI con altri operatori italiani (per Caorso);
- come mandante in un'ATI con altri operatori italiani e stranieri (per CCR di Ispra), sono in corso trattative con la Società slovacca JAVYS (detentrica di un impianto di incenerimento) per una partecipazione congiunta.

Inoltre, sono in corso le esplorazioni di nuovi mercati per cui si prevede per l'anno 2013 la possibilità di eseguire attività fuori dei confini nazionali, consolidando l'affermazione in ambito estero.

ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40 del Dlgs 127/1991 si rappresenta quanto segue:

- Il Gruppo ha svolto nel 2012 attività di ricerca e sviluppo tramite la controllata Nucleco con oneri interamente a carico dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio la società Nucleco non ha posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- ad oggi non sono intervenuti fatti o eventi rilevanti tali da modificare in modo sostanziale la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo o da richiedere annotazioni o rettifiche al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012;
- la capogruppo non ha sedi secondarie.

L'Amministratore delegato proporrà all'Assemblea degli azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 4.199.772 euro, nel modo seguente:

- 210.000 euro, a riserva legale;

la restante parte, pari a 3.989.772 euro, al nuovo esercizio.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



ATTIVO

STATO PATRIMONIALE						
(Valori in euro)						
	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.787.353			1.778.978	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		70.780				
7) Altre		6.486.206	8.344.339		7.401.019	9.179.997
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		7.590.802			7.743.822	
2) Impianti e macchinario		5.188.905			7.589.495	
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.840.354			2.265.501	
4) Altri beni		1.684.826			1.204.188	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.329.873	21.634.760		3.502.653	22.305.659
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese						
		2.200.000			2.200.000	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi		
d) verso altri		449.030	2.649.030		454.334	2.654.334
Totale Immobilizzazioni (B)			32.628.129			34.139.990
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.428			2.436	
3) Lavori in corso su ordinazione			2.428			2.436
II. Crediti						
1) Verso clienti		16.809.266			26.267.983	
2) Verso Controllate		782.821			731.801	
4-bis) Crediti Tributari	28.211.352	47.719.222		13.325.133	43.812.693	
4-ter) Imposte Anticipate		4.899.122			3.883.772	
5) Verso altri	2.107.738	6.701.518	76.911.949	1.868.557	12.562.581	87.258.830
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.						
6) Altri titoli					5.289.748	5.289.748
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		194.409.286			159.078.507	
3) Danaro e valori in cassa		8.562	194.417.848		7.093	159.085.600
Totale Attivo circolante (C)			271.332.225			251.636.614
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		511.633				
Risconti attivi		326.636	838.269		391.139	391.139
Totale Ratei e risconti (D)			838.269			391.139
TOTALE ATTIVO			304.798.623			286.167.743

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

(Valori in euro)						
STATO PATRIMONIALE						
	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale			15.100.000			15.100.000
IV. Riserva legale			1.774.000			1.488.000
VIII. Utili portati a nuovo			22.854.403			17.435.241
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio			4.199.772			5.705.162
Totale Patrimonio Netto (A)			43.928.175			39.728.403
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		166.351			533.682	
2) Per imposte		117.363			112.207	
3) Altri		6.031.949			5.195.000	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)			6.315.663			5.840.889
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
			11.385.771			12.118.006
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
6) Acconti:						
a) acconti per attività nucleari		42.868.304			81.170.038	
b) acconti per altre attività			42.868.304		500	81.170.538
7) Debiti verso fornitori			53.607.913			49.127.655
9) Debiti verso imprese controllate			3.533.810			4.884.556
12) Debiti tributari			817.930			1.542.617
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale			4.178.215			4.010.519
14) Altri debiti			138.021.240			87.737.213
Totale Debiti (D)			243.027.412			228.473.098
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			141.602			7.348
Totale Ratei e risconti (E)			141.602			7.348
TOTALE PASSIVO			304.798.623			286.167.744
CONTI D'ORDINE						
Garanzie prestate		-54.067.155			-64.171.153	
Altri conti d'ordine		-497.442.553	-551.509.708		-389.756.768	-453.927.921

CONTO ECONOMICO

(Valori in euro)				
	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		213.380.924		234.379.030
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-559.510
4) Incrementi di immobilizz. ni per lavori interni		967.883		1.121.210
5) Altri ricavi e proventi		6.639.821		10.277.055
Totale valore della produzione (A)		220.988.628		245.217.785
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		20.934.501		16.232.154
7) Per servizi		115.847.846		145.601.796
8) Per godimento di beni di terzi		6.174.568		5.105.151
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	43.249.560		43.166.639	
b) Oneri sociali	12.159.451		11.633.634	
c) Trattamento di fine rapporto	2.881.947		3.084.154	
d) Trattamento di quiescenza e simili	30.056		333.799	
e) Altri costi	2.208.112	60.529.126	4.951.269	63.169.495
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.708.885		2.643.924	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.900.528		4.006.100	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.357.030	9.966.443	378.184	7.028.208
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8		344
12) Accantonamento per rischi		1.639.985		500.000
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		2.520.410		1.608.828
Totale costi della produzione (B)		217.612.887		239.245.976
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		3.375.741		5.971.809
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	32.122		23.894	
d) Proventi diversi dai precedenti	4.609.955	4.642.077	4.746.009	4.769.903
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.983.664		1.472.725
17-bis) Utili e perdite su cambi		-65.075		-9.684
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		2.593.338		3.287.494
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		2.658.964		2.112.115
Totale proventi e oneri straordinari (E)		2.658.964		2.112.115
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+E)		8.628.043		11.371.418
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		-4.428.271		-5.666.256
Risultato netto dell'esercizio		4.199.772		5.705.162

NOTA INTEGRATIVA



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC). Negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 37/2007, e a cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'articolo 2423 del Codice civile.

La nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del Bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423-*bis* del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2012 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2011, così come le voci del conto economico al 31 dicembre 2012 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2011.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin Spa in qualità di capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012, integrato in questo documento.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/2008 - All. B - articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio Bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente Bilancio con "Commessa Istituzionale" ci si riferisce alla "Commessa nucleare", mentre con "Mercato" alle "Altre attività".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2012 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo previdenza elettrici (Fpe), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
impianti e macchinario	10%
attrezzature industriali	10%
mobili e arredi	12%
macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
mezzi operativi	20%
mezzi di trasporto	25%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di

manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni ad essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione (Mercato)

Sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per

l'esecuzione dei lavori. Il valore di Bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Per imposte

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale ed il risultato ante imposte.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in Bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di Bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione e di quelle versate all'Inps, per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al Dlgs 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera 103/2008;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2, dell'articolo 14 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del Bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/2008:

Commessa Istituzionale	Rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi, che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per il "Mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto), tra il cambio a pronti e quello a termine, è imputata a conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7, dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008 dell'Autorità.

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

€ 32.628.129 (€ 34.139.990 al 31.12.2011)

Immobilizzazioni immateriali: € 8.344.339 (€ 9.179.997 al 31.12.2011)

Sono così dettagliate:

	Imm.ni Immat. In costruzione	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		Totale
			Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario		11.918.622	18.109.068	6.399.077	36.426.767
Smobilizzo per Delibere Autorità				-1.953.883	-1.953.883
Fondo Ammortamento		-10.139.644	-10.727.186	-4.426.057	-25.292.887
Valore al 1° gennaio 2012		1.778.978	7.381.882	19.137	9.179.997
Movimenti del periodo:					
Acquisizioni/incrementi	70.780	1.793.411		32.136	1.896.327
Passaggi in esercizio					
Alienazioni/decrementi - costo		-34.650			-34.650
Ammortamento		-1.761.936	-921.384	-25.565	-2.708.885
Alienaz/decrementi - ammort.		11.550			11.550
Totale variazioni	70.780	8.375	-921.384	6.571	-835.658
Situazioni al 31.12.2012					
Costo originario	70.780	13.677.383	18.109.068	6.431.213	38.288.444
Smobilizzo per Delibere Autorità				-1.953.883	-1.953.883
Ammortamento		-11.890.030	-11.648.570	-4.451.622	-27.990.222
Valori al 31.12.2012	70.780	1.787.353	6.460.498	25.708	8.344.339

L'incremento relativo alla voce "Immobilizzazioni immateriali in costruzione" si riferisce alla manutenzione evolutiva e assistenza specialistica del sistema SAP e all'implementazione del sistema di business intelligence.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento Fpe" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo previdenza elettrici (Fpe), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'Inps con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera Inps 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-2002 che complessivamente ammontano ad 401.287 euro. Si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR nonostante il deposito di apposita istanza di sollecito. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'Inps in relazione a quanto stabilito dall'articolo 4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 401.287 euro per l'onere ulteriore addebitato dall'Inps quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali: € 21.634.760 (€ 22.305.659 al 31.12.2011)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in corso	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	3.502.653	5.887.900	3.602.900	31.979.158	12.812.040	9.748.177	67.532.828
Smobilizzo per Delibere Autorità		-680.472		-5.841.150	-3.411.937	-790.009	-10.723.568
Fondo Ammortamento			-1.066.506	-18.548.513	-7.134.602	-7.753.980	-34.503.601
Valore al 1 gennaio 2012	3.502.653	5.207.428	2.536.394	7.589.495	2.265.501	1.204.188	22.305.659
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.827.220			198.006	166.631	1.045.179	3.237.036
Alienazioni/decrementi - costo		-429				-181.644	-182.073
Ammortamento			-152.591	-2.598.596	-591.778	-557.563	-3.900.528
Alienaz./decrementi - ammort.						-174.666	-174.666
Totale variazioni	1.827.220	-429	-152.591	-2.400.590	-425.147	131.306	-1.020.231
Situazione al 31.12.2012							
Costo originario	5.329.873	5.887.471	3.602.900	32.177.164	12.978.671	10.611.712	70.587.791
Smobilizzo per Delibere Autorità	0	-680.472	0	-5.841.150	-3.411.937	-790.009	-10.723.568
Fondo Ammortamento	0	0	-1.219.097	-21.147.109	-7.726.380	-8.136.877	-38.229.463
Valore al 31.12.2012	5.329.873	5.206.999	2.383.803	5.188.905	1.840.354	1.684.826	21.634.760

In merito alla voce “Smobilizzo per Delibere Autorità” si informa che le delibere in questione sono la 103/2008 e la 57/2009.

Immobilizzazioni in corso:

Il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 ha sancito, tra le varie cose, l'assegnazione alla Sogin della localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico.

Sogin a partire dal 2010 ha avviato le attività propedeutiche agli eventi istituzionali previsti dalla normativa in vigore che determina come primo importante passo il seminario nazionale per la condivisione con il pubblico:

- della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) per la localizzazione del sito
- del progetto preliminare del Deposito nazionale e Parco tecnologico.

Ad oggi non sono stati emessi i criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee da parte dell'Agenzia per la sicurezza nucleare, mai di fatto operativa ed abolita dal decreto legge 201/2011 e ciò ha causato un inevitabile rallentamento delle attività.

Pertanto anche nel 2012 Sogin ha effettuato soltanto attività tali da poter essere portate avanti senza la preventiva conoscenza dei criteri; principalmente nel dettaglio:

- rivisitazione del progetto preliminare del Parco e del Deposito alla luce del nuovo scenario di riferimento (abbandono della fonte nucleare per la produzione di energia elettrica);
- approfondimento della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima dell'inventario dei rifiuti nazionali.

Il valore degli “Altri Impianti” si è incrementato principalmente per il potenziamento dell'impianto antintrusione del Cirene a Latina.

La tabella seguente ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

Altri Impianti	01.01.2012	incrementi	31.12.2012
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	936.677	1.283	937.960
Sito di Trino	2.208.578		2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214		3.006.214
Sito di Caorso-area stoccag.combust.	180.184		180.184
Sito di Latina	3.397.269	116.292	3.513.561
Sito di Garigliano	1.227.260		1.227.260
Impianto Celle calde	3.152.926		3.152.926
Impianto Nucleco - Casaccia	1.744.816	40.466	1.785.282
Impianto Avogadro	1.136.174		1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372	34.487	2.191.859
Impianto ITREC	3.488.446		3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488	5.478	2.650.966
Sub-totale	25.281.404	198.006	25.479.410
Imp.elettr. ed antinc. - BM	10.800		10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577		758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso	997.320		997.320
Parco Serbatoio Saluggia	4.919.293		4.919.293
Rete nazionale di sicurezza	11.764		11.764
Totale	31.979.158	198.006	32.177.164

Le acquisizioni delle “Attrezzature industriali e commerciali” si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario.

La voce “Altri beni” comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

Altri Beni	01.01.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Mobili e arredi	1.859.544	81.313	-	1.940.857
Mezzi operativi	1.345.531	-	-	1.345.531
Mezzi di trasporto	315.255	1.322	-	316.577
Dotazioni tecnico-amministrative	107.152	-	-	107.152
Dotazioni tecnico-informatiche	6.120.695	962.544	-181.644	6.901.595
Totale	9.748.177	1.045.179	-181.644	10.611.712

Gli incrementi nella categoria “Mobili e arredi” sono dovuti all'acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente.

Gli incrementi delle dotazioni tecnico-informatiche sono correlati all'installazione del nuovo sistema di videoconferenza, all'introduzione del nuovo sistema di storage net, all'implementazione del sistema di controlli sugli accessi nell'area security di Saluggia, nonché all'acquisto di computer, stampanti ed altro materiale informatico per l'aggiornamento dell'hardware aziendale.

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico a società terze nonché alle donazioni effettuate a scuole, circoli culturali e associazioni varie (beni completamente ammortizzati).

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2012 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2012 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta l'81,31% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie: € 2.649.030 (€ 2.654.334 al 31.12.2011)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2012
Partecipazioni	2.200.000			2.200.000
Crediti verso altri :				
Depositi cauzionali diversi	454.334	1.155	-6.459	449.030
Totale	454.334	1.155	-6.459	449.030
Totale	2.654.334	1.155	-6.459	2.649.030

Partecipazioni: € 2.200.000 (€ 2.200.000 al 31.12.2011)

La partecipazione di € 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente Spa, della quota azionaria del capitale di Nucleco Spa, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2012 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (3.281.639 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2012 relativi alla sola Società partecipata:

Valori in milioni di Euro

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	5,5	0,6	60%	2,2

Crediti verso altri: € 449.030 (€ 454.334 al 31.12.2011)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

€ 271.332.225 (€ 251.636.614 al 31.12.2011)

Rimanenze: € 2.428 (€ 2.436 al 31.12.2011)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Rimanenze	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.428	2.436	-8

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

Crediti: € 76.911.949 (€ 87.258.830 al 31.12.2011)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti: € 16.809.266 (€ 26.267.983 al 31.12.2011)

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (€ 13.402.819 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il

Tribunale di Napoli -IV sezione civile- contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza.

In data 11 giugno 2010 il procedimento di cui sopra si è concluso con la condanna:

- 1) del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania al pagamento della somma di 12.022.787 euro;
- 2) del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania al pagamento della somma di 1.380.032 euro.

In entrambi i casi andranno sommati gli interessi legali di mora al saldo.

In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin Spa, l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale, l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

La Corte d'appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articolo 283 c.p.c. e 351 c.p.c. , "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore.

In relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2012 per un valore di circa 3.151 mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla

loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

A fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti del CESI per 7.435.873 euro.

Nel corso dell'esercizio Sogin, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento ad esso ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro, per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a € 11,9 milioni di euro.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione europea.

I crediti verso clienti sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazioni
Crediti per fatture emesse	16.862.463	19.312.483	-2.450.020
Crediti per fatture da emettere	3.824.893	7.476.560	-3.651.667
Totale	20.687.357	26.789.043	-6.101.686
Fondo svalutazione crediti	-3.878.091	-521.060	-3.357.031
Totale Crediti verso clienti	16.809.266	26.267.983	-9.458.717

Crediti per fatture emesse	2012	2011	Variazioni
Crediti in contenzioso	15.770.402	15.770.402	-
Crediti scaduti al 31/12	864.294	248.831	615.463
Crediti a scadere	227.767	3.293.251	-3.065.484
Totale Crediti per fatture emesse	16.862.463	19.312.484	-2.450.021

La riduzione dei crediti per fatture emesse è relativa essenzialmente all'inferiore vendita di rottami e ai minori ricavi dell'attività di mercato.

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, la riduzione è imputabile principalmente all'incasso dei rendiconti relativi alle attività del progetto Global partnership per gli anni 2010 e 2011. L'importo in essere si riferisce essenzialmente al rendiconto del 2012 (3.450 mila euro).

Per quanto riguarda invece le variazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso dell'esercizio, esse si riferiscono a:

- accantonamento per svalutazione del 100% del credito vantato nei confronti del Consorzio Stabile Aedars, pari a 405.000 euro;
- accantonamento per svalutazione del credito vantato nei confronti del Commissario di Governo per l'emergenza Campania per 2.952.030 euro.

I crediti in contenzioso si riferiscono ai seguenti clienti :

Cliente	Importo del credito
Regione Campania	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622
Totale Crediti in contenzioso	15.770.402

L'importo dei crediti in contenzioso non è variato rispetto al valore al 31 dicembre 2011.

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2012 (in parte incassati nei primi mesi del 2013), sono relativi a:

- anticipi da incassare per progetti di formazione da parte della Regione Lazio (139mila euro),
- quota di riaddebito ad ENEA dei costi relativi all'impianto di Saluggia (90mila euro);

Crediti verso imprese controllate: € 782.821 (€ 731.801 al 31.12.2011).

Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Prestazioni di servizi	537.996	30.520	507.476
Compensazione IVA di Gruppo	211.045	606.280	-395.235
Anticipi	33.780	95.000	-61.220
Totale	782.821	731.801	51.021

La variazione si riferisce essenzialmente a:

- maggiori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale e erogazione di servizi informatici);
- al minor credito relativo all'IVA di Gruppo;
- al rimborso di anticipi erogati a Nucleco a fronte di contratti conclusi.

Crediti tributari: € 47.719.222 (€ 43.812.693 al 31.12.2011)

La voce è così dettagliata:

Crediti Tributari	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio Corrente	15.341.344	14.886.219	455.125
Esercizi Precedenti:			
- credito IVA anno 2009		13.865.845	
- credito IVA anno 2010	13.325.133	13.325.133	
- credito IVA anno 2011	14.886.219		
- credito IVA anni precedenti	1.103.182	1.103.182	
Interessi	-	227.933	-227.933
Totale Credito IVA	44.655.878	43.408.312	227.192
Credito v/Erario Consorzio SICN	98.814	98.814	0
Credito IRES per ded. IRAP costo Pers. 2007/2011	2.658.964		2.658.964
Credito IRES per deduzione IRAP 2004/2007	305.567	305.567	0
Totale	47.719.222	43.812.693	2.886.156

Nei primi mesi del 2012 è stata incassata l'IVA relativa all'istanza presentata nel 2010.

Nel Credito IVA relativo agli esercizi precedenti sono ricompresi:

- residuo credito da istanza di rimborso presentata nel 2007 (€ 304.809) il cui rimborso è sospeso dall'Agenzia delle Entrate a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviatoci in data 7 settembre 2010 per

presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011;

- residuo credito (€ 798.373) da istanza di rimborso presentata nel 2006 per la compensazione della cartelle esattoriale numero 09720100110383386; avverso tale cartella è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma depositato in data 26/07/2010. La discussione del ricorso non è stata ancora fissata.

Nel corso dell'esercizio è stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per € 1.754.244 (€ 1.976.587 nel 2011) che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Tale aumento è dovuto al fatto che le somme stanziare dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

La voce "Credito Ires per deduzione IRAP costo del Personale 2007/2011" si riferisce all'istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall'articolo 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Imposte anticipate: € 4.899.122 (€ 3.883.772 al 31.12.2011)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 4.780.449 a Ires e per € 118.673 a Irap.

L'incremento, rispetto al 2011, è principalmente dovuto alla svalutazione del credito Campania e all'accantonamento relativo alla parte variabile della retribuzione rispetto all'erogato.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso altri: € 6.701.518 (€ 12.562.581 al 31.12.2011)

La voce al 31 dicembre 2012 è così dettagliata:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Crediti verso il personale	2.143.570	1.889.329	254.241
prestiti per acq. alloggio	1.422.732	1.354.600	68.132
prestiti per necessità familiari	559.346	375.757	183.589
prestiti straordinari	129.175	138.604	-9.429
altre motivazioni	32.317	20.368	11.949
Crediti diversi	4.557.948	10.673.252	-6.115.304
anticipi a ENEA	2.865.760	2.961.758	-95.998
anticipi a fornitori	843.632	1.683.296	-839.664
altri	848.556	6.028.198	-5.179.642
Totale	6.701.518	12.562.581	-5.861.063

- i crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo;
- gli altri crediti diversi riguardano essenzialmente:
 - anticipi versati ad ENEA per 2.865.760 euro sono relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali vengono versate delle rate di acconto;
 - anticipi versati ad altri fornitori per 843.632 euro;
 - gli acconti su emolumenti versati ai commissari per 594.508 euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: € - (€ 5.289.748 al 31.12.2011)

La differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta allo smobilizzo avvenuto nel corso dell'esercizio della polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile.

Disponibilità liquide: € 194.417.848 (€ 159.085.600 al 31.12.2011)

Sono relativi a depositi a vista su c/c bancari per 194.409.286 euro e, per la restante quota di 8.562 euro, a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

Va segnalato inoltre che il 24 dicembre anche il ministero dello Sviluppo economico ha provveduto ad una erogazione in favore di Sogin, per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global partnership), di 66,1 milioni di euro.

Nell'esercizio 2012 la Cassa conguaglio per il settore elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 175 milioni, di cui: 20 milioni ad aprile, 15 milioni a maggio, 40 milioni a giugno, 40 milioni a luglio, 20 milioni a settembre, 15 milioni ad ottobre, 10 milioni a novembre e 15 milioni a dicembre, disposte con le delibere 115/2012, 268/2012 e 383/2012.

Ratei e risconti attivi

€ 838.269 (€ 391.139 al 31.12.2011)

I risconti attivi ammontano a € 326.636 euro e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza, agli esercizi 2012 e successivi, dei premi pagati anticipatamente relativi alle polizze fidejussorie stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati, riferiti alle istanze degli anni 2008 e 2009.

I ratei attivi, ammontanti a € 511.633, si riferiscono agli interessi attivi maturati sui c/c ma non ancora incassati alla fine dell'esercizio.

Esigibilità temporale dei crediti

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi cauzionali diversi		449.030		449.030
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	449.030	-	449.030
Crediti del circolante				
Crediti per altre attività	16.809.266			16.809.266
Crediti verso controllate	782.821			782.821
Crediti verso l'erario	19.507.870	28.211.352		47.719.222
Imposte anticipate	4.899.122			4.899.122
Crediti verso il personale	35.832	85.516	2.022.222	2.143.570
Crediti altri	4.557.948			4.557.948
Crediti del circolante	46.592.859	28.296.868	2.022.222	76.911.949
Totale	46.592.859	28.745.898	2.022.222	77.360.979

I crediti verso erario si riferiscono essenzialmente a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile dal 2° al 5° anno successivo essa si riferisce ai crediti IVA 2010 e 2011 non richiesti a rimborso perché non vi erano ancora i presupposti di legge.

Patrimonio netto

€ 43.928.175 (€ 39.728.403 al 31.12.2011)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale: € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2011)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da 1 euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al ministero dell'Economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2011 è stato destinato a riserva legale per 286.000 euro e i rimanenti 5.419.162 euro sono stati portati a nuovo.

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2011	15.100.000	1.368.440	-	15.167.261	2.387.540	34.023.241
Destinazione utile esercizio 2010		119.560		2.267.980	-2.387.540	-
Utile dell'esercizio 2011					5.705.162	5.705.162
Valore al 31 dicembre 2011	15.100.000	1.488.000	-	17.435.241	5.705.162	39.728.403
Valore al 1° gennaio 2012	15.100.000	1.488.000	-	17.435.241	5.705.162	39.728.403
Destinazione utile esercizio 2011		286.000		5.419.162	-5.705.162	-
Utile dell'esercizio 2012					4.199.772	4.199.772
Valore al 31 dicembre 2012	15.100.000	1.774.000	-	22.854.403	4.199.772	43.928.175

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

€ 6.315.663 (€ 5.840.889 al 31.12.2011)

La consistenza e la movimentazione dei Fondi sono di seguito sintetizzate:

	Valore al 1° gennaio 2012	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2012
Fondo trattam. di quiescenza	533.682		-367.331	166.351
Fondo imposte differite	112.207	5.156		117.363
Altri fondi				
fondo contenzioso	2.538.000	1.639.985	-633.985	3.544.000
fondo oneri diversi	2.157.000			2.157.000
fondo formaz. personale neo ass.	500.000		-169.051	330.949
Totale Altri	5.195.000	1.639.985	-803.036	6.031.949
Totale	5.840.889	1.645.141	-1.170.367	6.315.663

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: € 166.351 (€ 533.682 al 31.12.2011)

Il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai, che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verrà liquidato all'atto del pensionamento.

Fondo imposte differite: € 117.363 (€ 112.207 al 31.12.2011)

La variazione nell'anno 2012 è relativa a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte e sono riferite interamente all'Ires.

Si rinvia alla specifica tabella riportata nel conto economico per il dettaglio delle suddette differenze temporanee.

Altri Fondi: € 6.031.949 (€ 5.195.000 al 31.12.2011)

Fondo contenzioso: € 3.544.000 (€ 2.538.000 al 31.12.2011)

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile.

Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso e quantificati con prudenza e ragionevolezza. Risulta composto da cause giuslavoristiche per circa 1,70 milioni di euro, da ricorsi verso l'Agenzia delle Entrate per circa 0,98 milioni di euro e per circa 0,86 milioni di euro per contenziosi con fornitori. L'aumento, al netto degli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio (0,63 milioni di euro), si riferisce principalmente agli accantonamenti per cause giuslavoristiche e agli avvisi notificati dall'Agenzia delle Entrate descritte più approfonditamente nella Relazione sulla Gestione.

Gli utilizzi sono riferiti alle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro.

Fondo oneri diversi: € 2.157.000 (€ 2.157.000 al 31.12.2011)

Il fondo al 31 dicembre 2012 accoglie, tra le altre cose, le potenziali passività nei rapporti con i fornitori relative a riserve sui lavori del *decommissioning* e la stima dell'onere da corrispondere ai Commissari di Governo.

Il fondo per oneri diversi è così composto:

- € 680.000 relativi agli emolumenti del Commissario e dei due Vicecommissari.
- € 131.802 all'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori.
- € 145.198 integrazione oneri di urbanizzazione per il Comune di Latina relativi alla costruzione di edifici per il condizionamento dei fanghi radioattivi e per il deposito temporaneo di rifiuti radioattivi.
- € 1.200.000 per i probabili oneri derivanti dal cambio di Sede o, nel caso in cui esso non abbia luogo, ai necessari oneri da sostenere per l'adeguamento alle norme vigenti dell'impianto di condizionamento.

Fondo formazione personale neo assunto: € 330.949 (€ 500.000 al 31.12.2011)

Il fondo è stato costituito per far fronte agli oneri conseguenti alla formazione obbligatoria per il personale assunto. La diminuzione si riferisce al relativo utilizzo connesso alla formazione erogata nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 11.385.771 (€ 12.118.006 al 31.12.2011)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2011 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio	12.118.006	13.387.931	-1.269.925
Accantonamenti	2.881.947	3.084.154	-202.207
Utilizzi	-3.621.646	-4.381.199	759.553
Altri movimenti	7.464	27.120	-19.656
Valore al 31/12	11.385.771	12.118.006	-732.235

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge;
- delle quote destinate al Fondo pensione dirigenti (Fondenel) ed al Fondo pensione dipendenti (Fopen);
- delle quote versate all'Inps per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

€ 243.027.412 (€ 228.473.098 al 31.12.2011)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti: € 42.868.304 (€ 81.170.538 al 31.12.2011)

La voce si riferisce interamente agli acconti nucleari (nel 2011 € 500 erano riferiti ad acconti per altre attività).

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas con la delibera 223/2013/R/eel. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati comunicati dagli uffici dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

Acconti per Attività Nucleari	Riferimenti Delibera 103/08	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2012			81.170.038
Erogazioni Fondi da CCSE			175.000.000
Dettaglio Delibera 223/2013/R/eel:			
Costi esterni attività di decommissioning	All. A - art. 3	-69.081.158	
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-41.164.409	
Costi esterni chiusura ciclo del comb. Creys Malville	All. A - art. 3	-	
Premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9		
Costi efficientabili	art. 5	-93.078.097	
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-1.849.562	
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.948.687	
Totale di cui ai punti 4 e 5 della Delibera:		-212.121.913	
Imposte di cui al punto 7 della Delibera	All. A - art. 2, comma 7	-2.098.318	
Gestione finanziaria di cui al punto 8 della Delibera	All. A - art. 4, comma 7	79.189	
Ricavi da vendita materiali di cui al punto 9 della Delibera	All. A - art. 14, comma 2	142.774	
Sopravv. e altri ricavi di cui al punto 10 della Delibera		696.534	
Totale di cui ai punti da 7 a 10 della Delibera:		-1.179.821	
Totale utilizzi Acconti Nucleari			-213.301.734
Valore al 31.12.2012			42.868.304

Debiti verso fornitori: € 53.607.913 (€ 49.127.655 al 31.12.2011)

La voce è così dettagliata:

Debiti verso Fornitori	2012	2011	Variazioni
Fatture ricevute	34.120.761	38.084.638	-3.963.877
Fatture da ricevere	19.487.152	11.043.017	8.444.135
Totale	53.607.913	49.127.655	4.480.258

Tra le fatture ricevute € 7.435.873 sono, come già segnalato, relativi al debito verso CESI riferito al credito Campania. L'importo rimanente è relativo alle fatture registrate, relative alla normale attività, ma non ancora scadute. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2012 ma non ancora fatturati.

Debiti verso imprese controllate: € 3.533.810 (€ 4.884.556 al 31.12.2011)

Rappresentano il debito verso la Nucleco Spa per prestazioni fatturate (€ 2.724.849), e prestazioni da fatturare (€ 808.961) dalla stessa eseguite a favore di Sogin.

I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono essenzialmente al trattamento dei rifiuti radioattivi di Sogin e alle attività di caratterizzazione e radioprotezione degli impianti.

Debiti tributari: € 817.930 (€ 1.542.617 al 31.12.2011)

La voce è così dettagliata:

Debiti Tributari	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Imposte sul reddito:			
IRES corrente	2.403.443	3.557.538	-1.154.095
IRAP corrente	2.643.213	2.759.355	-116.142
Ritenute su interessi attivi	-910.239	-711.062	-199.177
Acconti versati	-5.131.168	-5.791.807	660.639
Debito/credito per Imposte	-994.751	-185.976	-808.775
Riporto Debito per imposte	-994.751	-185.976	-808.775
TARSU		6.779	-6.779
Debito per ritenute	1.812.629	1.721.814	90.815
Altro	52		
Totale	817.930	1.542.617	-724.739

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: € 4.178.215 (€ 4.010.519 al 31.12.2011)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	3.211.996	3.090.667	121.329
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	391.743	398.940	-7.197
Istituti assicurativi	242.911	209.554	33.357
Fopen - Inpgi - Fondenel	331.565	311.358	20.207
Totale	4.178.215	4.010.519	167.696

Altri debiti: € 138.021.240 (€ 87.737.213 al 31.12.2011)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazioni
Verso il personale:			
per TFR e retribuzioni da erogare	100.000	912.890	-812.890
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.888.358	1.890.030	-1.672
per motivazioni diverse (retr.variabale - esodo incentivato)	7.573.766	9.149.537	-1.575.771
Totale debiti verso il personale	9.562.124	11.952.457	-2.390.333
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	122.567.447	69.868.748	52.698.699
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	48.717	46.068	2.649
Diversi	36.403	63.391	-26.988
Totale	138.021.240	87.737.213	50.284.027

La voce debiti per TFR e retribuzioni da erogare è relativa alle competenze residue da erogare ai dipendenti cessati.

La variazione della voce debiti verso il personale per motivazioni diverse si riferisce essenzialmente a minori accordi individuali per incentivo all'esodo anticipato.

La voce "Debiti verso Ministero dello Sviluppo Economico" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla legge 160/2005. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

Debito verso MSE	2012	2011	Variazioni
Saldo al 1° gennaio	69.868.748	49.447.205	20.421.543
Finanziamenti erogati	66.067.722	60.555.660	5.512.062
Pagamenti effettuati	-15.263.117	-41.029.933	25.766.816
Interessi anno corrente	1.894.094	895.816	998.278
Totale	122.567.447	69.868.748	52.698.699

I pagamenti effettuati nel 2012 si riferiscono alle attività previste nell'Accordo di Cooperazione Italo - Russo per la Global Partnership, ratificato e reso esecutivo dalla L. 31 luglio 2005, n.160.

Tali pagamenti, autorizzati dal ministero dello Sviluppo economico, si riferiscono principalmente a prestazioni eseguite dai fornitori in base all'Accordo di cooperazione sopra richiamato ed alle prestazioni effettuate da Sogin riportate nei rendiconti degli anni 2010 e 2011, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione con il MiSE dell'11 agosto 2008.

Gli interessi riconosciuti al suddetto Ministero sono pari ai proventi netti della commessa Global partnership.

La voce "Debiti per ripianamento Fpe" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo previdenza elettrici (Fpe) e rappresenta l'ammontare della 1ª rata.

Ratei e risconti passivi

€ 141.602 (€ 7.348 al 31.12.2011)

Si riferiscono:

- per € 139.048, alla rettifica per competenza del contributo della Regione Lazio per attività di formazione;
- per € 2.554, alla quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativa a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

Esigibilità temporale dei debiti

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Esigibilità dei Debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	42.868.304			42.868.304
Acconti da terzi	-			-
Debiti verso fornitori	53.607.913			53.607.913
Debiti verso imprese controllate	3.533.810			3.533.810
Debiti tributari	817.930			817.930
Deb. verso Ist.di prev.sicur. soc.	4.178.215			4.178.215
Altri	138.021.240			138.021.240
Totale	243.027.412	-	-	243.027.412

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Garanzie prestate: Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	54.067.155	64.171.153	-10.103.998
Altri conti d'ordine : Automezzi speciali in comodato	22.000	44.000	-22.000
Impegni assunti verso fornitori per riprocess. stoccaggio e trasporto combustibile	497.420.553	389.712.768	107.707.785
Totale Altri conti d'ordine	497.442.553	389.756.768	107.685.785
Totale	551.509.708	453.927.921	97.581.787

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte verso l'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 52.886.000) e in parte verso clienti e Amministrazioni pubbliche (€ 1.181.155).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con AREVA e con NDA.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	Euro
2013 - 2016	330.317.287
2017 - 2021	72.139.108
2022 - oltre	94.964.159
Totale	497.420.553

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti della Nucleco Spa.

Impegni per acquisti valuta a copertura rischio cambio

Nel corso del 2012 la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a temine, ad un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con i fornitori esteri.

Al 31 dicembre 2012, risultano in essere le coperture per contratti stipulati con Studsvik Nuclear (per circa 13.171 mila SEK)

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427-*bis* del Codice civile, il *fair value* dei contratti stipulati con le controparti finanziarie (Monte dei Paschi di Siena) per l'acquisto delle valute, alla data del 31 dicembre 2012, ammonta a un valore positivo di 224.823,60 euro.

Si osserva che i contratti *forward* hanno esclusivamente natura di copertura dal rischio di cambio.

Coperture forward al 31/12/2012

Contratto	Importo	Valuta	Strumento di copertura	Fair value al 31/12/2012 (€)
STUDSVIK C0216S09	6.585.510,00	Corone Svedesi	Forward	115.372,03
STUDSVIK C0216S09	3.292.755,00	Corone Svedesi	Forward	56.731,69
STUDSVIK C0216S09	3.292.755,00	Corone Svedesi	Forward	52.719,88
TOTALE	13.171.020,00			224.823,60

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

€ 220.988.628 (€245.217.785 al 31.12.2011)

La diminuzione del valore della produzione è imputabile essenzialmente al fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

Valore della Produzione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	213.380.924	234.379.030	-20.998.106
Variazione dei lavori in corso della Commessa Mercato	-	-559.510	559.510
Variazione dei lavori in corso per il Deposito Nazionale	-	-	-
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	967.883	1.121.210	-153.327
Altri ricavi e proventi:	6.639.821	10.277.055	-3.637.234
Commessa Istituzionale	2.923.882	3.354.773	-430.891
Commessa Mercato	3.682.468	6.920.356	-3.237.888
Parco Tecnologico e Deposito Nazionale	33.471	1.926	31.545
Totale	220.988.628	245.217.785	-24.229.157

Commessa istituzionale

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt 103/2008 e confermato dalla delibera 574/2012/R/EEL.

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2012, nel mese di marzo 2013. Nel mese di aprile 2013 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, a cui Sogin ha risposto nel mese di aprile e all'inizio di maggio 2013.

Il 22 maggio 2013, con delibera 223/2013/R/eel, l'Autorità ha stabilito i corrispettivi per le attività svolte nel 2012.

Con riferimento a quest'ultima delibera ed all'articolato della delibera ARG/elt 103/2008, le componenti positive di reddito sono elencate nella tabella che segue:

Ricavi Commessa Istituzionale	Rif. deliber. 103/08	componenti positive 2012	componenti positive 2011	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	110.245.567	133.996.492	-23.750.925
<i>Smantellamento</i>		64.041.372	55.546.963	8.494.409
<i>Manutenzioni</i>		5.039.785	4.343.582	696.203
<i>Project management Commisurato</i>		-	-	-
<i>Combustibile</i>		41.164.410	74.105.947	-32.941.537
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Costi efficientabili	All. A art. 5	93.078.097	89.607.911	3.470.186
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	1.717.074	132.488
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	7.132.387	-183.700
Totale di cui ai punti 4 e 5 della Delibera		212.121.913	232.453.864	-20.331.951
Minori Ricavi per vendita materiali di cui al punto 9 della Delibera	All. A - art. 14, comma 2	-142.773	-1.752.475	1.609.702
Minori Ricavi per sopravvenienze di cui al punto 10 della Delibera		-696.534	-12.382	-684.152
Imposte di cui al punto 7 della Delibera	All. A - art. 2, comma 7	2.098.319	3.690.023	-1.591.704
Totale Ricavi al netto della gestione finanziaria		213.380.924	234.379.030	-20.998.105

Le somme sopra elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con gli "altri ricavi e proventi" alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi della commessa istituzionale	2012	2011	Variazioni
- Vendita di rottami	178.466	2.190.594	-2.012.128
- Prestazioni varie	403.822	194.773	209.049
- Rimborsi per danni ad attrezzature	650	6.080	-5.430
- Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministr.	7.208	32.330	-25.122
- Plusvalenze da alienazione cespiti	708	0	708
- Sopravvenienze attive	888.135	268.775	619.360
- Prestazioni a società controllate	5.434	0	5.434
- Ribaltamento ricavi da Servizi Comuni	1.439.459	662.221	777.238
Totale altri ricavi della commessa istituzionale	2.923.882	3.354.773	-430.891

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2012 si sono fortemente ridotti i ricavi da vendita di rottami, passati dai circa 2,2 milioni di euro del 2011 ai circa 0,2 del 2012. Le prestazioni varie si riferiscono essenzialmente all'addebito di un fornitore di penalità contrattualmente previste.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a minori costi sostenuti rispetto a quanto stimato per competenza nel precedente esercizio e dall'escussione di una fidejussione a garanzia della corretta esecuzione del lavoro.

Come evidenziato nei precedenti esercizi, in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da Sogin, si evidenzia la voce "ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi per servizi resi alla controllata Nucleco, di sopravvenienze attive e di proventi per corsi di radioprotezione per qualifica fornitori, in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale.

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

Commessa nucleare 2012	Rif. delib. 103/08	componenti positive	componenti negative	margin
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	110.245.567	110.245.567	-
<i>Smantellamento</i>		64.041.372	64.041.372	-
<i>Manutenzioni</i>		5.039.785	5.039.785	-
<i>Project management Commisurato</i>		-	-	-
<i>Combustibile</i>		41.164.410	41.164.410	-
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi Netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	-	4.317.138
Costi efficientabili	All. A art. 5	93.078.097	91.054.062	2.024.035
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	60.179	1.789.383
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	6.508.599	440.088
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	2.027.032	-2.027.032
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	79.189	79.189	-
Totale prima delle imposte		216.518.240	209.974.628	6.543.612
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	2.098.320	4.203.398	-2.105.078
Utile netto dell'esercizio		218.616.560	214.178.026	4.438.534

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'anno precedente:

Commessa nucleare	Rif. delib. 103/08	Margine 2012	Margine 2011	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3	-	-813.586	813.586
<i>Smantellamento</i>		-	813.586	813.586
<i>Manutenzioni</i>		-	-	-
<i>Project management Commisurato</i>		-	-	-
<i>Combustibile</i>		-	-	-
<i>Deposito Nazionale</i>		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi Netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	1.589.916	2.727.222
Costi efficientabili	All. A art. 5	2.024.035	1.927.937	96.098
Esodo personale	All. A - art. 9	1.789.383	-1.057.640	2.847.023
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	440.088	541.343	-101.255
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-2.027.032	-648.484	-1.378.548
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	-2.105.078	-495.253	-1.609.825

Mercato

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 3.682.468 (€ 6.360.846 al 31.12.2011), è così formato:

Valore della produzione Commessa Mercato	2012	2011	Variazioni
- Variazione dei lavori in corso	-	-559.510	559.510
- Altri ricavi e proventi	3.659.560	6.898.867	-3.239.307
- Prestazioni a società controllate			
- Altri ricavi e proventi da Servizi Comuni	22.908	21.489	1.419
Totale Altri ricavi e Proventi	3.682.468	6.920.356	-3.237.888
Totale Valore della produzione	3.682.468	6.360.846	-2.678.378

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Commessa Mercato	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
- Servizi Nucleari	202.569	1.805.495	-1.602.926
- Servizi Ambientali	-	382.357	-382.357
- Global Partnership	3.479.899	4.172.994	-693.095
Totale	3.682.468	6.360.846	-2.678.378

Variazione dei lavori in corso su ordinazione: € - (€ -559.510 al 31.12.2011)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: € 967.883 (€ 1.121.210 al 31.12.2011)

Con riferimento al Parco Tecnologico e Deposito Nazionale, Il valore della produzione si riferisce essenzialmente agli incrementi delle immobilizzazioni materiali in costruzione per lavori interni, relativi alla progettazione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale.

Costi della produzione

€ 217.612.887 (€ 239.245.976 al 31.12.2011)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: € 20.934.501 (€16.232.154 al 31.12.2011)

Il costo complessivo è così dettagliato:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2012	2011	Variazioni
- Forniture di materiali	19.029.571	15.147.519	3.882.052
- Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	1.345.308	817.120	528.188
- Fornitura di cancelleria e stampati	203.506	182.029	21.477
- Forniture di vestiario a dipendenti	356.116	85.486	270.630
Totale	20.934.501	16.232.154	4.702.347

L'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'aumento degli acquisti di materiali.

Essi si riferiscono principalmente alle forniture relative a:

- fornitura di rilevatori HpGe per le misure dei radionuclidi;
- fornitura di fusti in acciaio inox per lo stoccaggio ed il trasporto di rifiuti radioattivi a bassa e media attività;
- realizzazione di un sistema di spettrometria;

- realizzazione di un sistema di tomografia gamma;
- fornitura di altre attrezzature per il monitoraggio radiologico
- integrazione di reti LAN e mense;
- fornitura di cabine di trasformazione media/bassa tensione;
- sistemi di monitoraggio ambientale;
- impianto elettrico di Casaccia;
- fornitura di una scatola a guanti;
- fornitura di attrezzature di movimentazione e sollevamento materiali;
- forniture varie di dispositivi di protezione individuale, materiali di consumo e manutenzione per tutti gli impianti.

Servizi: € 115.847.846 (€ 145.601.796 al 31.12.2011)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Servizi	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	6.261.706	6.878.770	-617.064
Prestazioni da lavorat. distaccati da imprese controllate	5.062.280	2.129.121	2.933.159
Prestazioni da lavorat. distaccati da enti o imprese	1.528.188	1.719.533	-191.345
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	35.275.607	70.911.022	-35.635.415
Costi per servizi diversi:			
<i>Lavori da Imprese</i>	24.738.366	26.066.793	-1.328.427
<i>Manutenzione (e pulizia industriale)</i>	10.521.363	6.449.481	4.071.882
<i>Vigilanza</i>	6.265.119	6.506.380	-241.261
<i>Pulizia locali</i>	867.231	632.439	234.792
<i>Servizi di mense e simili</i>	1.340.433	1.146.071	194.362
<i>Forniture energia elettrica, acqua, gas</i>	5.330.157	4.360.999	969.158
<i>Spese per automezzi e servizi aggiuntivi</i>	562.833	453.950	108.883
<i>Spese per collaboratori, prestazioni professionali</i>	5.064.156	3.576.771	1.487.385
<i>Progettazione e consul. da terzi</i>	7.232.197	8.843.457	-1.611.260
<i>Spese per gli organi sociali</i>	872.722	864.972	7.750
<i>Trasferte dipendenti</i>	1.660.848	1.678.593	-17.745
<i>Assicurazioni</i>	665.356	658.680	6.676
<i>Corsi di formazione e aggiornamento professionale</i>	403.864	409.888	-6.024
<i>Servizi bancari e finanziari</i>	156.158	465.615	-309.457
<i>Telefoniche e di trasmissione dati</i>	604.476	734.698	-130.222
<i>Spese per tipografia e traduzioni</i>	323.838	292.715	31.123
<i>Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.</i>	177.458	219.832	-42.374
<i>Spese postali e telegrafiche</i>	85.775	78.522	7.253
<i>Trasporto merci e materiali</i>	847.715	523.494	324.221
Totale costi per servizi diversi	67.720.065	63.963.350	3.756.715
Totale	115.847.846	145.601.796	-29.753.950

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

- Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti dalla Nucleco Spa principalmente per:
 - attività di caratterizzazione radiologica di strutture e sistemi presenti all'interno delle aree con impatto radiologico presenti presso tutti gli impianti e centrali;
 - servizi di monitoraggio radiologico presso tutti i siti Sogin;

- continuazione delle attività di caratterizzazione e condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia;
 - caratterizzazione radiologica lavori di completamento della bonifica amianto contenuto nell'edificio reattore della centrale del Garigliano;
 - custodia, mantenimento in sicurezza e trattamento dei rifiuti pregressi del sito di Casaccia;
 - svuotamento e trattamento di cinque container con super compattazione e condizionamento dei rifiuti presso l'impianto di Trisaia.
- i costi relativi al personale comandato hanno registrato un netto calo per quanto riguarda l'utilizzo del personale ENEA mentre ha avuto un forte incremento per l'utilizzo di personale comandato di Nucleco parzialmente compensato dalla diminuzione dei servizi richiesti a Nucleco.
 - i costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile hanno avuto una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente, perché nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni
 - i lavori da imprese, che si riducono, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti ed includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:
 - trattamento in Svezia dei rifiuti radioattivi a bassa attività
 - lavori di sistemazione, ripristini e smantellamenti vari su tutti i siti Sogin
 - lavori di completamento relativi alla realizzazione del deposito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi nonché di edifici tecnici presso la centrale del Garigliano;
 - lavori di demolizione edificio Off-gas a Caorso ed edificio turbine a Latina

- lavori propedeutici al rientro delle materie nucleari in USA nell'ambito del progetto GTRI
- lavori preliminari per lo smantellamento dei serbatoi dei rifiuti radioattivi liquidi Waste A-B di Casaccia
- Lavori per la bonifica della fossa 7.1 di Trisaia
- Lavori di completamento e sistemazione aree esterne del deposito D1 di Latina
- Nel corso dell'esercizio 2012 sono state intensificate le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza il cui costo ha subito un incremento di circa 4.072 mila euro rispetto a quanto speso nell'esercizio precedente.
- I principali costi per "Progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a:
 - consulenza ed assistenza informatica;
 - progettazione per le attività di smantellamento;
 - revisione e certificazione di Bilancio.
- Le spese per gli Organi sociali, sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali e i rimborsi spese, dei componenti del Consiglio di amministrazione (€ 800.439 nel 2012 e € 779.940 nel 2011) e del Collegio sindacale (€ 72.283 nel 2012 e € 85.031 nel 2011).

Tra i costi per prestazioni professionali sono inoltre compresi i compensi all'attuale società di revisione Deloitte & Touche Spa per un importo pari a € 130.000 per i servizi di revisione relativi al bilancio civilistico, consolidato e separato di Sogin; nell'importo è compreso altresì la revisione del bilancio civilistico della controllata Nucleco.

Godimento di beni di terzi: € 6.174.568 (€ 5.105.151 al 31.12.2011)

La voce è composta principalmente da:

Godimento beni di terzi	2012	2011	Variazioni
- Canoni per deposito combustibile	3.258.404	2.506.462	751.942
- Canoni per locazione immobili	1.660.573	1.522.288	138.285
- Canoni per noleggio automezzi	827.611	620.783	206.828
- Contributi e canoni di derivazione acque	92.407	105.002	-12.595
- Altri canoni e noleggi	335.573	350.616	-15.043
Totale	6.174.568	5.105.151	1.069.417

I costi relativi al godimento beni di terzi sono aumentati principalmente per effetto dell'aumento dei canoni per il deposito del combustibile presso INS (ex BNFL).

Personale: € 60.529.126 (€ 63.169.495 al 31.12.2011)

Le spese sono così dettagliate:

Personale	2012	2011	Variazioni
- Stipendi, salari ed altre remunerazioni	43.249.560	43.166.639	82.921
- Oneri sociali obbligatori	12.159.451	11.633.634	525.817
- Accantonamento al Fondo TFR	2.881.947	3.084.154	-202.207
- Accantonamento al Fondo Trattamento Quiescenza	30.056	333.799	-303.743
- Altre spese di personale	2.208.112	4.951.269	-2.743.157
Totale	60.529.126	63.169.495	-2.640.369

Nel 2012 il costo complessivo del personale è stato pari a 60,5 milioni di euro in diminuzione di 2,6 milioni di euro rispetto al 2011 (63,2 milioni di euro).

Nel 2012 il costo per incentivi all'esodo è stato pari a circa 60.000 euro, rispetto a 2,9 milioni di euro nel 2011. Il costo del personale, al netto di tali incentivi, è stato pari a 60,5 milioni di euro nel 2012 e a 60,3 milioni di euro nel 2011. L'aumento di circa 0,2 milioni di euro è dovuto principalmente all'incremento della consistenza media del personale (passata dalle 695,3 del 2011 alle 749,9 del 2012) attenuato da una mirata gestione del cambiamento del mix del personale, attraverso l'uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità e con l'ingresso di risorse qualificate con un minor costo medio.

I costi compresi nella voce “Altre spese di personale”, sono dovuti agli oneri previsti dal Ccnl e dagli accordi sindacali. Tali costi, pari nel 2012 a 2,2 milioni di €, si sono ridotti di 2,7 milioni di euro rispetto all’anno precedente.

La tabella di dettaglio sotto riportata evidenzia che la principale variazione, rispetto all’esercizio precedente, è relativa alla riduzione dell’incentivazione all’esodo anticipato del personale dipendente:

Altre spese di Personale	2012	2011	Variazioni
- Assicurazione infortuni	419.588	394.687	24.901
- Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	60.189	2.924.628	-2.864.439
- Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.292.672	1.168.938	123.734
- Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	324.500	360.250	-35.750
- Premi di fedeltà, nuzialità, ecc.	60.035	77.780	-17.745
- Altro	51.128	24.986	26.142
Totale	2.208.112	4.951.269	-2.743.157

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché il raffronto tra la consistenza a fine esercizio 2012 con quella a fine esercizio 2011.

Categoria	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2011	media del periodo
Dirigenti	30	29	28,70
Quadri	220	208	387,14
Impiegati	414	358	118,57
Operai	125	112	215,51
Totale	789	707	749,92

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso dell’anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 82 unità, quale saldo tra 100 assunzioni e 18 cessazioni.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all’esodo per circa 60 mila euro con l’uscita di 1 risorsa nel 2012 (a fronte di un importo di costi per incentivi all’esodo per 2,9 milioni di euro nel 2011).

Ammortamenti e svalutazioni: € 9.966.443 (€ 7.028.208 al 31.12.2011)

Il valore degli ammortamenti è risultato sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente (6,6 milioni di euro nel 2012 e 6,7 milioni di euro nel 2011), mentre per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti si è incrementato di circa 3 milioni di euro principalmente per la svalutazione parziale del credito vantato nei confronti del Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania a causa delle ridotte capacità finanziarie della parte debitrice.

Variazione materie prime sussidiarie e di consumo: € 8 (€ 344 al 31.12.2011)

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

Accantonamenti per rischi e oneri: € 1.639.985 (€ 500.000 al 31.12.2011)

La voce è riferita all'accantonamento effettuato al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società e si riferisce principalmente agli accantonamenti per cause giuslavoristiche e agli avvisi notificati dall'Agenzia delle Entrate descritte più approfonditamente nella Relazione sulla Gestione.

Oneri diversi di gestione: € 2.520.410 (€ 1.608.828 al 31.12.2011)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazioni
- Imposte e tasse diverse	1.095.726	378.747	716.979
- Sopravvenienze passive	393.442	252.414	141.028
- Contributi e quote associative varie	227.553	349.757	-122.204
- Spese generali diverse	803.689	627.910	175.779
Totale	2.520.410	1.608.828	911.582

I costi per imposte e tasse diverse, si riferiscono principalmente agli oneri di urbanizzazione per il prodotto finito, all'Imu e alla tassa sui rifiuti.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente ai maggiori costi sostenuti rispetto a quanto registrato per competenza nel precedente esercizio.

Le spese generali diverse si riferiscono essenzialmente ai costi per acquisto libri e riviste, alle spese di rappresentanza e ai certificati e visti.

Proventi e oneri finanziari

€ 2.593.338 (€ 3.287.494 al 31.12.2011)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

Proventi e oneri finanziari	Valore al 31.12.2012		Valore al 31.12.2011		Variazione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Proventi su titoli in portafoglio						
* interessi attivi	-		-		-	
* plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette		-		-	-	-
Depositi c/o istituti assicurativi						
* interessi attivi	30.333		1.248.092		-1.217.759	
* oneri		30.333	-10	1.248.082	10	-1.217.749
Altri interessi						
* interessi attivi su c/c bancari	4.322.443		2.633.565		1.688.878	
* interessi su prestiti al personale	23.730		18.552		5.177	
* altri interessi attivi	8.393	4.354.565	233.081	2.885.198	-224.688	1.469.367
TOTALE INTERESSI ATTIVI		4.384.898		4.133.280		251.618
Altri oneri e proventi netti						
* dividendi			-		-	
* differenze cambio positive su operaz. commerc.	230.517		411.349		-180.832	
* proventi su operaz. di copert. rischio cambio	26.663		225.264		-198.601	
* interessi passivi a remunerazione fondi GP	-1.894.094		-895.816		-998.278	
* interessi passivi da riconoscere AEEG per remunerazione CIN	-79.189		-518.051		438.862	
* differenze cambio negative su operaz. commerc.	-6.699		-54.307		47.608	
* oneri su operaz. di copert. rischio cambio	-65.075		-9.684		-55.392	
* differenze nette per altre negoziazioni	-3.682	-1.791.560	-4.541	-845.786	859	-945.774
Totale Proventi e oneri finanziari		2.593.338		3.287.494		-694.156

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi su conti correnti bancari. La relativa voce è aumentata per effetto della scelta di rimanere quanto più possibile sul tratto “a brevissimo termine” della curva dei rendimenti (a metà marzo si è provveduto a riscattare la quota residua di 5,3 milioni di euro della polizza AXA-MPS in portafoglio) rinegoziando continuamente le condizioni sulle giacenze disponibili per trarre profitto dal *credit crunch* registrato sui mercati.

Sul mercato monetario il tasso *Euribor* a un mese è passato, nel corso dell'anno, da un minimo dello 0,11% ad un massimo dell'1,01%, con una media

annua dello 0,33%, mentre la gestione della liquidità ha fatto registrare un rendimento medio annuo del 3,04%.

L'incremento della voce "Altri oneri e proventi netti" è dovuto essenzialmente ai maggiori interessi da riconoscere al ministero dello Sviluppo economico relativi ai fondi anticipati dallo stesso per la gestione del progetto *Global partnership*.

Proventi e oneri straordinari

€ 2.658.964 (€ 2.112.115 al 31.12.2011)

I proventi straordinari si riferiscono all'istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall'articolo 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Risultato lordo dell'esercizio

€ 8.628.043 (€ 11.371.418 al 31.12.2011)

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'esercizio precedente:

Risultato lordo dell'esercizio	2012	2011	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati	-	-813.586	813.586
Corrispettivo accelerazione	-	-	0
Altri ricavi e proventi Netti	2.084.573	1.589.916	494.657
Costi efficientabili	2.024.035	1.927.937	96.098
Politiche esodo personale	1.789.383	-1.057.640	2.847.023
Costi ad utilità pluriennale	440.088	541.343	- 101.255
Accantonamenti	-2.027.032	-648.484	-1.378.548
Gestione Finanziaria e straordinaria	2.232.564	5.399.609	-3.167.045
Ricavi da Imposte	2.098.319	3.690.023	- 1.591.704
Commessa Mercato	653.159	789.144	-135.985
Deposito Nazionale	-667.046	- 46.844,00	-620.202
Risultato lordo dell'esercizio	8.628.044	11.371.419	- 2.743.375

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate**€ 4.428.271 (€ 5.666.256 al 31.12.2011)**

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito d'esercizio	2012	2011	Variazione
Imposte correnti			
I.R.E.S.	2.795.251	3.557.538	-762.287
I.R.A.P.	2.643.213	2.759.355	-116.142
Totale imposte correnti	5.438.464	6.316.893	-878.429
Imposte anticipate	-2.594.643	-1.617.763	-976.880
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	1.579.294	1.192.894	386.400
Totale imposte anticipate	-1.015.350	-424.869	-590.481
Imposte differite	5.156		5.156
Rigiro imposte differite anni precedenti		-225.768	225.768
Totale imposte differite	5.156	-225.768	230.924
Totale	4.428.271	5.666.256	-1.237.985

Al fine di una maggiore comprensione, si riporta, di seguito, il “Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico Ires ed Irap”:

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la compilazione e non deve essere distribuito o reso pubblico.

Descrizione	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
Risultato prima delle imposte:				
onere fiscale teorico	8.628.043	(2.372.712)		
Differenze temporanee tassabili/indeducibili in esercizi successivi				
contributo AGCOM competenza 2013 pagato 2012	18.750	5.156		(5.156)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
imposte di competenza dell'esercizio non pagate	33.890	(9.320)	9.320	
compensi CDA non corrisposti	100.000	(27.500)	27.500	
ammortamenti civilistici eccedenti i limiti fiscali	47.914	(13.176)	13.176	
svalutazione crediti	3.253.593	(894.738)	894.738	
accantonamento fondo formazione dipendenti neo-assunti	-	-	-	
accantonamento fondo vertenze e contenzioso (quota rilevante) + oneri futuri	659.103	(181.253)	181.253	
accantonamento premio produttività	5.285.866	(1.453.613)	1.453.613	
sub totale	9.380.365	(2.579.601)	2.579.601	
Rigiro delle imposte temporanee da esercizi precedenti				
compensi CDA anni precedenti	100.000	27.500	(27.500)	
perdite su crediti	-	-	-	
imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	18.206	5.007	(5.007)	
utilizzo fondo oneri futuri/vertenze esercizi in precedenti	633.986	174.346	(174.346)	
utilizzo fondo formazione dipendenti neo-assunti	169.051	46.489	(46.489)	
utilizzo fondo premio produzione esercizi in precedenti	4.768.176	1.311.248	(1.311.248)	
sub totale	5.689.418	1.564.590	(1.564.590)	
Rigiro differenze temporanee tassate/dedotte da/in esercizi precedenti				
quota plusvalenza tassabile	-	-	-	-
contributo AGCOM competenza 2013 pagato 2012	-	-	-	-
sub totale	-	-	-	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
spese autoveicoli	932.850	(256.534)		
spese di rappresentanza indeducibile	33.258	(9.146)		
Imu	233.373	(64.178)		
ammortamenti indeducibili terreni	31.742	(8.729)		
altre spese indeducibili	1.765.481	(485.507)		
sub totale	2.996.704	(824.094)		
Variazioni in diminuzione				
dividendi non imponibili	-	-		
sopravvenienze attive non imponibili PEX	-	-		
irap deducibile	2.147.793	590.643		
ACE	242.781	66.765		
sopravvenienza attiva rimborso IRES per IRAP personale 2007-2011	2.658.964	731.215		
4% TFR Versato	-	-		
altre	82.856	22.786		
sub totale	5.132.394	1.411.408		
Imponibile fiscale	10.164.550			
Ires corrente sul reddito dell'esercizio		(2.795.251)		
Ires anticipata sul reddito d'esercizio			2.579.601	
Ires differita				(5.156)
Rigiro imposte anticipate da esercizio precedenti			(1.564.590)	
Rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti			(2.591)	
Rettifica imposte differite da esercizi precedenti				-
Rigiro imposte differite da esercizio precedenti				-
		(2.795.251)	1.012.420	(5.156)
Totale IRES di competenza		(1.787.987)		

Modello di calcolo dell'imposta IRAP (Imposta sul Reddito delle Aziende) - art. 10 del D.Lgs. n. 472 del 1997

Descrizione	Valore	Calcolo Irap corrente aliquota 4,65%	Imposte anticipate aliquota 4,65%	Imposte differite aliquota 4,65%
Differenza tra valori e costi della produzione	3.375.741			
Costi non rilevanti ai fini Irap:				
costo del personale	60.529.126			
acc. svalutazione crediti	3.357.030			
acc. per rischi (quota non rilevante IRAP)	1.260.771			
Totale	68.522.668			
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,65%)		(3.186.304)		
Rigiro delle imposte temporanee deducibili da esercizi precedenti				
accantonamenti fondo formazione personale	169.051	7.861	(7.861)	
accantonamenti fondo vertenza e contenzioso	147.162	6.843	(6.843)	
sub totale	316.213	14.704	(14.704)	
Rigiro delle imposte temporanee tassabili da esercizi precedenti				
quota plusvalenza tassabile	-	-		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
accantonamento fondo vertenze e contenzioso/oneri futuri (in B12/B13)	379.215	(17.633)	17.633	
accantonamento oneri per dipendenti formazione personale (in B12/B13)	-	-	-	
sub totale	379.215	(17.633)	17.633	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
acc.to fondo vertenze, contenz. so e oneri futuri (se non in B12/B13)	-	-		
ammortamento FPE	921.385	(42.844)		
ammortamento terreno	31.742	(1.476)		
compensi e contributi co.co.pro/occasional/stages	3.100.422	(144.170)		
componenti finanziarie classificate in voci rilevanti IRAP	145.470	(6.764)		
personale distaccato	6.590.468	(306.457)		
oneri per dipendenti non rilevanti	43.275	(2.012)		
IMU	233.373	(10.852)		
Imposte e tasse regionali da imputare a sopraw. straordinaria	7.072	(329)		
sopravvenienze passive	267.705	(12.448)		
sub totale	11.340.912	(527.352)		
Variazioni in diminuzione				
sopravvenienze attive non imponibili	614.018	28.552		
distacco personale	392.291	18.242		
sub totale	1.006.309	46.793		
deduzioni Irap:				
deduzioni per lavoro dipendente alternative				
deduzione INAIL	308.975	14.367		
deduzione per disabili	2.624.891	122.057		
deduzione per contratti formazione/inserimento/apprendisti	2.020.876	93.971		
deduzione forfetaria	5.568.193	258.921		
deduzione analitica	11.554.043	537.263		
sub totale	22.076.978	1.026.579		
Imponibile fiscale	56.843.295			
Imposte correnti sulle redditi dell'esercizio		(2.643.213)		
Irap anticipata sul reddito d'esercizio			17.633	
Irap differita				
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti			(14.704)	
Rigiro imposte differite da esercizi precedenti				-
Ricalcolo fiscalità differita pregressa				-
Ricalcolo fiscalità anticipata pregressa per variazione aliquota				-
		(2.643.213)	2.930	-
Totale IRAP di competenza		(2.640.283)		

TABELLA IMPOSTE ANTICIPATE

Dettaglio differenze temporanee deducibili	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Rettifica	Residuo al 31.12.2012	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Ires	Irap
fondo vertenze e contenzioso e oneri futuri/diversi	4.695.000	1.890.509	633.986	147.162	659.103	379.215	-	4.720.118	2.122.562
fondo oneri futuri per formazione esterna personale neo assunto	500.000	500.000	169.051	169.051	-	-	-	330.949	330.949
spese di rappresentanza	0	0	-	-	-	-	-	0	0
ammortamenti eccedenti	290.219	98.564	-	-	47.914	-	-	338.132	98.564
svalutazione crediti	387.115	-	-	-	3.253.593	-	-	3.640.708	-
fondo oneri futuri (interessi 2007 al Ministero x sviluppo economico)	460.625	-	-	-	-	-	-	460.625	-
premio produttività	7.229.947	-	4.768.176	-	5.285.866	-	-	7.747.637	-
TARI non pagata	39.016	-	18.206	-	33.890	-	9.420	45.280	-
compensi amministratori non corrisposti	100.000	-	100.000	-	100.000	-	-	100.000	-
sub totale	13.701.921	2.489.073	5.689.418	316.213	9.380.365	379.215	- 9.420	17.383.448	2.552.076

Attività per imposte anticipate	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Rettifica	Residuo al 31.12.2012	
	Imposte anticipate		Rigiro imposte anticipate					Imposte anticipate	
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Imposte anticipate su differenze temporanee deducibili	3.768.028	115.742	(1.564.590)	(14.704)	2.579.601	17.633	- 2.591	4.780.449	118.673

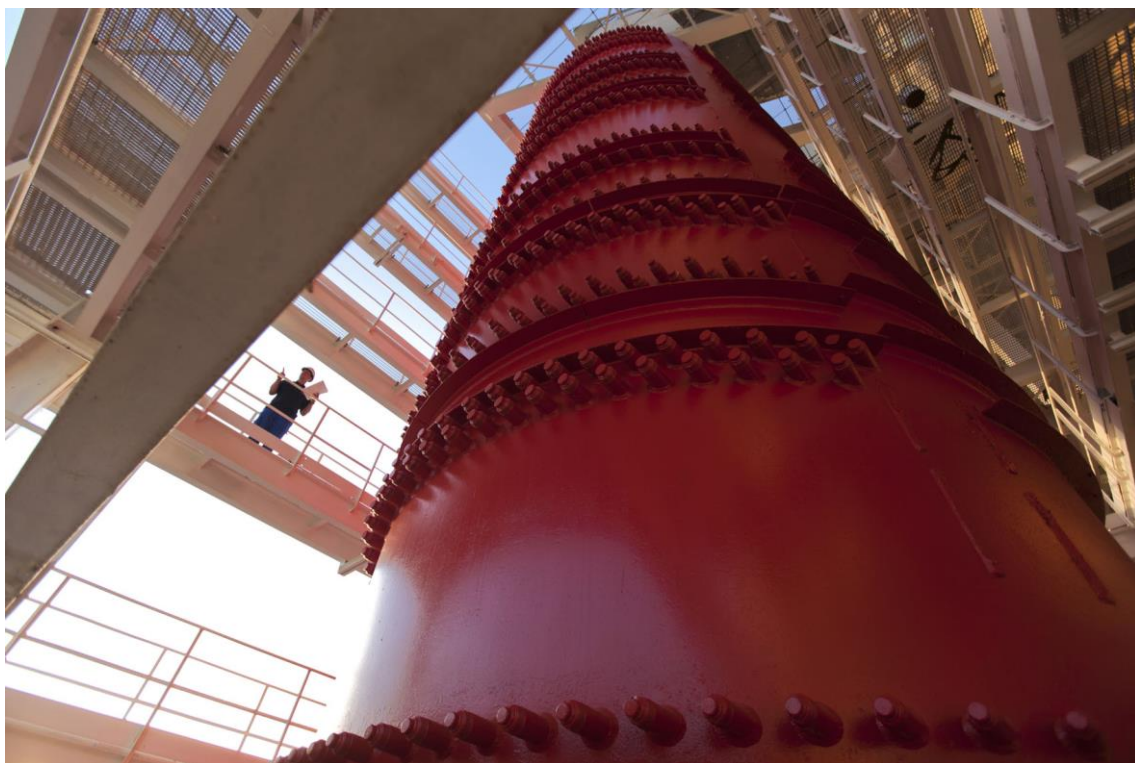
TABELLA imposte differite

Dettaglio differenze temporanee tassabili	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Residuo al 31.12.2012	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
plusvalenze patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
contributo AGCM	-	-	-	-	18.750	-	18.750	-
interessi di mora Regione Campania	408.028	-	-	-	-	-	408.028	-
sub totale	408.028	-	-	-	18.750	-	426.778	-

Imposte differite	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Residuo al 31.12.2012	
	Importo differito	Importo differito	Rigiro imposte differite	Rigiro imposte differite	Imposte differite	Imposte differite	Importo differito	Importo differito
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Fondo imposte differite su differenze temporanee tassabili	112.208	(0)	0	0	5.156	0	117.364	(0)

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI



31 dicembre 2011

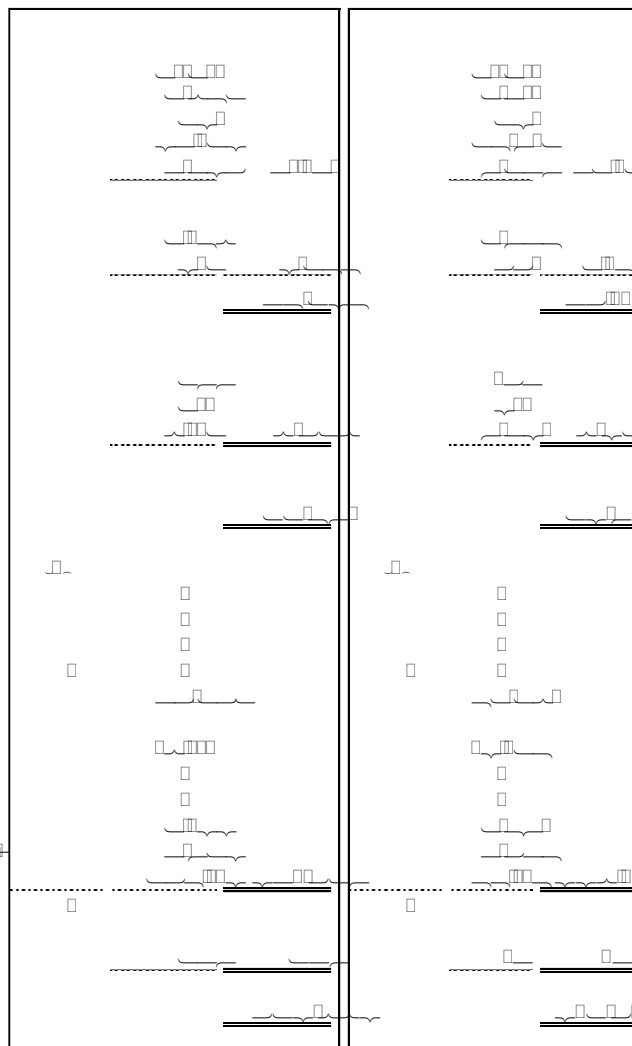
186

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

31 dicembre 2012

31 dicembre 2011

$\square \rightarrow \square$, $\square \rightarrow \square$, $\square \rightarrow \square$



CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO

31 dicembre 2012

31 dicembre 2011

Figure 6.



NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA



ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità al decreto legislativo n. 127/1991 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi 6/2003 e 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è riportato anche il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-*bis* del Codice civile conferitole dall'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2011.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, data di riferimento del bilancio d'esercizio di Sogin, comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco a norma dell'articolo 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di amministrazione e sottoposto a revisione contabile per l'approvazione dell'Assemblea degli azionisti

La società consolidata, Nucleco Spa, è controllata direttamente da Sogin, che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2011 non è cambiata l'area di consolidamento.

L'elenco delle imprese consolidate, corredato dalle informazioni richieste dall'articolo 39 del Dlgs 127/1991, è riportato nell'Allegato 1.

CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le eventuali differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento"; se negative, sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella

“Riserva di consolidamento” a seconda che siano o no dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;

- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell’area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili interni siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell’operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche “terzi”) delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell’impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri (Cndcr) (recepiti dalla Consob), dall’Organismo italiano di contabilità (Oic).

I principi contabili applicati sono illustrati nel seguito, e risultano i medesimi applicati per la predisposizione del Bilancio consolidato del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo previdenza elettrici (Fpe), previsto dalla legge del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), n. 488, per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del ministero delle Attività produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di *decommissioning* delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto

del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

• terreni e fabbricati	3,5% - 4,5%
• impianti e macchinario	10% - 12,5% - 15,5% - 20%
• costruzioni leggere	10%
• attrezzature industriali	10%
• mobili e arredi	12%
• macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
• mezzi operativi	20%
• mezzi di trasporto	25%
• attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in "altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a € 0,52 per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Secondo il disposto dell'articolo 2424-*bis* del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci

soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

- Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili: accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti;
- altri fondi per rischi e oneri: sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel Spa con riferimento al Dlgs 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/2008.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera 103/2008;

- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2, dell'articolo 14 dell'Allegato A della delibera 103/2008;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 103/2008:

Commessa Istituzionale	Rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati:	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Imposte riconosciute	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi, che a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

In tal modo il conto economico di questa commessa non chiude più come negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'AEEG, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni

stessi; per la “commessa mercato”, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto), tra il cambio a pronti e quello a termine, è imputata a conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7, dell'articolo 4 dell'Allegato A della delibera 103/2008 dell'Autorità.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2011.

Immobilizzazioni

Ammontano complessivamente a 33.046 migliaia di euro (34.014 migliaia di euro nel 2011).

Immobilizzazioni immateriali

Sono pari a complessive 9.919 migliaia di euro (10.209 migliaia di euro nel 2011). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto e installazione di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza di consolidamento, evidenzia un valore di 931 migliaia di euro (1.009 migliaia di euro nel 2011) e si decrementa per l'ammortamento dell'esercizio 2012 pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 7.121 migliaia di euro (7.401 migliaia di euro nel 2011), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all'onere per il ripianamento del fondo di previdenza degli elettrici, e comprendono ammortamenti dell'esercizio per 954 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali

Sono pari a complessive 22.678 migliaia di euro (23.351 migliaia di euro nel 2011), Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati, ammontano a 7.591 migliaia di euro (7.744 migliaia di euro nel 2011) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin. La diminuzione è attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Impianti e macchinario, ammontano a 5.256 migliaia di euro (7.899 migliaia di euro nel 2011); la variazione è dovuta principalmente all'ammortamento dell'esercizio di 2.887 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali, pari a 2.816 migliaia di euro (3.001 migliaia di euro nel 2011), le cui acquisizioni dell'esercizio (791 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali.

Altri beni, costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché automezzi a uso civile, complessivamente pari a 1.685 migliaia di euro (1.204 migliaia di euro nel 2011), le cui acquisizioni (1.045 migliaia di euro) e dismissioni (7 migliaia di euro) dell'esercizio si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni in corso, complessivamente pari a 5.330 migliaia di euro (3.503 migliaia di euro nel 2011), si riferiscono interamente alla Capogruppo per i costi derivanti dal decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 che ha sancito l'assegnazione alla Sogin del compito di localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico; nel corso del 2012 sono continuate le attività tuttora in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a complessive 449 migliaia di euro (454 migliaia di euro nel 2011) e si riferiscono ai crediti finanziari, relativi a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano a 457 migliaia di euro (153 migliaia di euro nel 2011) e si riferiscono essenzialmente alla controllata Nucleco per rimanenze di materie prime e lavori in corso su ordinazione.

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 4 alla presente Nota integrativa.

I crediti ammontano a 80.819 migliaia di euro (89.718 migliaia di euro nel 2011) e sono costituiti dalle seguenti principali voci:

- Crediti verso clienti pari a 20.517 migliaia di euro (29.062 migliaia di euro nel 2011), riconducibili essenzialmente per la Capogruppo al credito che vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania. Il valore sopra esposto risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2012 è pari a 4.206 migliaia di euro (850 migliaia di euro nel 2011); per la controllata Nucleco essenzialmente al credito verso Enea (1.754 migliaia di euro). Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio.
- Crediti tributari, pari a 47.719 migliaia di euro (43.813 migliaia di euro nel 2011), riferiti principalmente ai crediti della Capogruppo per IVA.
- Imposte anticipate, pari a 5.130 migliaia di euro (4.135 migliaia di euro nel 2011), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei

prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti.

- Crediti verso altri, che ammontano a 7.453 migliaia di euro (12.708 migliaia di euro nel 2011) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo per anticipi effettuati a fornitori e prestiti al personale dipendente.

Attività finanziarie

Nel 2012 non sono presenti attività finanziarie (5.290 migliaia di euro nel 2011). La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo, da parte della Capogruppo, della polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito.

Disponibilità liquide

Sono pari a 197.573 migliaia di euro (161.770 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Presentano un valore pari a 877 migliaia di euro (414 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e sono riferiti principalmente a costi anticipati dalla Capogruppo per polizze fideiussorie e agli interessi attivi maturati sui c/c.

Patrimonio netto

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 48.128 migliaia di euro (43.503 migliaia di euro nel 2011), di cui 45.940 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 2.188 migliaia di euro di competenza di Terzi.

Nell'Allegato 5 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 6 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2011, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'economia e delle finanze).

Il capitale e le riserve di Terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da Enea, e ammontano a 2.188 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 7.317 migliaia di euro (7.213 migliaia di euro nel 2011). Nell'Allegato 7 viene fornita la movimentazione intercorsa nelle varie tipologie di fondi per rischi e oneri. Essi comprendono, essenzialmente:

- il fondo trattamento di quiescenza, che è interamente riferito alla Capogruppo, pari a 166 migliaia di euro (534 migliaia di euro nel 2011), al netto della quota utilizzata nel periodo in esame per 368 migliaia di euro; il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai, relative al personale Sogin in servizio che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verranno liquidate all'atto del pensionamento;
- il fondo imposte differite, pari a 150 migliaia di euro (259 migliaia di euro nel 2011), è principalmente riferito alla Capogruppo. Le variazioni rilevate nell'anno 2012 sono riferite al rientro delle imposte differite calcolate sul beneficio fiscale derivante dalla contabilizzazione dei canoni di *leasing* con il metodo patrimoniale (114 migliaia di euro);
- altri fondi, pari a complessivi 7.001 migliaia di euro (6.420 migliaia di euro nel 2011), con un accantonamento dell'esercizio pari a 1.801 migliaia di euro, al netto di utilizzi per 1.220 migliaia di euro, che si riferisce principalmente per 161 migliaia di euro alla controllata Nucleco quale stima dei costi futuri per le fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti radioattivi ritirati e già fatturati, e

per 1.640 migliaia di euro alla Capogruppo per la copertura di oneri derivanti da possibili passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 11.865 migliaia di euro (12.626 migliaia di euro nel 2011), per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 3.255 migliaia di euro, nonché degli utilizzi a fronte delle anticipazioni corrisposte e delle liquidazioni per il personale cessato, pari a 4.016 migliaia di euro.

Debiti

Alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a 245.316 migliaia di euro (227.963 migliaia di euro nel 2011), con un incremento di migliaia di euro 17.353.

Il dettaglio dei debiti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 8 alla presente Nota integrativa.

Sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- la voce Acconti si riferisce principalmente ad acconti per attività nucleari ricevuti per l'attività di *decommissioning*, pari a 43.131 migliaia di euro (81.170 migliaia di euro nel 2011);
- debiti verso fornitori, pari a 57.559 migliaia di euro (52.018 migliaia di euro nel 2011), relativi alle forniture di beni e servizi;
- debiti tributari, per 1.022 migliaia di euro (1.869 migliaia di euro nel 2011); la voce include prevalentemente i debiti per ritenute sui dipendenti e i debiti per il saldo delle imposte sui redditi al netto degli acconti versati;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 4.612 migliaia di euro (4.348 migliaia di euro nel 2011);
- altri debiti per 138.992 migliaia di euro (88.558 migliaia di euro nel 2011), riconducibili principalmente a debiti verso il personale per 10.481 migliaia di

euro, verso il Ministero dello sviluppo economico per 122.567 migliaia di euro per la gestione dei fondi relativi all'accordo di cooperazione italo/russa cosiddetto Global partnership, e per il ripianamento Fpe della Capogruppo per 5.806 migliaia di euro.

Ratei e risconti passivi

Presentano un valore pari a 146 migliaia di euro (54 migliaia di euro nel 2011) e sono riferiti principalmente alla Capogruppo relativamente alla rettifica per competenza del contributo della Regione per attività di formazione.

CONTI D'ORDINE

Alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a 554.222 migliaia di euro (456.351 migliaia di euro nel 2011) e si riferiscono principalmente agli impegni della Capogruppo inerenti il trattamento del combustibile nucleare.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 217.317 migliaia di euro (239.193 migliaia di euro nel 2011), di cui 213.381 migliaia di euro riferite alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin e 3.936 migliaia di euro per attività svolte da Nucleco.

La diminuzione è imputabile essenzialmente alla Capogruppo in quanto nel 2011 era stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di Plutonio relativo al contratto AREVA per Creys Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari a 302 migliaia di euro (-559 migliaia di euro nel 2011) si riferiscono interamente ai lavori in corso su ordinazione della controllata Nucleco.

L'importo relativo all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 1.132 migliaia di euro (1.121 migliaia di euro nel 2011), si riferisce interamente alla capitalizzazioni degli oneri sostenuti nell'esercizio da Sogin, relativamente alla realizzazione del Deposito nazionale con riferimento ai costi dei collaboratori; gli altri costi esterni sono transitati direttamente alla voce immobilizzazioni in corso.

Altri ricavi e proventi, per 6.414 migliaia di euro (10.569 migliaia di euro nel 2011) principalmente relativi a servizi per attività svolte sul libero mercato dalla Capogruppo (5.992 migliaia di euro).

Per un totale del Valore della produzione di 225.165 migliaia di euro (250.324 migliaia di euro nel 2011) con un decremento di 25.159 migliaia di euro.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: pari a 21.769 migliaia di euro (15.829 migliaia di euro nel 2011). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di materiali della Capogruppo per le attività di *decommissioning*.

Servizi: pari a 108.395 migliaia di euro (139.962 migliaia di euro nel 2011). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di servizi della Capogruppo per le attività di *decommissioning* quali: costi per trattamento riprocessamento combustibile 35.275 migliaia di euro; lavori da imprese 24.738 migliaia di euro; manutenzioni 10.521 migliaia di euro; vigilanza siti 6.265 migliaia di euro; personale distaccato 1.528 migliaia di euro e prestazioni professionali e consulenze da terzi 12.296 migliaia di euro.

Godimento di beni di terzi: per 6.757 migliaia di euro (5.657 migliaia di euro nel 2011); si riferiscono principalmente per la Capogruppo, ai canoni per il deposito del combustibile 3.258 migliaia di euro, alle locazioni di immobili 1.661 migliaia di euro e ad altri noleggi 1.255 migliaia di euro; relativamente alla controllata Nucleco ai canoni di locazione immobili 227 migliaia di euro, ai canoni per utilizzo impianti ENEA 170 migliaia di euro e ai canoni per noleggio automezzi 136 migliaia di euro.

Personale: per 69.602 migliaia di euro (71.223 migliaia di euro nel 2011);

Ammortamenti: per 7.378 migliaia di euro (7.347 migliaia di euro nel 2011).

Variazione rimanenze materie prime: per -2 migliaia di euro (207 migliaia di euro nel 2011).

Accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e svalutazioni: per 5.180 migliaia di euro (961 migliaia di euro nel 2011); si riferiscono per la controllata Nucleco, all'adeguamento della stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (161 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (22 migliaia di euro). Per la Capogruppo si riferiscono essenzialmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (3.357 migliaia di euro) e all'adeguamento del fondo rischi e oneri futuri (1.640 migliaia di euro).

Oneri diversi di gestione: per 2.613 migliaia di euro (1.704 migliaia di euro nel 2011); si riferiscono principalmente alla Capogruppo relativamente a imposte e tasse diverse (1.096 migliaia di euro), contributi associativi (228 migliaia di euro), spese generali diverse (804 migliaia di euro).

Proventi e oneri finanziari

Il saldo è pari a 2.595 migliaia di euro (3.283 migliaia di euro nel 2011), ed è composto da proventi maturati sulle disponibilità finanziarie, principalmente della Capogruppo, per 4.644 migliaia di euro, oneri finanziari derivanti essenzialmente dal riconoscimento degli interessi maturati sul c/c Global Partnership, da parte della Sogin, per 1.984 migliaia di euro, e perdite su cambi per 65 mila euro.

Proventi e oneri straordinari

Ammontano a 3.067 migliaia di euro (2.113 migliaia di euro nel 2011). Riguardano principalmente l'istanza di rimborso ai sensi dell'art.4 comma 12 DL 16/2012, convertito in legge 26 aprile 2012 n.44, per il recupero dell'IRAP sul costo del personale per il periodo 2007/2011.

Imposte sul reddito d'esercizio

Ammontano a 4.511 migliaia di euro (6.345 migliaia di euro nel 2011) e includono imposte correnti per 5.659 migliaia di euro (riferibili all'Irap per 2.780 migliaia di euro, a Ires per 2.879 migliaia di euro), iscrizione di imposte anticipate al netto del recupero per 1.039 migliaia di euro, recupero di imposte differite al netto dell'iscrizione per 109 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate iscritti al 31 dicembre 2012 tra le attività patrimoniali corrispondono essenzialmente all'effetto fiscale calcolato su oneri e accantonamenti che diventeranno deducibili ai fini delle imposte sul reddito (Irap e Ires) nei prossimi esercizi.

Utile dell'esercizio di gruppo

È pari a 4.624 migliaia di euro (6.485 migliaia di euro nel 2011).

Il risultato netto dell'esercizio, riferito per 4.423 migliaia di euro a Sogin e per 201 migliaia di euro ai Terzi, sconta l'ammortamento della differenza da consolidamento per 78 migliaia di euro e per 143 migliaia di euro l'effetto negativo, al netto del recupero di imposte differite, derivante dall'applicazione del principio contabile n. 17 del Cndc riguardo alla contabilizzazione di *leasing* finanziari.

ALLEGATI



$\square \dots \square \square \square \cdot \cdot \cdot \cdot \square$

$\square \square \square \lambda \cap \Pi \cdot \cdot \cdot \square \cdot \cdot \cdot \cap \lambda : \square \cdot \cdot \cdot \square \cdot \cdot \cdot \underbrace{\quad}_{\quad}$

$\cap : \square \square \square \Pi \cdot \cdot \cdot \square \cdot \cdot \cdot \cap \lambda \square \square \Pi \cdot \cdot \cdot \cap \cdot \cdot \cdot : \square \cdot \cdot \cdot \lambda \cdot \cdot \cdot \cap \cdot \cdot \cdot \square \square \square \dots$

[illegible]

[illegible]

(€/migliaia)

[illegible]

$\square \dots\dots\square\square\square\square\cdot\cdot\cdot\square_$

$n:\cdot\cdot\cdot\square n\cdots n\square\square\square\square n\cdot\cdot\cdot n:\square\square\square\square n\cdots n$

(€/migliaia)

[illegible]

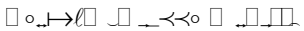
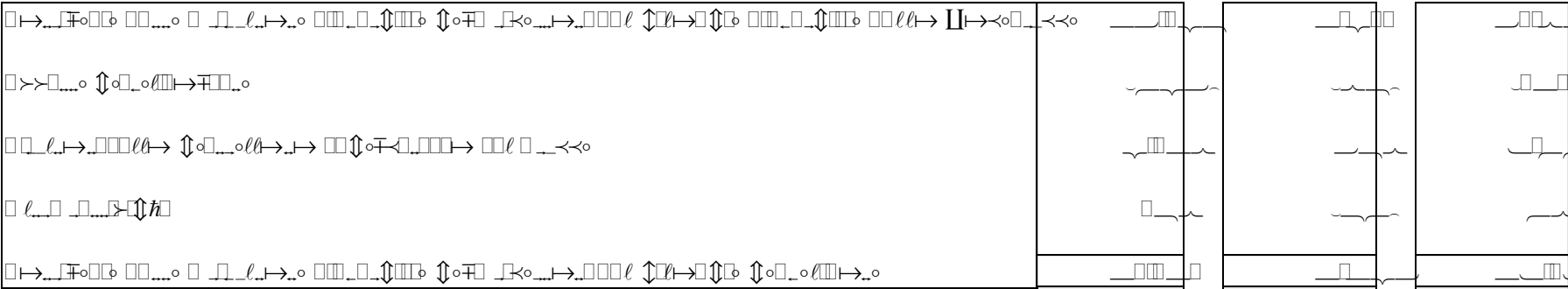
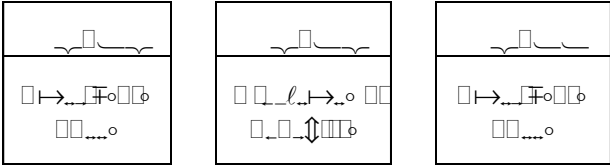
[illegible]
$$(\epsilon/\text{migliaia})$$
[illegible]

□ · □ □ ... □

[illegible]

ALLEGATO N. 5 DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO DELLA CAPOGRUPPO				PATRIMONIO DI TERZI			TOTALE PATRIMONIO NETTO
	CAPITALE	RISERVE ED UTILI INDIVISI	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO di GRUPPO	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
Patrimonio Netto al 31/12/2011	15.100	20.271	6.146	41.517	1.648	339	1.987	43.503
VARIAZIONI 2012:								
DESTINAZIONE RISULTATO 2011		6.146	-6.146	-	339	-339	-	-
RISULTATO DEL PERIODO			4.423	4.423		201	201	4.624
Patrimonio Netto al 31/12/2012	15.100	26.417	4.423	45.940	1.987	201	2.188	48.128

[illegible]

□□□□□ · · · □
 □ · · · λ□□□ □ □□□ □ □ λ · · · □□ □

	(€/migliaia)					
λ□_↕_□□□□	□_→ℓ□_○_→ℓ_— □□□↕□_□_□_	□_↕_□_□□□□	□□_→_□_↕_□_□_— ℓ□_→_□□	□_↕_□_→_□_□_→_□□_— □□ℓ□_→_□□_○	□_↕_□□□□ □□ℓ□_→_□□_○	□_→ℓ□_○_→ℓ_— □□□↕□_□_□_
□□_—_→_□□_→_□□□_○_□□□_□_↕_□□□_→_□_○_↕_□□_□_□_□_□_	□_—_			□_—_	□_—_	□_—_
□□_—_□_→_□_□_	□_□_		□_—_	□_—_	□_—_	□_□_
□_ℓ_—_□_	□_□_	□_—_		□_□_	□_□_	□_□□_
□_○_→_ℓ□_→_□□□_□_—_□_↕_□□□_○_□□_□_	□_—_	□_—_	□_—_	□_—_	□_—_	□_—_

[illegible]
$$\boxed{} \boxed{l} \rightarrow \boxed{} \boxed{\updownarrow} \boxed{} \circ \mapsto l \quad \underbrace{} \quad \boxed{} \boxed{\updownarrow} \boxed{} \boxed{\neq} \boxed{} \rightarrow \boxed{} \quad \underbrace{} \quad \underbrace{}$$

(€/migliaia)

[illegible] $\square \circ \mathbf{J} \rightarrow \ell \square$ $\square \circ \mathbf{J} \rightarrow \ell \square$
$$\lambda \vdash_{\text{L}} \Gamma \vdash \Delta \circ \overline{\text{HH}} \vdash \Gamma' \rightarrow \ell$$
 $\square \circ \mathbf{J} \rightarrow \ell \square$
$$\begin{array}{l}
\lambda \square \Downarrow \square \square \square \mapsto \square \\
\lambda \square \Downarrow \square \square \square \Downarrow \square \mapsto \square \\
\lambda \square \Downarrow \square \square \square \circ \sqcup \square \square \square \square \square \square \square \square \square \square \rightarrow \square \circ \Downarrow \square \rightarrow \square \\
\square \ell \square \square \square \Downarrow \square \square
\end{array}$$
$$\square \circ \mathbf{J} \rightarrow \ell \square$$
$$\square^{\bullet} \cdot \square \square \cdot \dots \square$$

Attestazione del Bilancio di esercizio 2012 di Sogin Spa ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto sociale

I sottoscritti Giuseppe Nucci e Alberto Alatri in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin Spa, attestano, ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

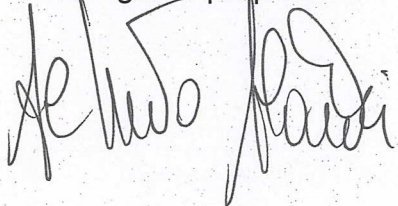
delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio 2012.

Attestano inoltre che:

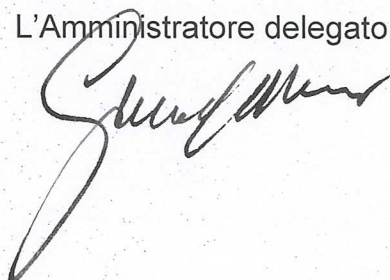
- il Bilancio di esercizio che chiude, al 31 dicembre 2012, con un utile netto di 4.199.772 e un patrimonio netto contabile di 43.928.175 euro:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
 - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri (Cndcr), così come modificati e integrati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogin Spa;
- la Relazione sulla gestione 2012 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato della Società unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 12 giugno 2013

Il Dirigente preposto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alberto Alatri'.

L'Amministratore delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giuseppe Nucci'.

Attestazione del Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Sogin ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto sociale di Sogin Spa

I sottoscritti Giuseppe Nucci e Alberto Alatri in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin Spa, attestano, ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto Sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

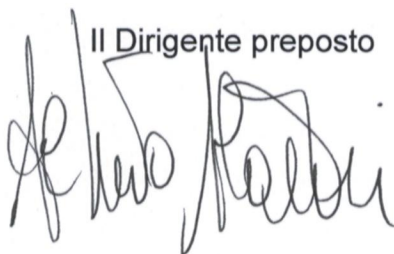
delle procedure amministrative-contabili per la formazione del Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Sogin che comprende Sogin Spa e Nucleco Spa.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio consolidato che chiude, al 31 dicembre 2012, con un utile netto di Gruppo pari a 4.624 migliaia di euro e un patrimonio netto contabile di Gruppo pari a 48.128 migliaia di euro:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
 - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri (Cndcr), così come modificati e integrati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sogin;
- la Relazione sulla gestione 2012 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato del Gruppo Sogin, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui esso è esposto.

Roma, 12 giugno 2013

Il Dirigente preposto



L'Amministratore delegato



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti della Società S.O.G.I.N. S.p.A.

Questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31/12/2012, redatto ai sensi di legge e la relazione sulla gestione comunicati dal Consiglio di Amministrazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2012 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie. Sogin, operativa dal 2001, diventa Gruppo nel 2004, con l'acquisizione del 60% di Nucleco S.p.A.

Si segnala che l'Assemblea del 13 ottobre 2010 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, secondo quanto previsto dall'art. 7, punto 23, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea, nella seduta del 10 agosto 2011, per gli esercizi 2011, 2012, 2013, pertanto fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2013.

▪ ***Attività di vigilanza***

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'Amministratore Delegato nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione;
- ha tenuto, durante l'esercizio 2012, otto riunioni, ha partecipato, all'Assemblea Sociale, nonché ai Consigli di Amministrazione;
- nel corso delle riunioni periodiche, ha posto in essere fruttuose interlocuzioni con l'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione, su progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società;
- ha intrattenuto con la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. scambi informativi, riscontrando la continuità dell'attività di controllo contabile durante l'esercizio ed ha preso atto della dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili. Nel corso dei vari incontri, la Società di revisione ha illustrato l'attività svolta con specifico riguardo agli accertamenti propedeutici alla redazione della relazione sul bilancio 2012;
- ha tenuto riunioni con l'Organismo di Vigilanza della società, durante le quali si è dato reciproco scambio di informazioni e dell'esito delle rispettive verifiche istituzionali;
- ha tenuto scambi informativi con il Collegio Sindacale della controllata Nucleco S.p.A. sull'attività svolta dalla stessa;
- ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestori (Budget e relative riprevisioni) ed ha valutato adeguato il sistema del controllo rischi;
- ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo contabili dell'Audit nonché dell'apparato procuratorio, pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza e il generale corretto funzionamento del sistema in corso;
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta del Dirigente Preposto, nonché dei responsabili delle singole funzioni aziendali;



- ha verificato il Modello di Organizzazione e controllo ex art. 6 del d. lgs. N. 231/2001 vagliandone l'applicazione attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza. Ha constatato, altresì, l'avvenuto approfondimento delle nuove fattispecie di reato relative agli illeciti ambientali introdotti con il recente decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121

Il collegio ha preso atto di un ulteriore aumento della percentuale dei contratti assegnati, tramite gara, che è passata dall'80% del 2011 all'84% del 2012. E' stato raccomandato il proseguimento del circuito virtuoso tanto da imprimere, se possibile, una sempre maggiore trasparenza ed economicità nell'intera gestione della Società, tenuto conto della sua natura interamente pubblica.

Le attività di sviluppo delle risorse umane sono state condotte, come rappresentato dall'Azienda, in linea con gli indirizzi del piano industriale 2011-2015 e con il riposizionamento strategico dell'azienda al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale. Ciò ha comunque comportato una dilatazione delle unità di personale dipendente con conseguente aumento del costo del personale, comunque attenuato, almeno per l'anno 2012, da una gestione del cambiamento per effetto dell'uscita dall'Azienda di unità di personale con maggiore anzianità e con l'ingresso di risorse con minore costo medio. il Collegio raccomanda, anche per gli effetti che tale politica di nuove assunzioni potrà avere sugli anni successivi, di tenere complessivamente sotto controllo il costo del personale, per le analoghe motivazioni di cui sopra, anche attraverso un accorto sistema di incentivazione per l'attribuzione della parte variabile della retribuzione da riconoscersi solo se correlato al raggiungimento di specifici obiettivi, connessi all'attività svolta dal dipendente, fissati in via preventiva.

Il Collegio, per quanto riguarda le risultanze dell'attività svolta, ha provveduto a trasmettere i verbali redatti al Magistrato della Corte dei Conti delegato al



controllo ex art. 12 della legge 259/1958.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a disposizione dello stesso nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire

Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non ha osservazioni specifiche da formulare.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Il Collegio ha preso atto del bilancio consolidato.

▪ ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, che è stata messa a disposizione il 12 giugno 2013, nella quale non sono rappresentate criticità in ordine alla corretta rappresentazione in bilancio delle operazioni poste in essere con parti correlate (società controllata), in quanto sostanzialmente effettuate a prezzi di mercato, nonché sulla congruità dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti del 50% del credito verso la Regione Campania, in considerazione delle probabili difficoltà legate al recupero dello stesso, il Collegio esprime il proprio nulla osta all'approvazione



del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, da parte dell'Assemblea, così come redatto dagli Amministratori, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile.

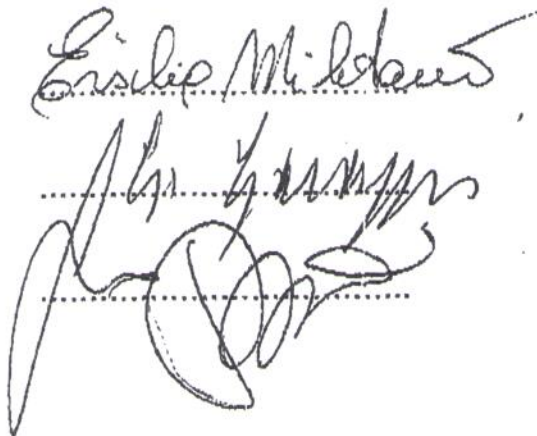
Roma 12 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

Erilia MILITANO

Gerolamo GAVAZZI

Gianfranco PEPPONI

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal dotted line. The first signature is 'Erilia Militano', the second is 'Gerolamo Gavazzi', and the third is 'Gianfranco Pepponi'.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista della

SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
 - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 e con delibera n. 192 del 18 maggio 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 e nel 2011 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, rispettivamente pari a circa Euro 173 e 37 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa dell'integrazione di tale decreto;

- con delibera n. 581 del 28 dicembre 2012 e con delibera n. 123 del 28 marzo 2013, l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società, rispettivamente di Euro 60 milioni entro il 15 marzo 2013 e di Euro 50 milioni entro il 31 maggio 2013, che risultano ad oggi incassati. Gli Amministratori, sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti non ravvisano particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritengono che l'AEEG provvederà tempestivamente alle ulteriori erogazioni richieste per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 12 giugno 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista della

SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

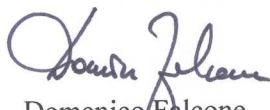
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") e sue controllate ("Gruppo Sogin") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
 - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 e con delibera n. 192 del 18 maggio 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 e nel 2011 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, rispettivamente pari a circa Euro 173 e 37 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa dell'integrazione di tale decreto;

- con delibera n. 581 del 28 dicembre 2012 e con delibera n. 123 del 28 marzo 2013, l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società, rispettivamente di Euro 60 milioni entro il 15 marzo 2013 e di Euro 50 milioni entro il 31 maggio 2013, che risultano ad oggi incassati. Gli Amministratori, sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti non ravvisano particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritengono che l'AEEG provvederà tempestivamente alle ulteriori erogazioni richieste per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 12 giugno 2013